Anno V - N. 1480 - Numero a 6 pagine Lire 25

Domenica 25 novembre 1951

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 150, Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legali L. 250. Nel corpo del giornale L. 200. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., via Silvio Pellico 4 - Telefono 94044

Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: Annuo L. 8880, Sem. L. 4670, Trim. L. 2410. Sped. in abb. post. C/C post. 11/5398

L'ALLEANZA DELL'OCCIDENTE E' ANZITUTTO UN LEGAME DI VITA E DI FRATERNITA'

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO ATLANTICO A ROMA aperta sotto il segno della solidarietà per l'Italia

Il discorso inaugurale di De Gasperi: «La pace dovrà soddisfare le aspirazioni delle classi e dei popoli»

Roma, 24

La riunione plenaria inaugurale dell'ottava sessione del Consiglio atlantico si è inaugurata al Foro italico a mezzogiorno. I principali delegati hanno preso posto, nella sala centrale dell'edificio principale, a un ampio tavolo a ferro di cavallo, coperto di panno verde. Il Presidente del Consiglio italiano, Alcide De Gasperi, era al centro del lato stretto del tavolo, avendo alla sua destra nell'ordine il Ministro degli Esteri belga Van Zeeland, il Presidente del Consiglio dei sostituti, Charles Spofford, il segretario generale del Patto atlantico; alla sua sinistra il Ministro degli Esteri canadese Pearson, presidente della sessione del Consiglio atlantico, il Ministro degli Esteri britannico Eden, il Ministro degli Esteri danese Kraft. Sul lato sinistro del tavolo siedono nell'ordine: i canadesi Claxton e Abbott, i belgi col. de Greef e Van Houtte, il danese Kristensen, i francesi Bidault, Schuman e Mayer, l'islandese Benediktsson, gli italiani Pella e Pacciardi, il lussemburghese Bech, l'osservatore greco Averoff. Sul lato destro del tavolo siedono nell'ordine: gli statunitensi Snyder, Acheson e Lovett, gli inglesi Butler e De Lisle and Dudley, i portoghesi Da Costa Leite e Cunha, i norvegesi Lange e Hauge, gli olandesi Stikker, Staf, Lieftnck e Van De Brink, l'osservatore turco Baydur. Dietro la parte centrale del tavolo sono allineate le bandiere delle 12 Nazioni del Patto.

Ha parlato per primo, all'inizio della riunione, l'on. De Gasperi. «Dandovi il benvenuto a Roma, città universale per vocazione e per storia — egli ha detto — oso affermare che nessun'altra sede può eguagliare quest'Urbe nell'ispirare dai suoi monumenti, dalle sue rovine e da tutte le vestigia impresse nel suo suolo dalle generazioni umane lo stato d'animo di cui oggi hanno bisogno coloro che sono chiamati a reggere i popoli.

«Il primo elemento di questo stato d'animo — ha continuato De Gasperi — è un senso di limitatezza delle nostre forze, che diviene più acuto innanzi alla secolare profondità e complessità della storia: il nostro tempo è forse un minuto secondo sul quadrante del mondo civile e la nostra azione è condizionata da un così rapido evolversi delle cose, che ogni risoluzione deve essere esaminata e presa con la massima responsabilità.

«Ma la storia di Roma c'insegna soprattutto che la forza decisiva è la fede nel proprio ideale, è l'energia spirituale che muove e dà impulso alla volontà organizzativa, che conquista e unisce gli animi e li munisce poi di mezzi materiali necessari per raggiungere il fine.

«I popoli non seguono, se non sono afferrati da un'idea calda e profonda, e non reggono per via, se non sono persuasi che essa porta a maggiore giustizia sociale e internazionale. Questa verità, che abbiamo formulata a Ottawa, a Roma trova conferma nella lezione della storia.

«Lo sappiamo, onorevoli colleghi, questo ideale profondo e penetrante è la pace! Ma questa nostra pace deve essere definita e precisata. Si tratta di pace costruttiva, non della pace dell'inerzia e dell'abbandono. Una pace che non difenda privilegi sociali o posizioni comunque acquisite, ma sia una pace operosa e dinamica che porti alla dilatazione del benessere verso i poveri e al soddisfacimento di legittime rivendicazioni delle classi e dei popoli.

«Questa pace ha bisogno, per alimentarsi, del fermento evangelico e umanitario che sommuove tutta la storia della civiltà occidentale. Ha bisogno del riconoscimento della piena dignità della persona umana, conquistata qui in Roma a prezzo di persecuzioni che portarono alla libertà delle coscienze. E come inquadratura politico-sociale, ha bisogno di una organizzazione democratica, fondata sulle libertà essenziali.

«Questa è la nostra pace e in questo senso il Patto atlantico è patto di pace nella libertà e nel libero sviluppo verso la giustizia fra le classi e fra le Nazioni. I mezzi di difesa che cerchiamo vengono costituiti per assicurare questa pace operosa, non per provocare una guerra.

«Per voi, rappresentanti di Governi che hanno accettato il Patto atlantico dopo che i Parlamenti ne avevano esaminato scrupolosamente gli impegni, questa verità è ovvia e non ha bisogno di essere ripetuta. Ma in certi paesi, di fronte all'insistente e faziosa propaganda avversaria, occorre inculcare nelle menti il concetto della pace democratica che intendiamo e vogliamo difendere.

«E' in questa difesa che anche l'Europa deve finalmente ritrovare se stessa. Considerata da un punto di vista della storia universale, l'ultima guerra fu per l'Europa una guerra civile, come civili furono le guerre che rovinarono Roma. Non si può difendere una civiltà contro pericoli esterni, se non si è d'accordo sulle linee essenziali che occorre difendere e se tale accordo non risulti anche visibilmente e praticamente dall'azione comune.

«Ai popoli, che invitiamo a schierarsi su una linea comune di difesa, occorrono l'ispirazione e l'illuminazione di una visione sintetica.

«Noi, europei, dobbiamo ringraziare l'America che è venuta a ricordarcelo, e, più che a ricordarlo, a promuoverne l'attuazione, prima col suo intervento nel Piano Marshall, poi col Patto atlantico, patto difensivo accompagnato da ripetuti tentativi di soluzioni pacifiche, quali quello autorevolissimo che ora è in corso all'ONU.

«Signor Presidente — ha detto De Gasperi — prima di concludere, compio il gradito dovere di ringraziarla, e con lei ringraziare tutti i delegati in nome dei quali ella mi ha telegrafato, per le parole di simpatia e di condoglianza che ebbe a inviarmi in seguito alla sciagura delle inondazioni. Noi siamo vivamente grati per l'interessamento che voi dimostrate per i sinistrati. La simpatia e l'amichevole aiuto di cui l'Italia è fatta oggetto in queste dolorose circostanze, sono la testimonianza più sicura che la comunità atlantica è anzitutto una comunità di vita e di solidarietà umana».

Dopo De Gasperi, ha preso la parola il Presidente di turno del Consiglio atlantico, Lester Pearson, Ministro degli Esteri canadese. Egli ha rivolto un pensiero commosso alle vittime delle alluvioni nell'Italia settentrionale dicendo: «Uno degli obiettivi più importanti del Patto atlantico è quello di attuare la collaborazione sociale ed economica. Questi obiettivi includono naturalmente la assistenza straordinaria tra un popolo e l'altro nei momenti di difficoltà. Così oggi i popoli del Patto atlantico stanno già mostrando attraverso aiuti pratici la loro solidarietà con gli italiani colpiti da questa catastrofe. Questi aiuti hanno un solo scopo: alleviare sofferenze umane e dimostrare la realtà della comunità atlantica».

Pearson ha poi accennato al problema dell'ammissione dell'Italia all'ONU: «Ho lasciato per alcuni giorni — egli ha detto — l'Assemblea delle Nazioni Unite, un'assemblea che ancora soffre per la sfortunata assenza di due dei nostri membri: l'Italia e il Portogallo. In quell'assemblea è stato insinuato che la partecipazione al Patto atlantico sia incompatibile con la partecipazione alle Nazioni Unite. Questo, naturalmente, è una falsificazione della verità».

Dopo altri oratori, ha preso la parola il Ministro degli Esteri della Granbretagna, Anthony Eden. Rivolgendosi direttamente al Presidente del Consiglio italiano, Eden ha reso omaggio all'opera di governo dell'on. De Gasperi definendolo «il principale ricostruttore della vita politica italiana».

«Vi assicuriamo — ha proseguito Eden — della profonda partecipazione del popolo inglese alle sciagure che in questo momento colpiscono il popolo italiano. E' questa un'altra manifestazione del fatto che la comunità atlantica ha un valore che non è limitato ad alcuni scopi ma si manifesta in ogni campo. Per ora la comunità atlantica deve accentrare i propri sforzi sul riarmo. Ma noi tendiamo non soltanto a costituirci un efficace sistema difensivo: il nostro scopo ultimo è quello di potere agire per lavori costruttivi.

«Non è possibile però — ha aggiunto Eden — conseguire uno sviluppo sociale ed economico se non ci si libera dalla paura. E' possibile negoziare solo se si è raggiunta una solida situazione di forza. Il Patto atlantico non si propone alcuno scopo aggressivo e il nostro maggior desiderio è di poter dimostrare la nostra sincerità».

Nella riunione pomeridiana il Consiglio atlantico ha approvato l'ordine del giorno della presente sessione. L'approvazione dell'ordine del giorno non ha dato luogo a discussioni di particolare rilievo. Fra i punti più importanti figurano: i rapporti degli organismi permanenti del Patto atlantico, cioè: Consiglio dei Sostituti, Comitato militare, Comitato per la produzione, Comitato finanziario ed economico.

Altri punti importanti dell'ordine del giorno riguardano la relazione del gen. Eisenhower, il problema della partecipazione tedesca alla difesa occidentale, nonchè la relazione del Comitato provvisorio del Patto atlantico.

Il Presidente del Consiglio atlantico, Lester Pearson, ha espresso la speranza che la discussione su tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno possa essere conclusa entro mercoledì prossimo.

Circa i lavori di questo pomeriggio, si è appreso che i Ministri degli Esteri hanno discusso sui vari aspetti della situazione internazionale. Tutti i Ministri degli Esteri sono intervenuti in tale discussione. Si è avuto uno scambio di vedute molto franche. A quanto risulta, il dibattito ha dato occasione a una definizione delle posizioni dei singoli Governi in rapporto agli ultimi sviluppi della situazione internazionale, con riferimento alla necessità d'una più stretta cooperazione fra i Paesi del Patto atlantico.

Comizio anti-atlantico in un cinema romano

Roma, 24

I socialcomunisti hanno voluto oggi, in concomitanza con l'inizio dei lavori del Consiglio atlantico, realizzare una contrassise della pace. In un piccolo cinematografo della periferia alcuni parlamentari, personalità politiche, rappresentanti sindacali si sono riuniti per ascoltare un discorso dell'on. Nenni, il quale ha pronunciato le solite frasi a favore della pace, per un cambiamento di indirizzo della politica governativa, per un mutamento di Governo e via dicendo.

Nenni è l'uomo della situazione in queste circostanze. Non è qualificato come Togliatti dal punto di vista dell'estremismo, sa adattarsi al ruolo di prim'attore senza che la sua parte assuma atteggiamenti drammatici, e sa essere profondamente umano quando vuole, tanto da ingannare alcuni uomini politici e far loro credere che le parole pronunciate giorni or sono alla Camera fossero l'inizio di un mutamento di rotta. Ed era difficile non riavvicinare la multiforme attività di Nenni, la sua poliedrica personalità umana e politica ai travestimenti di «Totò terzo uomo», le cui sembianze spiccavano in tutta la sala cinematografica — dentro e fuori — ove si svolgeva l'assise socialcomunista. Sembrava un accostamento volutamente sarcastico ed era soltanto una pura coincidenza che la totale mancanza di umorismo di cui sono notoriamente provvisti i capi dell'estrema sinistra non ha saputo ravvisare ed eliminare. Il fatto è che al mattino, oggi come domani, c'è l'assise della pace e al pomeriggio la rappresentazione di «Totò terzo uomo».

Tutto si è svolto nel massimo ordine, all'insaputa in fondo della cittadinanza, e i minacciosi programmi antiatlantici si sono ridotti ad un discorso in un cinema della periferia.

MANOVRE INSIDIOSE

NELLA «nuova» soluzione che il «Times» prospetta, in una lunga corrispondenza da Trieste, pubblicata nel suo numero del 22 novembre, malgrado le migliori intenzioni non siamo riusciti a trovare proprio niente di «nuovo». Infatti la corrispondenza riecheggia — in forma se mai meno circospetta — tutti i più abusati argomenti della polemica indipendentista, con non poche concessioni alla tesi cominformista che ha il suo autorevole divulgatore nel capo del comunismo triestino.

Secondo il corrispondente del magno organo britannico la sistemazione del Territorio Libero dovrebbe realizzarsi nel suo «status» di entità politica e territoriale autonoma, riserbando all'Italia l'onore e l'onere delle spese, dato che con le sue magre riserve lo «staterello» non riuscirebbe a sbarcare il lunario. La concezione è estremamente semplicistica. Non crediamo che fra la borghesia italiana di Trieste ci possa essere qualcuno disposto a sostenerla.

Rispondendo all'organo inglese, il «Popolo», in una nota da Trieste che interpreta il pensiero di correnti vicine al Governo, osserva che «la tesi del regolamento della questione del Territorio Libero di Trieste, mediante accordi diretti fra Roma e Belgrado, è abbandonata dal giornale londinese, troppo spesso disposto a sostenere punti di vista contrastanti con gli interessi dell'Italia». Aggiunge che la tesi del corrispondente è «nè più nè meno la tesi indipendentista sostenuta dal Governo sovietico e ribadita recentemente da Mosca con la nota alle tre Potenze occidentali».

A quali scopi — continua il «Popolo» — risponda questa singolare conclusione, questa conversione del «Times» non è facile spiegare. Il corrispondente inglese crede di poter avallare le sue considerazioni con il preteso favore di «un numero crescente» di triestini verso la soluzione indicata e respinge ogni altra soluzione con argomentazioni assai spicce. La stessa soluzione «etnica» viene ritenuta tanto ingiusta quanto impraticabile («A solution on ethnical lines would be both uniust and unfeasible»).

«Non vogliamo seguire l'articolista nelle altre sue argomentazioni, ma non si può non ritenere che la sua visione della questione triestina sia ben diversa da quella che il Governo britannico ha sempre patrocinato e comunque diversa da quella della popolazione di Trieste e dell'opinione pubblica italiana.

«E' superfluo ricordare e documentare qui gli orientamenti della popolazione triestina. Basterà trascrivere il telegramma inviato il 19 novembre dal Sindaco della città, Bartoli, al Vice Ministro degli Affari Esteri sovietico Malik: «La recente dichiarazione del vostro Governo all'ONU, che ribadiva la richiesta di un governatore straniero al Territorio di Trieste, in odio alla ripetuta e chiara volontà espressa dalla grande maggioranza dell'italianissima mia città, offende gravemente tutti i principi di diritto e di autodecisione dei popoli sanzionati dalla Carta atlantica sottoscritta dall'URSS. Respingo pertanto vibratamente, a nome della Giunta comunale e della città che democraticamente rappresento, la proposta del vostro Governo, perchè la popolazione del Territorio di Trieste deve restare arbitra del suo avvenire e del suo destino che ha una sola meta e un solo nome: Italia».

Il «Popolo» poi ricorda che «la dichiarazione tripartita rappresenta un chiaro impegno d'onore delle Potenze occidentali e, per quanto riguarda i rapporti tra Governo italiano e gli alleati atlantici, rappresenta la direttiva della soluzione della questione triestina.

«Dopo la dichiarazione si è avuta una serie di contatti tra il Governo italiano e i Governi delle tre Potenze negli incontri di Santa Margherita, di Londra e di Washington. In questi incontri si è confermata la soluzione indicata nella dichiarazione tripartita, ma si è aggiunto il desiderio che, nell'attuazione della soluzione, venissero esaminate concessioni da farsi alla Jugoslavia nella Zona B secondo il criterio di una linea etnica, che già Sforza, nel discorso di Milano, aveva indicata, in modo da salvaguardare i centri di popolazione italiana».

A questo punto, e di fronte al rinnovarsi delle più strane e insidiose manovre, amiamo ricordare che l'opinione unanime degli italiani di Trieste rimane più che mai quella espressa nello storico voto del nostro Consiglio municipale in una sua recente seduta, voto che respinge ogni spartizione o compromesso e rivendica al diritto italiano l'integrità del Territorio Libero. L'Italia ha pagato il suo duro riscatto con il sacrificio di un'intera regione. Non può e non deve sostenere altri sacrifici.

PRIMI BILANCI COL TORNAR DEL SERENO NELLE ZONE INVASE DALLE ACQUE

Ottantamila gli sfollati dal Polesine

Gli argini di Polesella fatti saltare con 18 quintali di tritolo - Il salvataggio in extremis dei «testardi» nei paesi sommersi - L'on. Brusasca ad Adria: c'è ancora gente che non vuol lasciare la città malgrado il pericolo di rimaner senza viveri quando le acque se ne andranno - L'azione deleteria della propaganda antigovernativa

DAL NOSTRO INVIATO

Ferrara, 24

Stamane alle 9.55 il battaglione «Friuli» del Genio militare, comandato dal cap. Dal Soldo, ha fatto saltare i diciotto quintali di tritolo incuneati negli argini di Polesella. L'esplosione si è sentita in tutta la zona allagata; ed è stata una nuova stretta al cuore per i profughi che ancora si attardavano a Rovigo o sull'argine asciutto del Po, sperando assurdamente di poter ritornare subito nelle loro case.

E' necessaria a questo punto una spiegazione più dettagliata sull'operazione chirurgica di Polesella. In questa località, o meglio attraverso questa località, passa un canale che dal Po si collega al Canal Bianco (ramo del Po che scorre a sud di Rovigo). La piena di questi ultimi giorni aveva rotto gli argini del Po e del Canal Bianco, ma non aveva spaccato quelli del canale di Polesella; li aveva semplicemente sgretolati. Quindi l'acqua che irrompeva attraverso il canale in direzione di Rovigo poteva seriamente pregiudicare la situazione della città e di tutta la zona non ancora allagata. Ieri sera il pericolo non sembrava grave e non è stato giudicato tale nemmeno stamane; tuttavia, come misura precauzionale, si è deciso di dare uno sfogo alle acque del canale di Polesella rompendo artificialmente l'argine destro (cioè quello a est).

Naturalmente ciò ha avuto l'effetto di aumentare il livello dell'inondazione nei paesi di Boaro, Pontecchio, Crespino, Govello, Villanova, ed è per questo che si è tardato tanto nell'operare il taglio. Fino a stamane infatti centinaia di contadini ostinati, i più restii fra gli abitanti del Polesine, si erano rifiutati di abbandonare le loro case a metà sommerse. Non servì l'opera di persuasione delle squadre di soccorso che navigavano di tetto in tetto a scongiurare, a promettere, ad assicurare. Non servirono nemmeno le minacce. Rimasero. E adesso che l'acqua cresce in quella zona si odono richiami lontani, si vedono accendersi fuochi e le imbarcazioni di salvataggio devono nuovamente scivolare nella laguna per ricuperare quelli che hanno l'acqua alla gola.

Dicevamo ieri che il sereno sta per tornare nel Polesine ed il nostro ottimismo, oggi, non pare esagerato, nonostante queste notizie. Il sereno è infatti tornato e si concreta nella fase di «stanca» del Po, che stasera a Pontelagoscuro era fermo sotto la guardia a metri 0,17, dopo essere salito lentamente nella giornata di qualche decina di centimetri.

A monte ormai il fiume cala e la seconda ondata, che abbiamo seguito passo passo da Ostiglia fino a Occhiobello, si esaurisce; queste piccole minacce non spaventano più nessuno. Ora il fiume è giunto quindi all'ultimo atto della sua tragedia, anzi all'epilogo; e lo spettatore, dimenticando per un momento gli orrori del dramma, si abbandona alle impressioni destate dallo spettacolo del grande corso d'acqua che fluisce silenzioso e sornione fra gli argini ridiventati sicuri. E' un grande spettacolo davvero, specialmente se si può osservarlo al tramonto quando il sole si tuffa nella nebbia dell'orizzonte emiliano. E' uno spettacolo anche la triste distesa allagata vista da Santa Maria Maddalena, al di là di Pontelagoscuro. Qui il Po non ha aggredito di petto, ma ha lentamente superato gli argini fino a scendere nella pianura sottostante per collegarsi alle acque dei fontanazzi che, complici le talpe, sgorgavano improvvisamente dai canaletti scavati sotto terra con la violenza dei bollenti geyser. La pianura indifesa è stata sommersa.

A Santa Maria le case immediatamente vicine all'argine sono salve, ma le campagne sono tutte sott'acqua. Sono milioni di danni, danni per i poveri e per i ricchi senza distinzione. Il mezzadro ha perduto il poco bestiame che gli dava il latte e la carne, il pollame che gli dava le uova, ed il padrone è rimasto e rimarrà chi sa per quanto tempo senza i redditi della terra con, in più, l'impegno di ricostituire il patrimonio agricolo rimasto distrutto. E sarà un problema farlo perchè certe cose non si trovano pronte sul mercato; così non si troveranno certamente gli alberi da frutto che il Po ha sommerso e isterilito, come non si potranno comperare le viti per il raccolto del prossimo autunno.

In più c'è un'eredità che il Po lascia quando supera gli argini ed allaga: un'eredità crudele per i contadini che si chiama sorgiva. Appena le acque se ne andranno il terreno comincerà a rassodarsi e l'erba a ricrescere, ma non sarà finita. Sottoterra — ad un palmo dal suolo — l'acqua avrà creato uno strato di fango che si manterrà umido per mesi e mesi impedendo la respirazione alle radici e quindi facendole marcire. Questo è il fenomeno della sorgiva; tutti sanno che si manifesterà anche questa volta, dopo l'inondazione, peggiorando se è possibile peggiorare la situazione delle zone allagate.

Siamo sfuggiti per un po' alla cronaca perchè la cronaca oggi è fortunatamente meno densa delle altre giornate. Anche questo è un segno del ritornato sereno. Comunque ci sono fatti da non ignorare. Anzitutto dopo una diecina di giorni di continue opere di salvataggio si può trarre il bilancio degli sfollati del Polesine. Sono ottantamila, la maggior parte dei quali vengono dalle zone a sud di Rovigo. Anche Adria ha dato il suo forte contributo di esuli, pur restando fra tutte le località quella in cui la gente è stata più ostinata.

Ad Adria vivono ancora circa diecimila persone e l'acqua cresce. Come facciano a vivere tutti lo sanno ormai. Le cronache tracciano un quadro che non è per nulla esagerato; si vive camminando nell'acqua, si «passeggia» nell'acqua (alcuni begli spiriti hanno infatti creduto opportuno inaugurare la moda del «listone» lagunare); ci si sposa nell'acqua, si va a fare la spesa nei negozi a metà sommersi, si attinge l'acqua dei pozzi sott'acqua; si fanno insomma migliaia di cose semplicemente assurde.

Ogni giorno quelli che arrivano in zatterone da Corbola promettono e minacciano di non venire più se la popolazione non si deciderà a lasciare la città. Ogni giorno le minacce si rivelano inutili e gli anfibi ritornano a percorrere le vie sommerse della cittadina. Dopo l'orgasmo dei primi giorni, in cui sembrava che il Po dovesse toccare la punta del campanile, tutti ormai sperano nel deflusso delle acque, e restano nonostante il pericolo dei crolli delle case (nove sono rovinate oggi a Loreo).

Brusasca è arrivato fra i testardi per dire loro seriamente di lasciarsi portar via; il Ministro ha fatto un discorso fermo, onesto. Ha detto che il problema del trasporto e delle comunicazioni si farà ancora più grave quando le acque se ne andranno. Gli anfibi e gli automezzi saranno immobilizzati dal fango e allora gli abitanti di Adria potranno soffrire la fame. Finora, ha aggiunto il Ministro, non possiamo tagliarvi i viveri anche se disobbedite, ma non è escluso che questo possa accadere presto indipendentemente dalla nostra volontà. Qualcuno s'è lasciato convincere e s'è fatto trasportare a Corbola; fra questi c'è stato un giovane il quale ha preteso che l'anfibio attendesse giù, sotto la sua casa, mentre lui si radeva fischiettando. Non sappiamo se c'è spavalderia incosciente o sottile sabotaggio. C'è però un fatto che fa pensare alla seconda tesi. Infatti nel Poleisne fermenta in questi giorni una ben organizzata opera di propaganda antigovernativa. Foglietti volanti ciclostilati o addirittura stampati circolavano nei paesi ancor prima che venisse l'acqua per dimostrare alle popolazioni come De Gasperi fosse moralmente e praticamente responsabile del disastro dell'alluvione. Non solo, ma ci fu chi suggerì di non abbandonare i bambini ad altri per evitare gravi squilibri nell'«educazione» dei figli.

Si è venuti così a questa situazione, ma è molto triste constatarlo, perchè nulla può intralciare un ritorno verso la normalità più delle divergenze politiche, che oggi invece di cessare si accendono sempre più consistenti. Chi ci rimette sono i profughi, soprattutto quelli che hanno obbedito e che oggi sono lontani dalle case sommerse nella laguna padana. Venendo da Rovigo fin qui, a Legnago, a Ostiglia per aggirare il Po, ne abbiamo visti a migliaia nelle stazioni ferroviarie. Sono sempre le stesse figure; i bambini però costituiscono un mondo a sè, ignari di tutto e di tutti. Ce n'era uno che piangeva sulle spalle della mamma: «Stai buono, Nin — gli disse la donna — stai buono che fra cinque minuti siamo a casa». Niente ci parve più angoscioso di quella dolce bugia materna. Cinque minuti e la casa volevano dire nella triste realtà dei grandi ore e ore di treno e forse la disperazione di non trovare, al giungere, neppure un letto per dormire.

LUCIANO COSSETTO

Un Prefetto a Padova con funzioni di coordinatore

Roma, 24

Nella zona delle alluvioni è stato inviato dal Ministero degli Interni il Prefetto a disposizione Rizza, con funzioni di coordinamento. Il Prefetto Rizza ha preso sede a Padova.

La Catena della fraternità

720 milioni raccolti dalla R.A.I. in una settimana

Roma, 24

All'appello per la sottoscrizione nazionale della «Catena della fraternità», lanciato sette giorni or sono da tutte le stazioni della RAI, gli ascoltatori hanno risposto con immediato e generoso slancio. 720 milioni è il bilancio finora raggiunto.

Inoltre la Radio Italiana, per mezzo di 77 autocarri partiti da Roma, Milano, Genova, Torino e Ancona, ha trasportato 3805 quintali di viveri, indumenti e medicinali nelle zone colpite e dove le autorità hanno segnalato necessità impellenti di soccorsi.

«Fuoco alle polveri»

Come è avvenuta l'esplosione alla Fossa di Polesella - La difficile ricognizione prima del brillamento delle mine - Rinforzi di polizia per tutelare i beni dei profughi

Rovigo, 24

I 18 quintali di tritolo esplosi stamane, cinque minuti prima delle 10, su un tratto di cento metri dell'argine della Fossa di Polesella, hanno aperto una breccia di 80 metri e per il rimanente hanno eroso in profondità la sommità dell'argine stesso. Quell'ordine di finalmente «dare fuoco alle polveri», come in effetti s'usa dire — e qui da tecnici e soldati si continua a parlare di guerra contro il Po — era stato trasmesso dal gen. Rossi, del comando militare, ed è stato eseguito dal cap. Dal Soldo.

Il Genio civile lo attendeva, lo voleva da tanti giorni ormai questo benedetto salto della Fossa, anzi, ad essere precisi, lo avrebbe voluto sin dal primo momento della rotta e forse, in quelle 48 ore, quando con le segnalazioni idrometriche alla mano e il computo del volume d'acqua che da monte stava viaggiando clamoroso e inesorabile a valle, verso il mare, venivano considerate le possibilità di una rotta — alla quale pure non si credeva — forse, diciamo, fin da allora la Fossa era stata posta nel piatto del sacrificio necessario.

Ma come si sarebbe potuta salvare la gente dei paesi e delle fattorie non ancora sgomberate? Oggi stesso ancora ostinatamente, sui pochi argini asciutti, la gente non se ne vuole andare e per rispetto di questa gente, gli altri 54 quintali di tritolo che stamane erano stati portati alla Fossa, sono rimasti inoperosi e forse non saranno più usati.

Il brillamento delle mine è venuto dopo una difficile, necessaria ricognizione sia aerea che navale. Quest'ultima, avventurosa per il cap. Dal Soldo e per l'ing. Enzo Casalini, costretti a rimanere ancorati tutta una notte sul filo di una corrente impetuosa che minacciava di travolgerli.

Il Genio civile assicura che per effetto del varco ottenuto stamane, il dislivello dell'acqua fra il bacino di alluvione sopra la Fossa e quello sotto, che prima era di 50 centimetri, è diminuito di venti centimetri. Altre ampie brecce occorrerebbero per ridurlo a zero, ma ora, ripetiamo, pare difficile pensarci.

L'effetto dello scoppio non è stato grave per le località a valle del sito ove sono state fatte brillare le mine. L'aumento d'acqua non è stato molto avvertito. Relativo anche, e non preoccupante, l'aumento di livello in conseguenza dell'afflluenza di nuova acqua dalle brecce di Occhiobello e di Canaro.

Il Po è cresciuto meno di quanto si temeva: raggiunti stamane a Castelmassa i metri 1,64 sopra la guardia, è rimasto alla medesima altezza per più ore e quindi è decresciuto segnando, alle 17, metri 1,60. E adagio adagio il grande fiume ha continuato a decrescere anche questa sera.

Anche in tutto il rimanente bacino di allagamento, verso Boara, Mardimago e nella zona immediatamente retrostante alla città di Rovigo, la situazione è stazionaria. L'aumento da ieri è stato registrato in appena un centimetro. La strada per Boara e Padova, così come quella per Lendinara, Badia, Legnago e Verona sono assolutamente sicure. Il livello di acqua del bacino dell'alto Adigetto è aumentato di 12 centimetri nelle ultime dieci ore.

Frattanto sono continuate intense le operazioni di sgombero dai centri allagati. Da Adria è pure continuato, sia pure a ritmo moderato, l'esodo.

La Marina militare ha collaborato efficacemente in queste operazioni di sgombero, mentre l'Aviazione ha eseguito voli durante tutta la giornata per ricognizioni a vista e fotografiche. Da oggi i servizi di polizia, che sono stati espletati fin dal primo giorno dell'alluvione dal 2.o Reparto celere e dal 5.o Reparto mobile nella zona alluvionata di Rovigo, saranno rinforzati con l'entrata in funzione di una flottiglia composta di sei motonatanti muniti di potenti riflettori e collegati per radio con i comandi.

Con questi mezzi saranno effettuate continue perlustrazioni in tutte le zone al fine di prevenire e reprimere le azioni criminose e gli abusi da parte degli «sciacalli» e profittatori della situazione. La flottiglia fa parte del 2.o Reparto celere, mentre il 5.o Reparto mobile provvede invece ai blocchi stradali, soprattutto al fine di evitare l'uscita da Rovigo di materiali e viveri destinati alla città.

Da Corbola giunge notizia che i carabinieri hanno proceduto all'arresto del Vicesindaco della località e del presidente dell'E.C.A. comunale. A carico dei due sarebbero state accertate gravi irregolarità amministrative nello svolgimento della opera di assistenza agli alluvionati.

Speculazioni comuniste nell'opera di assistenza

Roma, 24

L'«Agenzia politica - economica» rileva che una prova del proposito comunista di trarre profitto di parte dalle sventure che hanno colpito le popolazioni delle zone alluvionate è data da una circolare riservata inviata, a firma di Novelia, dalla CGIL, a tutte le Camere confederali del lavoro.

Com'è noto, la segreteria della CGIL aveva inviato al Presidente del Consiglio una lettera in cui affermava di ritenere che il compito di coordinamento di tutte le iniziative in corso a favore delle popolazioni colpite spettava al Governo.

Mentre però la segreteria della CGIL avanzava pubblicamente queste proposte, la stessa segreteria, per mezzo della circolare Novella dava alle Camere del lavoro queste istruzioni: «Si deve evitare che nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro la raccolta dei fondi venga fatta dagli organismi padronali con trattenuta diretta sulla paga e adoperarsi invece per una raccolta differenziata e diretta da parte nostra».

DODICI EMENDAMENTI PROPOSTI DAI RUSSI ALL'ONU PER IL DISARMO

VISCINSKI TORNA ALLA CARICA CONTRO IL PIANO TRIPARTITO

Mosca vuole prima l'interdizione dell'atomica poi il controllo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 24

Il discorso di Viscinski pronunciato davanti la prima commissione politica dell'ONU nel dibattito sul piano di disarmo occidentale, era atteso con molto imbarazzo. Avrebbe egli confermato l'impressione di distensione che alcuni osservatori avevano intravisto negli ultimi giorni oppure avrebbe chiuso definitivamente le porte ad ogni negoziato?

Fedele al metodo sibillino della diplomazia sovietica, Viscinski si è accontentato di porre ai suoi avversari e agli osservatori un ennesimo enigma. Egli ha criticato vivacemente il piano alleato dichiarandolo inaccettabile, ha denunciato il doppio gioco della politica occidentale, ma ha alla fine proposto una serie di 12 emendamenti al progetto tripartito. E questa sera ci si domanda a Palazzo Chaillot se il discorso del Ministro sovietico costituisce l'offerta di una nuova base per negoziare, oppure se i suoi emendamenti, che sono inaccettabili per gli occidentali, non mascherino il siluro del Cremlino al piano tripartito.

Noi incliniamo di più verso la seconda interpretazione, che ci sembra più conforme alla logica e al metodo della politica russa. Se gli occidentali dovessero accettare gli emendamenti proposti da Viscinski, accetterebbero implicitamente i principi stessi del piano di pace sovietico e il Cremlino potrebbe giustamente sbandierare ciò come una sua grande vittoria. Se invece gli occidentali dovessero respingere gli emendamenti russi, allora la propaganda comunista li accuserà di opporsi alla pace e al disarmo.

Respinte le condizioni pregiudiziali poste dagli alleati, Viscinski ha dichiarato che gli occidentali tendono con il loro piano a conservare certi vantaggi militari e strategici e a far pesare il ricatto della bomba atomica. Ha quindi rivolto agli occidentali una serie di domande, proponendo infine dodici emendamenti che corrispondono ai punti essenziali del piano di pace sovietico e cioè: l'Assemblea generale dell'ONU dovrà dichiarare l'interdizione delle armi atomiche; la Commissione dell'energia atomica dovrà preparare a tale effetto un progetto di trattato che sarà presentato il 1.o febbraio 1952 al Consiglio di sicurezza; un organo internazionale sarà creato nel quadro dell'ONU e sarà incaricato del controllo e della riduzione degli armamenti di tutte le categorie.

Come si vede la posizione russa è sempre la stessa: Mosca chiede prima l'interdizione delle armi atomiche e per ultimo il controllo. L'opposto di quel che chiedono gli occidentali, i quali ritengono, secondo la logica, che l'accertamento e il controllo debba precedere ogni misura. L'americano Jessup ha così commentato il discorso di Viscinski: «Siamo assai delusi. Viscinski sembra sempre preferire gli attacchi verbali ai negoziati. Il discorso di Acheson aveva pertanto chiaramente indicato che noi desideriamo rinunciare alle invettive e cominciare a lavorare. Continueremo la discussione nella speranza che un progresso verso un sistema sincero di disarmo resti ancora possibile».

Anche gli inglesi hanno manifestato la loro delusione, mentre il portavoce della delegazione francese ha fatto osservare che vi è progresso nelle dichiarazioni sovietiche, nel senso che esse permettono di continuare la discussione del progetto occidentale. L'ottimismo relativo dei francesi è di prammatica in quanto la Francia ospita la sessione dell'ONU. Ma Viscinski stesso, alla fine della seduta ha messo le cose in chiaro, dichiarando ai giornalisti che se aveva discusso nei particolari il piano occidentale e presentato degli emendamenti, non voleva dire che accettava tale piano come una base di discussione. «Se gli altri vogliono — ha detto — si possono prendere i miei emendamenti come base di discussione».

BRUNO ROMANI

Dopo il disastro di Langenwang

Il macchinista del merci s'impicca nella sua casa

Vienna, 24

Friedrich Pickl, conduttore del treno merci che il 25 settembre scorso fu investito dal diretto Vienna-Roma nella stazione di Langenwang, in Stiria, si è impiccato oggi nella cucina della sua casa di Graz, in seguito alla depressione nervosa da cui è stato affetto dopo l'incidente. Pickl dopo lo scontro — che aveva provocato la morte di 21 persone — aveva tentato già quattro volte di uccidersi, benchè dall'inchiesta egli fosse risultato completamente immune da responsabilità.

CRONACA DELLA CITTA'

Questa la sistemazione di Piazza Goldoni

Da alcuni giorni, una serie di tracciati sulla platea di piazza Goldoni e al Ponte della Fabra suscitano il vivo interesse dei passanti. E' il primo annuncio della prossima trasformazione di piazza Goldoni, quale risulterà dopo la sostituzione dei tram «1», «5», «10» e «11» in linee filoviarie, con il conseguente riordinamento del traffico generale.

L'innovazione più rilevante è data dalla creazione di un nuovo corridoio tra la sede dei binari e la platea rialzata della piazza, corridoio che verrà realizzato tagliando la fascia marginale della platea per una larghezza di sei metri, parte per dare il transito alle filovie, parte per la creazione di un marciapiede-salvagente tra filovie e tram. Di conseguenza verranno arretrati verso l'interno della piazza tanto il chiosco dei giornali che la cabina di comando del semaforo.

Ecco come risulterà disciplinato il passaggio dei tram e delle filovie: la linea «1», trasformata in filovia, in arrivo da via S. Pellico infilerà il nuovo corridoio e uscirà per via Carducci. Al ritorno dalla Stazione centrale, la filovia «1» entrerà in piazza Goldoni da via Carducci - via Gallina. I tram «2», «3», «4» e «9» non subiranno variazioni di percorso. Le nuove linee filoviarie «5» e «11» entreranno in piazza Goldoni da Largo Santorio - Ponte della Fabra (come le preesistenti linee tranviarie). Faranno fermata ai portici di Ponte della Fabra e costeggeranno poi il lato a mare della piazza, uscendo per il Corso. Al ritorno, entreranno dal Corso in piazza Goldoni e si porteranno al centro della piazza, per la fermata, infilando il corridoio riservato alle filovie. Usciranno infine, oltre Ponte della Fabbra, imboccando il Largo Santorio. Pressochè invariato il percorso della «A», che soltanto seguirà anch'essa il nuovo corridoio centrale, conservando però lo stesso capolinea attuale in piazza Goldoni. Così la linea «10», che da via S. Pellico proseguirà per il Corso e viceversa, anche dopo la trasformazione in linea filoviaria. Resta la linea «6», per la quale il tracciato segnato nella pianta non presenta alcuna modifica, ma che è tuttora oggetto di studio.

Il problema di piazza Goldoni, come è noto, non è soltanto un probleme di circolazione filo-tranviaria, ma interessa la generalità dei cittadini. I veicoli, ad esempio, provenienti da via Mazzini, dal Corso e da via S. Pellico, sono costretti oggi a compiere un giro vizioso sino a Largo Barriera vecchia per poter raggiungere la via Carducci. Ecco quindi che si prospetta la possibilità di dirottare la linea «6» da piazza Dalmazia per via XXX Ottobre e via Dante sino al Corso (utilizzando il binario del tram «5», mentre in vece la nuova linea filoviaria «5» percorrerà le vie parallele S. Spiridione e F. Filzi). Il tram «6» dal Corso potrebbe così attraversare piazza Goldoni passando al centro, sui normali binari tranviari, eliminando l'attuale giro attorno alla piazza e l'uscita da Passo Goldoni, da dove potrebbe sfogare invece il traffico dei veicoli dalla piazza verso via Carducci. Un semaforo sussidiario collocato allo sbocco di Passo Goldoni e sincronizzato con quello principale di via Carducci - Ponte della Fabra, regolerebbe il movimento dei veicoli con piena sicurezza del traffico. In proposito va ancora segnalato l'impianto di un altro semaforo sussidiario che verrà posto allo sbocco di via Mazzini su piazza Goldoni, per regolare l'ingresso dei veicoli nella piazza a seconda se il semaforo principale consentirà o meno il proseguimento per via S. Pellico - Corso Garibaldi o via Carducci.

Per il transito dei pedoni verranno creati tre nuovi salvagente: oltre a quello già citato, tra filovie e tram al centro della piazza, altri due verranno posti nelle zone di attraversamento pedonale di Ponte della Fabra. Modificati saranno infine i salvagente già esistenti, con spostamenti resi necessari dalla nuova disciplina del traffico.

Un aspetto particolare della sistemazione della piazza è dato dalla soluzione studiata per la illuminazione. E' stata scartata l'idea di lampioni collocati nel piazzale centrale, per evitare la bruttura dei troppi pali che si sarebbero dovuti piantare. Con tutta probabilità verrà invece illuminato il centro della piazza con tre lampade sospese, mentre i due attuali grandi lampioni a più luci verranno trasferiti alle due estremità del salvagente centrale (quello oltre i binari tranviari). Ai margini della piazza, sui marciapiedi delle case verranno collocati otto lampioni che si intoneranno per stile con i due centrali. I lampioni verrebbero così distribuiti: due sul marciapiede dell'isolato tra via Mazzini e via Gallina, uno su quello tra via Mazzini e il Corso, due sul marciapiede tra via S. Pellico e Corso Garibaldi e gli altri tre su quello prospicente i bar, tra Passo Goldoni e Ponte della Fabra. Sullo spiazzo centrale resteranno pertanto tre soli pali, quelli piantati due settimane fa e che serviranno per sostenere la fitta ragnatela di cavi aerei dei tram e delle filovie.

Ci risulta infine che si sta studiando un raccordo filoviario tra Ponte della Fabra e via Gallina, per eventuali instradamenti futuri su quel tratto, come potrebbe venir fatto per la linea «5» o per la «C» con un percorso all'andata per via Carducci (senza ingresso in piazza Goldoni) e il ritorno da via Carducci per via Gallina e passaggio per piazza Goldoni.

Il progetto, elaborato dall'Acegat e approvato dalla commissione comunale per la disciplina del traffico, verrà posto tra giorni in esecuzione, previa sanzione definitiva delle competenti autorità. La prima realizzazione — la filovia «5» — dovrebbe attuarsi ai primi di gennaio e, si spera, forse prima.

ASTERISCHI

NOZZE

Ieri, nella cattedrale di S. Giusto, la gentile signorina Giorgia Ottavia Pellegrini, figlia del prof. Ernesto, si è unita in matrimonio al tenente ingegnere del Genio Aeronautico prof. dott. Licio Giorgieri, figlio del cap. Adolfo. Alla novella coppia auguri di felicità.

LAUREE

Il concittadino Giorgio Rismondo, figlio del compianto comandante Luigi Rismondo, si è brillantemente laureato, presso l'Università di Trieste, in ingegneria meccanica, discutendo col chiar.mo prof. Balbino del Nunzio le «Apparecchiature di scambio termico in uso nelle raffinerie di petrolio», ottenendo 104 punti su 110. Congratulazioni vivissime.

— Il concittadino Fulvio Balestra si è laureato in medicina e chirurgia con punti 110 su 110 presso l'Università di Padova, discutendo col chiar.mo prof. Roneato la tesi di chimica biologica: «L'importanza dei metalli nella struttura e nella funzione degli enzimi». Vivi rallegramenti.

— Il concittadino Furio C. Giamporcaro ha conseguito il 14 corr. la laurea in medicina e chirurgia presso l'Università di Padova discutendo col chiarissimo prof. Dechigi una tesi sulla «Streptomicino-resistenza e sua determinazione». Al neo-dottore vivi rallegramenti.

AL POLIGRAFICO SI BALLA...

... nel pomeriggio dalle 16 alle 19. Le signorine presenti al tè danzante concorreranno all'estrazione di una «Bambola». Questa sera il solito trattenimento dalle 20.30 in poi.

ALLA GINNASTICA TRIESTINA

questa sera dalle 21-24 trattenimento danzante per soci ed invitati. Briosa orchestra e scherzi di società.

S. NICOLO'

Orvisi - Buchbinder via Ponchielli 3. Le più belle bambole, treni elettrici e tutti i giocattoli nazionali ed esteri nel più grande assortimento.

La Camera di commercio informa che l'accordo commerciale italo-turco è stato prorogato sino al 31 dicembre; le domande per la ripartizione dei contingenti potranno venir presentate a partire da domani; quelle presentate prima del 10 novembre sono considerate decadute.

SPETTACOLI

Il concerto benefico al Teatro Verdi

In un'atmosfera di vivissimo entusiasmo si è svolto iersera al Verdi l'annunciato concerto a beneficio degli alluvionati del Po, concerto cui hanno collaborato, paghi soltanto di fare opera di bene, Carla Martinis, Rosetta Noli, Ken Neate, Marco Stefanoni, il maestro Votto, l'orchestra filarmonica triestina ed il coro del Verdi diretto dal maestro Fanfani. Particolarmente ammirevole il personale di sala che ha prestato la propria opera a favore degli alluvionati.

Il pubblico che ha risposto bene all'appello nel settore della galleria e del loggione, ha seguito con crescente entusiasmo tutti i brani in programma, che andavano dalla Leonora n. 3 di Beethoven a brani tratti da opere italiane. Il maestro Votto, i cui successi pianistici sono ben noti, ha voluto sedere al piano quale solista e contemporaneamente dirigere il concerto in la minore di Grieg, dandone un'esecuzione gagliarda che ha trascinato il pubblico all'ovazione. Il versatile maestro, che passa con disinvoltura dal podio direttoriale allo scanno del solista, memore della sua attività passata che lo aveva visto affermarsi come pianista, aveva già colto un bel successo personale con l'ouverture beethoveniana.

In essa sono ancora una volta emerse quelle chiare doti direttoriali che fanno di Antonino Votto uno tra i più apprezzati maestri concertatori, si è vista la fermezza della sua mano nel guidare la massa orchestrale, l'esperienza nell'amalgamare le famiglie strumentali, l'equilibrio del suono, sempre contenuto in una linea di formale sobrietà. Il maestro Votto è stato il trionfatore della prima parte della serata, salutato da scroscianti ovazioni, richieste di fuori programma dopo il concerto di Grieg, richieste che non ha potuto esaudire, come egli stesso brevemente ha detto, per la mole di lavoro che ancora lo attendeva nella seconda parte.

Nella seconda parte, dedicata a pezzi d'opera, il pubblico ha voluto che fosse ripetuto il coro dell'Ernani «Si ridesti il leon di Castiglia», cantato con veemente slancio dal basso Marco Stefanoni e dal coro, impegnato poi anche nell'Inno al sole dall'«Iris» di Mascagni reso anche questo con forti e scolpiti accenti. Carla Martinis ha confermato la felice impressione destata nella «Turandot» con la romanza «Pace mio Dio» dalla «Forza del destino» e la sua voce pastosa e ben tornita si è affermata con evidenza di suono. Rosetta Noli e Ken Neate hanno cantato con calda espressione «Un bel dì vedremo» dalla «Madama Butterfly» e «Cielo e mare» dalla «Gioconda», ottenendo consensi vibranti e sinceri. La orchestra filarmonica triestina si è generosamente prodigata seguendo ed intendendo la volontà del direttore che l'ha voluta compartecipe degli applausi.

Erano presenti alla serata il gen. Winterton, il Prefetto Palutan ed il Sindaco Bartoli.

Oggi seconda di "Turandot,,

Continua alla biglietteria del teatro la vendita dei biglietti per la seconda rappresentazione di «Turandot» di G. Puccini che, in turno «D», si darà oggi alle ore 16, con i medesimi interpreti della prima esecuzione. Direttore il mo. Antonino Votto.

Martedì terza rappresentazione in turno «B» per la platea ed i palchi e turno «C» per le gallerie ed il loggione di «Turandot», per la quale s'inizierà domattina la vendita dei biglietti alla biglietteria del teatro.

A Parigi, a Vienna e in Spagna con l'UTAT

Per le Feste di Fine Anno l'UTAT ha in programma due viaggi in treno per Parigi e per Vienna, ed una magnifica crociera in Spagna col piroscafo «Pace». Quote da lire 14.400.

Programmi dettagliati e iscrizioni presso l'UTAT, via Imbriani 11 e la Sala Pubblicitaria, Galleria Rotti 2.

Il Trio di Trieste domani sera al C.C.A.

Domani sera, alle 21, alla Società dei concerti suonerà il Trio di Trieste. Il programma comprende la Sonata in do min. per violino, violoncello e piano di Vivaldi il Trio in do magg. K. V. 548 di Mozart ed il Trio in re min. op. 48 di Mendelssohn. Durante la serata saranno raccolte offerte a favore degli alluvionati. I posti a sedere saranno messi in vendita dalle 10 alle 12 in via S. Carlo n. 2.

Concerto del violinista Zighera

Stasera, alle 21, avrà luogo nella sala di via del Monte 3 il concerto del violinista francese Léon Zighera con la collaborazione della pianista Livia D'Andrea Romanelli. Il programma è il seguente: Henry Ecclès (XVIII sec.), Sonata in sol minore; Bach, Ciaccona per violino solo; Mozart, Sonata in si bemolle; Paradis, Sicilienne du XVIII siècle; Ravel, Pièce en forme de Habanera; E. Bloch, Nigun; Mozart, Rondò.

Il Teatro dei Piccoli con i celebri burattini di Fiorello darà oggi alle 10.30 al Cinema Alabarda l'annunciata rappresentazione straordinaria dedicata ai bambini.

TEATRI E CINEMA

TEATRI

VERDI. Stagione lirica. Ore 16: «Turandot», di Puccini. Turno abb. Diurne.

CINEMATOGRAFI

ROSSETTI. 13.45: «Totò terzo uomo», con Totò, Franca Marzi, Carlo Campanini. E' il più originale e divertente dei film. Ult. 22. Platea L. 150
EXCELSIOR. 14 (ult. 22): Elsa Merlini in «Cameriera bella presenza offresi». Precede doc. Incom: Acque senza perdono, il dramma di Rovigo, Adria e delle zone alluvionate. Platea L. 150.
NAZIONALE. 14.30: «Un monello alla Corte d'Inghilterra» con Irene Dunne, Alec Guines. E' un film 20th Century Fox. Ult. 22. Platea L. 150.
FENICE. 14.30 (ult. 22): «Achtung! Banditi!», con Gina Lollobrigida e Andrea Checchi. Regia Carlo Lizzari. Posto unico L. 150.
FENICE. Ore 10: Grande mattinata cinematografica pro alluvionati con «Il buon samaritano» Gary Cooper e Ann Sheridan; «La leggenda dei monti pallidi» e «Topolino cacciatore». Ingresso lire 100
FILODRAMMATICO. 14 (ult. 22): seconda settimana di strepitoso successo: «Cuore ingrato», con Carla Del Poggio, Frank Latimore. Un capolavoro della cinematografia italiana che mai dimenticherete.
ARCOBALENO. 13.30: Il più grande colosso della cinematografia francese «Caroline Chérie», la grande interpretazione di Martine Carol. Il «Via col vento» europeo.
ARCOBALENO. Ore 10, due spettacoli: La Grande mattinata dedicata ai bambini: «Il ragazzo e l'aquila», «I tre caballeros» e «Paperino esploratore», tutto in technicolor, e come nasce il cartone animato, spiegato da Walt Disney in persona. Ingresso, indistintamente, 100 lire.
ASTRA ROIANO. 15.15: «I tre moschettieri», lo spettacolare technicolor della Metro, con Lana Turner, Gene Kelly, June Allyson.

ALABARDA. 14: «La fortuna si diverte», travolgente subisso di risate, con James Stewart e Barbara Hale (Fox).
ALABARDA. Ore 10.30: i celebri burattini di Fiorello.
ARMONIA. 14: «Il capitano nero», con S. Barclay, M. Berti, P. Muller. Un capolavoro della cinematografia. Nuovo grande varietà.
AURORA. (Via del Bosco 4). Ore 14: «La legge del mare», un appassionante film della Republic, in prima visione, con Brian Donlevy, Forrest Tucker ed Ella Raines.
GARIBALDI. 14: un grande capolavoro interpretato dall'indimenticabile Wallace Beery: «Giuramento di sangue», con Leo Carillo e Anne Baxter. Prima visione.
IDEALE. 14.30: un technicolor Ceiad «Al Jolson», la vita dell'indimenticabile cantante, con L. Parks.
IMPERO. 14.30: «L'amante del torero», un romanzo d'amore e d'ardimento con Robert Stack, Joy Page e Gilbert Roland della Republic.
ITALIA. 14: «Il padre della sposa», il più divertente Metro della stagione, con Elizabeth Taylor e Spencer Tracy.
MARE. Dalle 14: «Tutti gli uomini del re», tratto dal romanzo omonimo (All the King's Men) di R. P. Warren.
MODERNO. Ore 10, due spettacoli a prezzi popolari: «Tarzan contro i mostri». Ore 14: «I moschettieri dell'aria», la saga fiammeggiante della caccia a reazione.
SAVONA. 14: «L'isola dell'arcobaleno», un entusiasmante e allegro technicolor, con Dorothy Lamour.
VIALE. Mattinata due spettacoli: ore 10 e 11.30 e dalle 14.30 continuate repliche del film più divertente della stagione: «Bonzo la scimmia sapiente», con R. Reagan, D. Lynn.
VITTORIO VENETO. 14: «La vergine scaltra». Bellissimo film interpretato magistralmente da Jean Gabin, Blanchette Brunay.
AZZURRO. 14: «L'amante indiana», con J. Stewart, J. Chandler, J. Paget. Colosso technicolor Fox.
BELVEDERE. 14: «Il ranch delle 3 campane», J. McCrea, A. Smith, R. Scott Avventuroso technicolor Warner. Ult. giorno.
FERROVIARIO. (S. Vito) 15.30: «Viva Villa», la più grande interpretazione di Wallace Beery.
MARCONI. 14: «L'amazzone domata», uno spettacolo sensazionale in technicolor, con Joan Leslie e James Craig.
MASSIMO. 14: «Delitto al microscopio». Sensazionali avventure, con Van Heflin e Marsha Hunt. E' un film Metro.
NOVO CINE. 14: Carlo Croccolo, Ugo Tognazzi, Silvana Pampanini, Franca Marzi in: «La paura fa 90», un diluvio di risate!
ODEON. 14: «Incontro senza domani», con Norma Shearer e Robert Taylor. Regia Mervyn Leroy.
RADIO. 14.30: «Vecchia S. Francisco», un magnifico spettacolo in technicolor con Alice Faye, John Payne e Jack Oakie.
VITTORIA. 14.30 (ult. 22): «Baci carezze e... pugni», una divertente avventura d'amore con Betty Grable, John Payne, Victor Mature.

RITROVI

CASTELLO DI S. GIUSTO. BOTTEGA DEL VINO: Ogni sera dancing dalle 21; giovedì, sabato e domenica: due orchestre; le domeniche: pomeriggi danzanti dalle ore 17 in poi.
«ROUGE ET NOIR» dell'Albergo Excelsior: il Night Club più signorile.
RISTORANTE BAGNO EXCELSIOR. Seralmente attrazioni varie Balalaika.
TAVERNA STERN. Seralmente dancing.

Il giorno 22 corr. si è spenta

Maria Parenzan

nata **ZNIDERSICH**

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito ROCCO, la figlia TINA col marito DANILO MARCHESI e l'adorata nipotina DONATELLA, la sorella PINA, i fratelli RODOLFO (assente) e IGNAZIO, anche a nome degli altri parenti.

Un sentito ringraziamento ai medici curanti prof. dott. Gino Macchioro e dott. Giacinto Gallina, alle Piccole Suore dell'Assunzione ed a quanti vollero onorarne la memoria.

Per espresso desiderio della Estinta la famiglia non prende il lutto.

Trieste, 25 novembre 1951.

Il giorno 23 corr. si spense

Spiridione N. Megaris

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annunzio il fratello CHRISTO con la moglie RINA e la figlia DAPHNE (assenti), i cugini e l'affezionata EDVIGE.

Trieste - Manchester, 25 novembre 1951.

La MOGLIE e i CONGIUNTI ricordano con rimpianto sempre più doloroso il secondo anniversario della morte di

Giuseppe Locandieri

Una S. Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli domani, lunedì 26, alle ore 8.30.

In ricorrenza del terzo anniversario della morte di

Amalia Sartori

il marito e la figlia la ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa sarà celebrata il 15 dicembre alle ore 6.30 nella chiesa di S. Giacomo.

Fam. SARTORI

Nel trigesimo della morte di

Erminia Poli

verrà celebrata mercoledì 28 corr. nella chiesa parrocchiale della B. Vergine del Rosario, alle ore 7, una santa Messa.

Nel X anniversario della morte del loro caro fratello, perito a Vicenza al servizio della Patria

Etto Spongia

aviere scelto marconista

PINO e LIDIA lo ricordano con immutato affetto.

PRETURA DI TRIESTE

AVVISI D'ASTA

Il 26 corr., ore 15.30, in Trieste, via Rossini 14, procederò alla vendita di quantitativi diversi di materiale elettrico.

L'Uff. giud.: A. BARAGGINO

Il 1.o dic., ore 15, in Trieste, via Torrebianca 30, procederò alla vendita di macchine da scrivere e diversi.

L'Uff. giud.: A. BARAGGINO

AVVISO DI VENDITA di immobili all'incanto

Si rende noto che il giorno 3 dicembre 1951 alle ore 10 nella Sala n. 238 del Tribunale di Trieste avrà luogo la vendita all'incanto in unico lotto al prezzo base di lire 950.000 degli immobili siti in via Montecucco 6 e via Segantini 12 costituenti le Part. Tav. 3844, 3907, 3655, 3661, di Trieste Città.

Le condizioni di vendita sono visibili presso la Cancelleria del Tribunale (stanza 240) tutti i giorni dalle 9 alle 13.

ASTA PUBBLICA

Il giorno 26 novembre 1951 alle ore 10 e seguenti, in Monfalcone Porto Rosega, presso i depositi della Ditta ROMANO BERTETICH, si procederà alla vendita di n. UNDICI vagoni contenenti segati abete-pino-larice lunghezze metri 3-5. MERCE ESTERA. Prezzo stima lire 4.039.676.

L'Uff. giud.: B. FIORILLO

NELLA OROLOGERIA OREFICERIA
Buda Via Oriani 5 (Barriera)
IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA
i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

DITTA RADIO TRIESTE
V.le XX SETT. 15 TEL. 95-250
RATEAZIONI MINIME
IL NEGOZIO PIÙ FORNITO DI TRIESTE
14 MARCHE • 48 TIPI
PHONOLA • TELEFUNKEN
FONOBAR
MINERVA • GELOSO
UNDA • AUTORADIO

IMPORTANTE FABBRICA
VERMOUTH — SPUMANTI
LIQUORI
CERCA RAPPRESENTANTE
capace, introdotto. Scrivere con referenze. «Pubblimann» Cassetta 208 - Genova

un flacone di energia e salute
Fosfo-Stricno-Peptone del lupo
esaurimenti
atonie
dispepsie
italconti

BURRO ALPINO

NOVEMBRE
Togal cura
INFLUENZE
NEVRALGIE
REUMATISMI
LOMBAGGINE
e rapidamente ne calma i dolori
In tutte le farmacie

MAL DI SCHIENA'
Dovuto spesso ad azione lenta dei reni.
LA VITA NON E' piacevole quando siete tormentati da mal di schiena, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e dolenti, lombaggini e disordini urinari comuni causati da azione lenta dei reni.
Perchè tollerare dolori e disturbi, quando potete riavere il vostro benessere prendendo le Pillole Foster per i Reni! Esse stimolano e purificano i reni lenti e così sbarazzano il sangue dall'eccesso di acido urico e dalle altre impurità, che altrimenti potrebbero accumularsi nell'organismo e causare complicazioni. Le Pillole Foster hanno aiutato molte migliaia di persone; lasciate che aiutino anche voi.
Chiedete al vostro Farmacista le PILLOLE FOSTER

YOGURT S. GIUSTO omogeneo VITAMINICO

La Cassa di Risparmio per il "Natale Triestino,,

L'iniziativa benefica del Natale Triestino in favore dei bambini poveri della città ha avuto anche quest'anno il fattivo concorso della Cassa di Risparmio, la quale ha deliberato di devolvere per la tradizionale manifestazione di solidarietà sociale il contributo di lire 1.500.000. Il Comitato del Natale Triestino ringrazia pubblicamente la Cassa di Risparmio, il cui esempio confida sarà seguito dagli altri enti ed aziende cittadini.

Il pagamento del sussidio Fondo soccorso invernale

Il Comitato ha stabilito che nella settimana dal 17 al 22 dicembre gli uffici dell'I. N. P. S. provvederanno al pagamento del sussidio di lire 5.000 ai beneficiari della prima categoria del F. S. I.

Appartengono a tale categoria i lavoratori capifamiglia che alla data del 22 ottobre 1951 siano stati regolarmente iscritti quali disoccupati presso gli Uffici del lavoro e che siano disoccupati all'atto del materiale pagamento ed inoltre che non percepiscano sussidio di disoccupazione. Il giorno e l'ora in cui gli interessati potranno presentarsi per la relativa riscossione saranno resi noti a mezzo comunicazione individuale.

Le conferenze

Oggi, alle 10, P. G. Valentini parlerà in Seminario ai dirigenti dell'A. C., alle 16 nella chiesa di Muggia e alle 19.45 in quella di Sant'Antonio T. sui problemi relativi al libro, al giornale e alla stampa in genere.

Il prof. Adalberto Pazzini, direttore dell'Istituto per la storia della medicina presso l'Università di Roma, parlerà domani alle 19 nella sala del Liceo musicale, via Carducci 24, sotto gli auspici della Società Dante Alighieri su «Gemme, stelle e terapia».

Domani, lunedì, alle ore 19.30, nella sala dell'Auditorium, g. c., il vicepresidente naz. delle ACLI, Dino Penazzato, parlerà sul tema: «Il fattore umano nell'azienda».

La «Torrefazione Haiti» inaugurata in via Ghega 6

Un potente fascio di luce ha reso iersera ancor più vivace e festosa via Ghega e ciò avveniva alle 18.30 con l'apertura della «Torrefazione Haiti», nuovo modernissimo locale che subito ha attirato l'ammirata curiosità dei passanti e si è imposto, sia per l'aspetto che per la perfezione dei servizi e la bontà del caffè, offerto in omaggio ai visitatori, come un magnifico modello del genere. L'architetto prof. dott. Giuseppe Lovisato, autore del progetto e direttore dei lavori, ha creato un piccolo autentico gioiello di stile modernissimo con originali elementi d'ornato, squisita fusione di linee, luci e colori. Il giallo, in diverse indovinate tonalità, dà la caratteristica allo ambiente nel quale spiccano le vetrinette d'esposizione dei prodotti, quadretti vivaci e suadenti, mentre il soffitto è un prezioso merletto di Burano illuminato da luci riflesse che scaturiscono da un fantasioso bordo in cristallo. Notevole il grande banco refrigerato, che è servito da una «Super Cimbali» a sei gruppi, con pedana retrobanco in linoleum e da segnalarsi è pure un artistico bassorilievo, pregevole opera del noto scultore Russo. L'architetto Lovisato ha avuto quali eccellenti collaboratori la Ditta Astante Ciani per il banco e l'arredamento, Marino De Vivi per le pitture, Gandini e Donati per l'impianto elettrico e l'illuminazione, la Ditta Di Fazio per la patinatura in gesso. Le bilance sono della Ditta Valentinis e il macchinario per la torrefazione della «Vittoria» di Bologna. Alla nuova «Torrefazione Haiti» (Soc. a g. l.) porgiamo sinceri auguri di proficuo lavoro.

LA GENEROSA OPERA DI SOCCORSO A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI

Assistenza agli sfollati

Un'altra colonna di viveri e indumenti partita ieri - La generosa solidarietà dei panificatori - Si moltiplicano le iniziative benefiche

L'opera di soccorso per i sinistrati del Polesine procede senza sosta. Come diciamo in altra pagina, le offerte in denaro hanno raggiunto i sessanta milioni.

Negli uffici del Sindaco si è avuta anche iermattina una riunione del Comitato cittadino, i cui componenti, dopo un'ampia disamina della situazione, hanno preso delle decisioni di carattere tecnico. E' stato particolarmente constatato con soddisfazione l'efficiente funzionamento del posto di prima assistenza costituito presso la sede della C.R.I. della Stazione Centrale per i profughi dalle zone alluvionate: a questo proposito, è stato stabilito che tutti i profughi giunti nella nostra città e sistemati presso parenti o conoscenti, abbiano diritto, a titolo di prima assistenza, a un sussidio di duemila lire per il capofamiglia e di altre 500 lire per ogni componente. Nella prima giornata di attività, il Centro ha dato assistenza a un centinaio circa di persone.

A cura del Comitato cittadino è stata inviata ieri una colonna di viveri a secco, di pane fresco, di indumenti e di materiale vario, diretta alla Prefettura di Padova e alla Prefettura di Rovigo: i generi inviati saranno poi smistati nelle località di Castelmassa, Rovigo e Padova. La colonna è scortata da vigili della Polizia amministrativa in divisa e di essa fanno parte anche alcuni giovani esploratori del G.E.I. che si recano a dare il cambio alle squadre di esploratori che operano nella zona di Frassinelle Polesine ed a quelle addette all'ospedale sussidiario della C.R.I. di Monselice. Un particolare elogio viene fatto dal Comitato cittadino all'Associazione locale dei panificatori che, anche per quest'ultima spedizione, ha provveduto gratuitamente alla fornitura del pane.

La colonna della Polizia Civile della Venezia Giulia inviata nel Polesine è in piena attività. Essa si è insediata a Castelmassa di Rovigo, ove è stata installata una stazione radio fissa, che consente al reparto di mantenersi continuamente in collegamento con il Centro Radio del Palazzo di Giustizia. Gli agenti della locale Polizia vengono impiegati assieme ai carabinieri in servizi di pattuglia e di controllo istituiti nella zona. Per il proseguimento delle attività del reparto sanità, i capi dislocati nel Polesine hanno chiesto l'invio di un forte quantitativo di medicinali, brandine, ferri chirurgici ed altro materiale. Oggi, per sopperire alle prospettate necessità, tre autocarri della Polizia recheranno, oltre ai previsti generi di soccorso, anche materiale logistico.

Si moltiplicano intanto in città le iniziative benefiche. Ricorderemo fra le altre quella della direzione del Circolo filatelico triestino, che rivolge un vivo appello ai soci, ai negozianti filatelici, nonchè ai filatelisti che si trovino nella possibilità di farlo, di versare alla segreteria del Circolo, in via Valdirivo 40, martedì e venerdì dalle 18 in poi, tutti i francobolli disponibili: i francobolli verranno esitati in una grande asta, il cui ricavato andrà a totale beneficio degli alluvionati.

Gite e soggiorni

SCI CAI/TRIESTE. Sono state iniziate le prenotazioni per il soggiorno settimanale di Selva in Val Gardena e per le gite di Natale a Selva e di Capodanno a Dobbiaco. Informazioni seralmente in sede, via Milano 2, tel. 52-40, dalle 19.30 alle 20.30.

SCI CAI XXX OTTOBRE. Sono aperte le iscrizioni al corso di ginnastica presciatoria. Coloro che intendono svolgere attività agonistica (specialità fondo e discesa) sono invitati a presentarsi in sede sociale, via D. Rossetti 15, per informazioni riguardanti l'insegnamento.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì i pegni preziosi e mercoledì e sabato i pegni non preziosi scaduti, assunti o rinnovati prima dell'8 aprile se a scadenza normale e prima dell'8 luglio se a scadenza ridotta.

ORE DELLA CITTA'

★ Per l'esecuzione di lavori stradali, a partire da mercoledì verrà temporaneamente chiusa al traffico la strada congiungente Strada per Longera con la strada di Basovizza. Da giovedì resterà chiuso al traffico l'imbocco di via Sara Davis, lato piazza tra i Rivi.

★ Movimento delle malattie contagiose dall'11 al 20 novembre: difterite 5 casi; scarlattina 11; febbre tifoidea 2; morbillo 3; varicella 7; pertosse 1; parotite 2; poliomielite 2.

★ Orario odierno del piroscafo per Muggia: partenze da Muggia per Trieste: ore 7, 9.15, 11.35, 13.45, 17, 20; da Trieste (p. Unità) per Muggia: ore 8, 10, 12.15, 14.30, 17.45, 20.45; da Muggia per lo S. Legnami: ore 6, 12.50, 15.15, 18.30; dallo S. Legnami per Muggia: ore 6.30, 13.20, 15.40, 18.45.

In memoria di Luigi Ribolli

Domani ricorrono dieci anni dalla morte eroica avvenuta in terra d'Africa del sottotenente triestino degli alpini dott. Luigi Ribolli. Faceva parte della Divisione Julia, e alla sua memoria venne concessa la medaglia d'argento al valor militare. In suffragio del valoroso domattina alle 8, nella chiesa di via del Ronco, sarà celebrata una Messa.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 12.5, minima 8.0; pressione 761.0 stazionaria; umidità 76 per cento.

Oggi: S. Caterina, Erasmo. — Il sole sorge alle 7.18, tramonta alle 16.26. La luna sorge alle 2.50, tramonta alle 14.6.

Farmacie aperte: Cedro, piazza Oberdan 2; Cipolla, via Belpoggio 4; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via S. Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis, piazza Goldoni 8; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Crevato, via Roma 15; Lloyd, via dell'Orologio 6; Croce Verde, via Settefontane 39; Gmeiner, via Giulia 14; Signori, piazza Ospedale 8; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

STATO CIVILE

del giorno 24 novembre 1951

Nati 11, morti 7, matrimoni 4.

MORTI: Pettirosso Lorenzo a. 53; Vicic in Seles Maria a. 76; D'Andrea Teresa a. 84; Hrovatin Edoardo a. 1; Megari Spiridione a. 63; Stopar Matteo a. 74; Fantin Giuseppe a. 77.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bozic Pietro bracciante con Mastemi Maria casalinga; Casadei Umberto meccanico con Masutti Laura casalinga; Moraldi Guido radiotelegr. con Zudini Ines sarta; Magdich Paul sergen. eserc. amer. con Devidè Adelia impiegata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Franco Sergio con Bevek Olga; Apollonio Pietro impiegato con Fonda Silva ved. Serafini impiegata; Smerdel Giovanni sarto con Cossutta Nada sarta; Dusman Ettore meccanico con Vanore Sofia casalinga; Ferluga Marcello tecnico meccanico con Cisco Teresa casalinga; Mechle Tullio panettiere con Rigutto Elvira casalinga; Marzi Albino tubista con Gorian Maria casalinga; Benedetti Arrigo commerciante con Santin Noris impiegata; Franco Giovanni falegname con Mezgec Teresa casalinga; Degrossi Antonio cameriere maritt. con Gustin Germana modista; Vuch Francesco pescatore con Francesconi Ada tipografa; Biasatto Stelio marconista con Smach Adelina casalinga; Giurco Matteo falegname con Struwe Giovanna lavoratrice; Sila Francesco padrone maritt. con Stoinich Gemma casalinga; Manzon Elio impiegato con Rocco Iolanda impiegata; Marassi Giovanni falegname con Russo Anna casalinga; Visintin Oliviero fruttivendolo con Coslovich Maria fruttivendola; Calcaterra Salvatore barbiere con Ivcic Antonia sarta; Zamola Tullio impiegato con Sigmund Elda casalinga; Lo Russo Natale magazziniere con Paoli Angela parrucchiera; Giavitto Dino viaggiatore comm. con Domini Scintilla impiegata; Pozzi Benito bracciante con Marchesi Vittoria casalinga; Colangelo Giuseppe elettricista con Piazzola Teresa casalinga; Gregoric Carlo impiegato con Zorzetti Edda casalinga; Genzo Giovanni meccanico autista con Fabbri Anna operaia; Deforza dott. Giuseppe ingegnere con Cipriani Floretta casalinga; Klaristenfeld Alexander capor. eserc. americ. con Polonsky Federica sarta; Anwander Elmar ingegnere con Hynek Helga chimica; Tomasich Antonio muratore con Stefani Giovanna sarta; Moro Giuseppe insegnante con Calarco Santa insegnante; Novak Marcello calzolaio con Panzin Antonia cartotecnica; Bono Giuseppe operaio con Colla Licia impiegata.

L'imposta sul valore locativo e i proprietari di stabili

Il Sindaco invita i proprietari di fabbricati a presentare, anche per tramite dei loro amministratori, entro il 15 gennaio 1952, una distinta degli inquilini per ciascuno dei loro stabili. La distinta deve contenere le indicazioni richieste nell'apposito modulo che gli interessati ritireranno senza spesa presso l'Ufficio comunale imposte e tasse (via dei Rettori 2).

Fiera di S. Nicolò. Il Sindacato libero venditori ambulanti informa che le iscrizioni per la Fiera di S. Nicolò si chiudono per i venditori locali martedì 27, alle 11; per i venditori provenienti dalla Repubblica le iscrizioni si chiudono alle 10 del 1.o dicembre. Il sorteggio avverrà per i locali martedì 27, alle 19, e per i venditori provenienti dalla Repubblica alle 19 del 1.o dicembre nella sala dell'Associazione dei commercianti, via S. Nicolò 7.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	8	88	87	82	51
CAGLIARI	79	58	50	16	15
FIRENZE	3	16	88	14	12
GENOVA	6	66	81	32	65
MILANO	35	50	46	8	34
NAPOLI	90	56	3	81	23
PALERMO	71	58	57	85	43
ROMA	60	62	73	7	55
TORINO	86	24	84	39	88
VENEZIA	71	26	20	58	65

LA RADIO

TRIESTE

8: Musica del mattino; 8.30: Servizio religioso evangelico; 8.45: Brani d'opera; 9.40: Catena della fraternità; 10: Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11.15: Dal mondo cattolico; 11.30: Musica leggera e canzoni; 13.25: Orchestra Cergoli; 14: Dal mondo del lavoro; 14.15: Radiocronaca dello incontro di calcio Svizzera-Italia; 17: Orchestra Donadio; 17.30: Dal Teatro Argentina in Roma: Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti; 19.30: Quartetto pianistico; 20.35: Catena della fraternità; 21.3: «Don Carlos», di Giuseppe Verdi.

RETE AZZURRA

13.23: Musiche richieste; 17: Motivi da film e riviste; 17.30: Canzoni napoletane; 18: Musica da ballo; 19.10: Notizie sportive; 19.26: Musiche richieste; 20.38: Selezione di operette, orchestra Gallino; 21.30: Voci dal mondo, attualità del giornale radio; 22: Orchestra Nicelli; 22.25: Domenica-sport.

RETE ROSSA

13.23: Orchestra Petralia; 14: Musica leggera; 19.20: Canta il Quartetto Cetra; 19.40: Notizie sportive; 19.56: Musiche richieste.

TERZO PROGRAMMA

21: Conversazione scientifica; 21.15: «Les soirées de Medan», programma a cura di Carlo Bo sulla storia del famoso manifesto naturalista; 22.35: Musiche per pianoforte a quattro mani.

NOTIZIARIO GIULIANO (Venezia III, m. 219.5)

12.30: Varietà musicale; 13: Giornale radio e notiziario per i fratelli giuliani; 13.30-14: «L'esame», un atto di A. Conti.

ASCOLTATE LA RADIO CON
SIEMENS RADIO

Nel 40.o anniversario di matrimonio di

MARIA e ENRICO GIORGI

i figli Giordano e Guerrino assieme alle nuore e ai nipotini augurano ogni felicità.

Trieste, 25 nov. 1911-1951

COMUNICATO
La Ditta VOLK CARLO ha messo in vendita nei suoi negozi di Piazza Scorcola n. 3 e via Giulia n. 6 e 27 i seguenti articoli:
Pasta di Napoli p. 1 kg. L. 145
Pasta bianca 0 granito » 138
Pasta comune . . . . . » 98
Formaggio romano al kg. » 780
Olive nere Sicilia » » 360
Mandolato finiss. » » 890
Marzapane-frutto » » 390
Vino Valpolicella, fiasco » 198
Caramelle finiss. ripiene » 580
Grappa finissima bottiglia da 1 litro . . . . » 395

RADIO TREVISAN
Via S. Nicolò 21 - Tel. 24018
IMCARADIO F/M - F/A
ELECTROLUX
RADIATORI ELETTRICI "SIRIAS,, MINIMO CONSUMO
TUTTO PER LA CASA MODERNA - MASSIMA GARANZIA - FACILITAZIONI

BILANCE
PESA BAMBINI E ADULTI sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», telefono 67-47.

BURRO ALPINO

VIAGGI E TRASPORTI
CIT Biglietteria Automobilistica — Ferroviaria — Aerea — Navigazione PIAZZA UNITA' N. 6.
LINEE AUTOMOBILISTICHE da TRIESTE per:
MILANO - TORINO giornaliera ore 8.
MILANO giornaliera ore 21.
GENOVA giornaliera ore 8 via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.
VENEZIA - PADOVA varie corse giornaliere.
UDINE giornaliera ore 7.30.
BOLOGNA ore 6.30 feriale.
TRENTO - BOLZANO - MERANO giornaliera feriale.
SAPPADA mercoledì, sabato e domenica.
DOBBIACO - BRUNICO - INNSBRUCK mercoledì - sabato.
VILLACO giornaliera.
VENDITA BIGLIETTI:
CIT PIAZZA UNITA' 6 Telefoni N. 24-793, 24-796 Stazione Autocorriere — Biglietteria 4 - Tel. 24006

BURRO ALPINO

Tradimenti del creato

GRANDI pianure d'Italia sotto acqua, città deserte per la forzata fuga degli abitanti, centomila ettari di terra feconda coperti dalla melma. Questo dopo che in altre provincie la pioggia aveva distrutto campi e strade, fatto crollare abitazioni e ponti, ridotto alla miseria gente che appartiene ad un popolo già misero e senza risorse quale è il popolo nostro.

Si tratta di Dio che vuole intimidire colla forza delle catastrofi naturali gli uomini in eterna battaglia tra loro? Si tratta di un intervento del creato contro coloro che stanno per contendergli tutti i misteri, per forargli tutti gli ostacoli e che si propongono di valicare ogni limite posto nei millenni alla attività umana? Noi non lo sappiamo, ma vediamo che qualche cosa di nuovo c'è nelle posizioni del creato che fino a ieri avevamo ritenute immutabili, cose nate direttamente dalla mano di Dio, destinate a presiedere indifferenti e senza alterazioni alle dolorose storie del genere umano. Qualche cosa c'è che non somiglia più alle cose di prima, che sta distruggendo quanto ci avevano insegnato negli studi della nostra gioventù, le nozioni, i dogmi scientifici, persino i sogni che accompagnavano quei dogmi. Non andiamo ricordando la falsità della poesia di allora, dal momento che le *dolci, chiare, fresche acque* del liceo si sono tramutate in vortici assassini che massacrano insieme genti e natura, non indugiamoci a ricordare ciò che ci avevano detto intorno alle qualità meravigliose della natura che guariva immediatamente dalle più crudeli ferite; anni di carestia e di sforzo dovranno seguire i disastri che le *dolci, chiare e fresche acque* hanno provocato sulla nostra disgraziata terra. Quello che intendiamo dichiarare è che a scuola, quando eravamo ingenui e semplici, ci hanno imbrogliati asserendo che la terra era la terra, che il mare era il mare, che le stelle erano le stelle e che tutte queste cose rappresentavano il creato eterno e senza mutamenti di sorta, cose ferme e sicure, elementi che, mentre le storie degli uomini passavano, erano al di sopra di tutte le storie per la loro assoluta immobilità.

Non era vero. Il creato, come gli uomini, ha le sue passioni violente ed i suoi odi ed i suoi amori, il creato non è al di sopra delle battaglie umane, ma vi scatena dentro impeti furibondi d'ira o di vendetta, si accanisce contro questo o contro quello e spesso contro i poveri che avrebbero tanto bisogno della misericordia.

Vi dicono: questo è autunno, questa è primavera, queste sono altre due stagioni una calda e una gelida. Invece ecco che il creato sposta come gli piace l'ordine delle stagioni, manda caldo quando dovrebbe essere freddo, fa piovere a dirotto nel momento in cui dovrebbe esserci il sole e gli uomini che si sono regolati secondo le divisioni scientifiche si trovano disarmati ed impotenti di fronte al tradimento delle capricciose forze naturali. Tu contadino semini perchè ti hanno giurato i sapienti che questo è il tempo giusto per seminare, ma ecco che il tuo seme va distrutto perchè l'acqua che cade dal cielo non viene assorbita dalla terra ma resta alla superficie per far marcire la semente, tu contadino lasci che il tuo grano o la tua uva maturino perchè sai che in questo momento il sole deve dare l'ultima doratura alle spighe ed ai grappoli, ma ecco che il creato si rivolta e ti scaglia contro i raccolti vento, grandine, furiose tempeste che fanno del tuo campo un deserto.

Sta bene; se accusi ti rispondono che tutte queste cose sono casi imprevisti che non possono essere calcolati perchè non turbano nel loro complesso le regole immortali del creato. Ma un bel giorno ti accorgi che il mare non finisce più dove finiva prima, che la terra non arriva più dove arrivava prima, e se vai lungo qualche costa per esempio, puoi misurare col metro che il mare si allontana in qualche punto ed in qualche altro rode la terra, se la mangia e procede avanti per conto suo. Un altro giorno ti accorgi che le stelle, le care stelle dei poeti e degli astronomi non stanno sempre al posto dove stavano prima. Anche loro tradiscono, anche loro non sono fisse come se qualcuno le avesse conficcate nel cielo con un chiodo azzurro. Io me ne accorsi quando navigavo oltre il canale di Panama verso il Cile. Eravamo appena giunti all'Equatore che mi avvertirono:

— Ora potrà vedere la Croce del Sud.

Come! Nel cielo non c'erano dunque più le stelle di casa mia? altre stelle splendevano nel firmamento invece di quelle che rischiaravano le notti sulle campagne europee? Non ci si poteva fidare neppure più delle stelle, *vaghe stelle dell'Orsa*, e via dicendo, perchè si erano spostate. Lentamente, lentissimamente, ma se il loro spostamento si era verificato nei millenni ciò non voleva dire che il loro destino non fosse aleatorio, caduco, mortale come quello degli uomini. Io ricordavo (non per averlo veduto personalmente ma per averlo saputo dai libri) che la Croce del Sud era visibile alcune migliaia di anni or sono dall'Italia, che più tardi si poteva ancora vederla dalle coste africane del Nord, e che poi si era ritirata ancora fino a splendere soltanto sull'emisfero australe. Ora la vedevo dal bordo della nave che costeggiava il bastione andino dell'America meridionale, ma avevo dovuto fare un viaggio di dodicimila chilometri per ritrovarla. No, neppure di lei ci si poteva fidare, chissà dove sarebbe andata a stare nel futuro!

Altre volte ci avevano detto «fermo ed incrollabile come una montagna» ma ecco che in questi giorni leggiamo che anche le montagne si muovono, lentamente, con grande precauzione, facendo di tutto perchè gli uomini non se ne accorgano, ma si muovono e non è vero che esse sieno l'emblema della maestosa immobilità. Forse tra qualche secolo gli italiani non troveranno più le Alpi o dovranno cercare gli Appennini col cannocchiale. Ma allora che cosa è vero, che cosa è certo, nel creato?

Si è pubblicato nelle scorse settimane che la pianura padana si è alzata di trenta centimetri dal livello precedente di qualche decennio fa. Forse è per questo che le acque, furie indemoniate, l'hanno sommersa? Per farla retrocedere dal suo innalzarsi e ricacciarla ai livelli di un tempo? Forse i fiumi prevedendo che la pianura si sarebbe alzata ancora di più hanno voluto punirla e sconvolgerla? Tutto può essere in questo periodo della storia del mondo nel quale tutto è anarchico, nelle cose come negli uomini.

Certo si è che tutto quello che ci avevano insegnato, intorno alle cose sulle quali si poteva giurare, era leggenda. Tutto è incerto sulla crosta del globo, e non occorre che gli uomini si affannino a fabbricare bombe atomiche per disintegrare la solidità delle cose. Esse stanno disintegrandosi da loro, come il genere umano sta disintegrandosi da sè, anche senza bombe e senz'armi.

Dobbiamo soltanto pregare Iddio che un bel giorno non permetta alla terra di frenare improvvisamente per qualche attimo il suo movimento di rotazione, anche per un istante solo, mandando tutti noi bianchi gialli e neri a gambe all'aria come un formicaio di burattini cui abbiano tagliati i fili.

In un mondo nel quale le stelle vanno a passeggio, le montagne crescono o scemano, le pianure hanno strani sviluppi ghiandolari, le acque si rovesciano fuori dei loro confini per mordere paesi e città, che Iddio ci salvi, anche se noi siamo tanto stupidi di perdere il tempo ad ammazzarci tra di noi.

PAOLO NOMADE

“Sente„ di morire malgrado l'ottima salute

Lecce, 24

A Gallipoli il signor Felice Mazza, di 52 anni, è deceduto ieri all'improvviso nella sua abitazione, dopo che ieri l'altro aveva frettolosamente definito gli ultimi accordi per la costruzione della propria tomba. L'improvvisa decisione del Mazza di acquistare un fondo per la costruzione di un tempietto funebre, aveva stupito i familiari e gli amici. Egli aveva sbrigato le pratiche e le relative modalità con una tale fretta che era resa ancor più incomprensibile dal suo consueto buonumore e dalle ottime condizioni di salute.

La morte del Mazza è avvenuta nel giro di pochi minuti: appena svegliatosi, ha detto alla moglie di sentirsi molto male e prossimo «al gran viaggio», quindi è spirato.

NEL CORSO DI UNA CERIMONIA MILITARE A BRUXELLES, RE BALDOVINO DEL BELGIO SI INTRATTIENE CON UN REPARTO DI VOLONTARI BELGI IN PARTENZA PER LA COREA

LIBRI RICEVUTI

Arti e costume

CON questo titolo il «Centro internazionale delle arti e del costume» ha pubblicato il primo, lussuoso volume di una rassegna semestrale che fa parte delle molteplici attività che il Centro si propone di svolgere. Poichè, come osserva Paolo Marinotti nell'articolo introduttivo, «Ragione del Centro», esso «non va ravvisato nella facile formula dello spettacolo e dell'esibizione, ma intende porsi alla sua stessa insegna dove Arte e Costume ribadiscono una ragione di simbiosi per uno scopo più alto», e la moda interessa soltanto come espressione d'arte.

Cessato il clamore mondano che aveva accompagnato, l'estate scorsa, il rinnovamento e l'apertura di Palazzo Grassi e l'inaugurazione del teatro all'aperto; chiusa la «Mostra» che per tre mesi attrasse visitatori da tutte le parti del mondo, il lavoro nel bel palazzo veneziano non è affatto cessato, poichè esso si appresta a diventare il centro di raccolta di tutto il materiale documentario e bibliografico indispensabile a un'organizzaizone a vasto raggio internazionale e a carattere scientifico-artistico per lo studio del Costume. Infinite sono le istituzioni culturali nel mondo, ma nulla di simile esiste nè in Italia nè altrove; chiara appare dunque fin da ora l'importanza della meta prefissasi dal «Centro» in un campo che spazia in modo così vasto nella storia dell'arte e della civiltà dei popoli, meta che può dare l'avvio a una quantità di iniziative collaterali, seguendo i numerosi filoni artistici e artigiani, attraverso i quali il Costume si manifesta e si tramanda nei secoli. Che poi una simile opera ardua e complessa sia nata sotto gli auspici di una grande industria come quella tessile è frutto di una tradizione schiettamente italiana e testimonia la rinnovellata alleanza fra le attività industriali e quelle artistiche dei nostri giorni.

Il volume di grande formato ora uscito, stampato su carta speciale, adorno di incisioni in nero e a colori e di riproduzioni in fotolito di rara bellezza, rilegato tipo album, contiene una serie di articoli che da soli, nella loro varietà, attestano la molteplicità degli interessi artistici che muovono il Centro. Nino Barbantini vi parla del Tiepolo, della cui Mostra veneziana ancora non è spenta la eco, rivendicando l'importanza delle grandi composizioni del pittore settecentesco, e riproduzioni dei famosi affreschi di Palazzo Labia insieme a quelle di due dei più noti quadri del figlio Gian Domenico, illustrano il testo. A due «Animaleries» in francese di Marcel Jouhandeau segue una disquisizione di Sinisgalli sui rapporti tra la forma e il numero, adorna ed esemplificata da allucinanti fotografie di Weston, Bischof e Strüwe. Con le «Miniature del Breviario Grimani», gemma incomparabile della Biblioteca Marciana di Venezia, descritte da Antonio Morassi, sei delle quali appaiono qui riprodotte in oro e a colori, e con il cenno di Valerio Mariani su «Le stoffe settecentesche» (tre riproduzioni: di un motivo ad arazzo, di una cineseria a sviluppo serpentinato e di un broccato veneziano) si compie un viaggio a ritroso nei secoli, così come con gli usi, i costumi e le immagini di «Bali» se ne compie un altro, diverso, verso quell'isola lontana, il cui popolo l'americano Ph. H. Hiss ha definito di recente come «il più felice, o l'unico felice, oggi rimasto sulla faccia della terra». Originalissima è la «Garden Party», organizzata dal fotografo Pietro Donzelli attraverso le statue di un parco, raggruppate in atteggiamenti così parlanti, da non avere bisogno di didascalie; e interessante è la conoscenza della opera del pittore e scenografo Eugenio Berman, del quale Raffaele Carrieri illustra «I capricci italiani». Dopo una serie di fotografie ispirate dalla danza, «Due donne vicino ad un fonte» chiudono il prezioso volume, le due donne misteriose del celebre quadro del Tiziano, comunemente noto sotto il titolo datogli da un letterato del Settecento di «Amor sacro e Amor profano». Cinque grandi tavole (una d'insieme e quattro di particolari) adornano il testo di G. C. Argan.

L. T.

Il processo Grande a Bologna

Le perizie suffragate da esperimenti su cadaveri

Bologna, 24

Anche l'udienza odierna del processo Grande è stata caratterizzata dalle deposizioni esclusivamente tecniche dei periti d'ufficio, che hanno fornito alla Corte alcuni chiarimenti richiesti a proposito dei fori riscontrati nel cranio e nelle vertebre cervicali di Vincenzina Virando.

Il prof. Olivo ha dichiarato tra l'altro di aver eseguito, allo scopo di trarre elementi per la sua perizia, un esperimento su un cadavere, sparandogli un colpo alla gola. «Per un caso fortunato — ha detto — la pallottola seguì il percorso riscontrato nella Virando, andando ad asportare il dente epistrofaico».

A proposito del foro alla nuca, il prof. Olivo ha riferito che durante un altro esperimento, fu sparato un colpo di pistola alla nuca di un cadavere e ne risultò un vero macello. «Ma — ha osservato il perito — tali esperimenti furono eseguiti su corpi di persone molto anziane, con le ossa, quindi, più fragili».

L'avv. Stoppato della Difesa chiede infine al Collegio peritale se non sia loro possibile stabilire se il foro alla nuca fu d'entrata o d'uscita. Incerti sono i professori Macaggi e Olivo, mentre il prof. Forni, seppure nell'incertezza, si dice propenso per la prima ipotesi.

Il processo riprenderà lunedì mattina.

ISOLATI ANCHE SUL PIANO CULTURALE I MARXISTI IN FRANCIA

E' fallito il tentativo comunista di dominare la cultura francese

Solo un regime dittatoriale può imporre un'arte sovietica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, novembre

Il partito comunista non ha risparmiato, negli ultimi anni, gli sforzi, il denaro e le pressioni per creare in Francia un'arte, una letteratura e una cultura di tipo marxista. Accanto ai giornali di partito sono stati fondati dei fogli fiancheggiatori aperti agli scrittori simpatizzanti o non ancora convertiti; dei settimanali letterari e artistici specializzati hanno visto la luce a Parigi e in provincia; società di cultura, gallerie d'arte, case editrici sono sorte un po' dappertutto.

L'esperienza tentata in Francia dal partito comunista ci sembra sotto molti aspetti interessante, come quella, del resto, di altri paesi dove il partito comunista non essendo riuscito a conquistare il potere ha cercato di creare le condizioni per l'affermazione di una cultura e di un'arte marxistiche inserite nel tessuto della società borghese. Nell'URSS e nelle nazioni satelliti, la sovietizzazione della cultura e dell'arte è stata possibile in seguito alla sovietizzazione politica dei singoli paesi. Più o meno, gli stessi metodi usati verso i contadini per far accettare loro la collettivizzazione delle terre, sono stati impiegati con gli intellettuali e con gli artisti: coloro che non accettavano e non si piegavano ai canoni estetici e scientifici del marxismo, sono stati eliminati o isolati. Solo a questo prezzo è stato possibile creare in qualche paese un embrione di cultura specificamente comunista.

In Francia, la situazione era diversa. Durante l'occupazione tedesca i comunisti erano riusciti a conquistare, nella lotta clandestina, una posizione di preminenza. Numerosi intellettuali si erano avvicinati o accodati al partito comunista perchè vedevano in esso il probabile vincitore. Questo sentimento di attesa dell'avvento al potere degli estremisti durò per qualche tempo ancora dopo la liberazione.

L'euforia del '45.

La politica dei comunisti, in quel momento, consistette nell'accogliere e nel compromettere il maggior numero possibile di persone. E nei primi mesi della liberazione Claude Roy scriveva: «Ben inteso Camus è comunista come voi e me. Tutti oggi sono comunisti. Jacques Maritain è comunista. Nel suo ultimo libro, «Cristianesimo e democrazia», non vede nessuna seria obiezione (al contrario) contro il sistema economico e sociale comunista. Soltanto non è d'accordo sulla filosofia materialista della storia».

E un altro critico comunista, Jean Larnac, ha osservato: «Che fiducia nell'avvenire, quali progetti grandiosi, quali sacrifici consentiti da giovani che invocavano giorni migliori! Non appena conclusa la liberazione, una nuova stampa tentò di imporsi, ardentemente rivoluzionaria, nella quale brillavano Pierre Hervé, François Mauriac, Albert Camus. La più bella intesa sembrava regnare tra gli articolisti che si abbandonavano a un entusiasmo simile a quello della notte del 4 agosto. Tutti applaudivano i comunisti, eroi della resistenza interna».

Questo stato di euforia durò lo spazio delle illusioni. Fu per opportunismo, oppure per intima convinzione maturata in quei pochi mesi, che molti fiancheggiatori e «compagnons de route» cominciarono a distaccarsi dal comunismo, e perfino a passare nell'altra barricata? E' difficile leggere nell'animo degli uomini. Ma è indubbio che anche nei più puri e nei più ingenui, il calcolo opportunistico ha fatto capolino. Quando fu chiaro che difficilmente il comunismo avrebbe conquistato il potere, gli ardori e gli entusiasmi si calmarono, come le onde del mare dopo la tempesta.

La prima fase del tentativo di sovietizzazione dell'arte e della cultura francese si concludeva, dunque, con un insuccesso. E il partito comunista, dopo un periodo di riorganizzazione interna, passava alla seconda fase che è ancora in corso ma che è già caratterizzata da una lunga serie di insuccessi e di fallimenti.

Come è accaduto sul piano politico, anche su quello artistico e culturale il comunismo è ora isolato. Un po' alla volta i fiancheggiatori hanno rotto gli ormeggi, ed oggi i quotidiani, i settimanali, le riviste, i circoli sono riservati ai soli militanti. E' dunque all'interno della roccaforte comunista che si cerca di creare uno stile e una estetica marxista. Un vero e proprio stato maggiore, formato dalle «teste forti» del partito, dirige questa operazione. Così, nel campo delle arti figurative alcuni celebri artisti come Picasso, Matisse, Léger, sono rispettati e tollerati per il decoro della facciata. Ma sono i pittori più docili e più disciplinati che vengono aiutati e incoraggiati.

Il caso Fougeron

Significativo fu, lo scorso anno, il caso Fougeron. Questo pittore osserva e applica scrupolosamente i principi della estetica marxista. Egli trascorre una parte dell'anno a contatto con le classi operaie: nelle miniere del Nord, in qualche fabbrica della periferia parigina, nelle campagne del Mezzogiorno. Le mostre di questo pittore, annunciate a suon di grancassa dalla stampa estremista, hanno per i militanti valore di un rito. Le cellule sono tenute a visitarle, accompagnate da intellettuali comunisti che spiegano e illustrano i principi estetici cui un buon pittore progressista deve ispirarsi.

Esaltando il mediocre e dutile Fougeron, il partito comunista vuol raccomandare il buon esempio. Recentemente, in occasione del «Salon d'Automne», il partito comunista ha mobilitato tutti i suoi artisti incaricandoli di illustrare alcuni aspetti della vita del partito: la vendita dell'«Humanité» la domenica mattina, la sfilata del 1.o maggio, ecc. Ma il pubblico, di fronte a queste opere, non ha potuto trattenere le risa. Mai s'era vista a Parigi pittura così piatta e così sprovvista di originalità.

Per il momento, dunque, la battaglia per la sovietizzazione della pittura segna il passo. Un artista di tempra e di genio avrebbe, forse, maggiori possibilità di successo. Ma l'esperienza ha dimostrato che un artista di genio non può rinunciare alla sua indipendenza se non costrettovi con la forza e con la intimidazione.

Nella palestra letteraria il partito comunista ha messo in campo i suoi massimi campioni. Louis Aragon lavora a un romanzo ciclico intitolato «I comunisti», del quale sono già usciti quattro volumi. Paul Eluard ha raccolto in volume le sue poesie di ispirazione sociale. Tanto i libri di Aragon quanto la raccolta di Eluard hanno avuto consensi quasi soltanto sulla stampa estremista. Ma l'esempio non ha trovato molti allievi.

Un romanzo ortodosso

Quest'anno, il partito è sceso nella lizza dei premi letterari con Roger Vailland, uno scrittore di poco più di 40 anni, vincitore del premio Interallié nel 1945 con il romanzo «Drôle de jeu». Roger Vailland era, fin qui, tenuto in sospetto di eterodossia estetica, e per dissipare ogni dubbio ha scritto un romanzo più che ortodosso, «Un jeune homme seul», che ambisce a uno dei grandi premi, il «Goncourt» o il «Fémina». I giudici dei premi letterari non nutrono prevenzioni politiche, ma di fronte a questo romanzo si sentiranno assai imbarazzati. Si tratta, infatti, di un romanzo a tesi, e, al pari di tutti i romanzi a tesi, è un'opera mancata.

Esso narra due episodi della vita di un uomo. Nella prima parte, l'eroe Eugène-Marie Favart ha sedici anni, e si trova in lotta con il suo ambiente: la famiglia borghese e conservatrice, i compagni di scuola appartenenti anch'essi al mondo borghese. L'eroe si sente solo, e il suo desiderio è di fare all'amore con una delle operaie della fabbrica che ogni sera, dopo il lavoro, passano sotto la sua finestra.

Roger Vailland ha così modo di descrivere il mondo borghese, meschino, corrotto, odioso. «Gli uomini di affari, dice a un certo punto un personaggio, sono peggio dei russi». Per contro, gli operai vengono descritti come degli esseri semplici, onesti, simpatici e felici.

Nella seconda parte l'eroe ha quarantasei anni, è l'ingegnere delle ferrovie, sposato, ma più solo che mai. Solo perchè gli operai, che egli cerca di accattivarsi in tutti i modi, diffidano di lui. E' l'epoca della occupazione tedesca, e nel deposito diretto dall'ingegnere avvengono con troppa frequenza degli atti di sabotaggio. Un ispettore della polizia di Vichy si reca sul luogo per una inchiesta. I poliziotti sono, naturalmente, degli esseri ignobili, senza umanità. «Anche i vostri amici sovietici utilizzano la polizia», osserva l'ispettore a una militante. «Io rispetto la polizia sovietica che difende la classe operaia», è l'ovvia risposta. Perchè, per un buon militante, tutto quel che è borghese è marcio, e tutto quel che è comunista è sacro.

L'ingegnere viene, alla fine, coinvolto in un'azione eroica che lo conduce diritto in prigione, insieme ad altri resistenti e comunisti. Finalmente egli può uscire dalla solitudine in mezzo a cui era vissuto per quarantasei anni. «Egli ha ritrovato i suoi», dice la nonna parlando dell'ingegnere incarcerato. Così si conclude questo romanzo nel quale il ridicolo è spesso più forte del partito preso.

Non si sa ancora se Roger Vailland riuscirà ad ottenere uno dei grandi premi. Quel che è certo è che il suo infelice tentativo distoglierà altri scrittori dall'intraprendere il romanzo a tesi. Perchè «Un jeune homme seul» è la prova irrefutabile che l'arte vera e l'estetica marxista sono incompatibili. Solo un regime di dittatura comunista può imporre un'arte marxista. Dove, invece, la critica e la libertà hanno possibilità di esprimersi, là un'arte a comando è fragile come un castello di carta. Questa è la conclusione cui si perviene studiando l'esperienza culturale e artistica tentata in Francia dal partito comunista.

BRUNO ROMANI

DISASTROSA ESPLOSIONE NEL CENTRO DI BRISTOL

E' SALTATO IN ARIA un deposito di benzina

Tragico bilancio: sette morti, quindici feriti e dieci scomparsi - Autorimessa ridotta a un cumulo di macerie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 24

Una gravissima sciagura ha funestato nel pomeriggio la città di Bristol. Il deposito di benzina di una grande autorimessa è saltato in aria. Finora si deplorano sette morti e quindici feriti, una decina di persone sono date come disperse, la maggior parte di esse si ritiene abbiano trovato la morte sotto le rovine dell'autorimessa.

Lo scoppio è avvenuto in pieno pomeriggio, nel centro cittadino, in una strada affollatissima, e nessuno sa ancora darsi ragione delle cause della sciagura. Un'autocisterna carica di benzina stava travasando il carburante nel serbatoio sotterraneo dell'autorimessa, un'operazione che era stata compiuta un'infinità di volte. Ad un tratto, un tremendo scoppio ha fatto volare in frantumi i vetri per un raggio di mezzo chilometro. I passanti sono stati scaraventati a terra, mentre un'immensa nube di fumo avvolgeva ogni cosa e il serbatoio saltava in aria, demolendo letteralmente l'autorimessa e appiccando il fuoco agli appartamenti sovrastanti.

Un ragazzo di circa dieci anni, che stava osservando la vetrina di un negozio di giocattoli, è stato maciullato dallo scoppio. Del fratello suo che si era accostato all'autorimessa per osservare l'operazione di travaso, non si è trovato traccia. Tutte le autoambulanze cittadine si sono precipitate sul posto con i vigili del fuoco. A tarda sera l'incendio è stato domato ma, come si è detto, una decina di persone mancanò all'appello. Sotto la pioggia scrosciante, al lume delle torce, squadre di soccorso lavorano questa notte a rimuovere la montagna dei detriti, nella debole speranza di ritrovare qualcuno ancora in vita.

C. T.

Dopo l'accordo in Corea

SI COMBATTE ANCORA tra il freddo intenso

Munsan, 24

Dopo l'accordo raggiunto per la linea di demarcazione fra i due eserciti contrapposti in Corea, ora si sta lavorando per fissare sul terreno il tracciato di tale linea. Con ogni probabilità, questo lavoro sarà compiuto entro domani.

Questa sera vi è una accentuata serenità di prospettive a Munsan, della quale si è fatto eco lo stesso Vicepresidente degli Stati Uniti Barkley, giunto stamane a visitare il campobase delle trattative armistiziali, dicendo che le prospettive di cessazione del fuoco sono «incoraggianti». E per lui le trattative debbono ormai essere avviate a successo, perchè ha parlato di quel che avverrà dopo ed ha dichiarato che «le Nazioni delle Nazioni Unite probabilmente resteranno in Corea fino a quando non si abbia una vera pace» nel paese.

Frattanto nella zona di Kaesong si continua a combattere accanitamente. Da 30 ore sulle pendici gelate della montagna conica il nemico sferra continui contrattacchi per cercare di frenare la morsa che inesorabilmente sta chiudendosi per annientare i fanatici difensori cinesi del saliente, questa sera reciso per più della metà. Ed è una lotta dura, perchè il termometro continua ad abbassarsi rapidamente. La notte scorsa una divisione su posizioni di montagna ha registrato i dieci sotto zero per la prima volta nell'annata. Sul fronte orientale, poi, la neve cade abbondante e senza interruzione dalle 3 di stamane.

PRIME VISIONI

«Achtung banditi!»

COM'ERA da prevedere, la cinematografia italiana, mal rappresentata alla XII Mostra di Venezia, sta riprendendo quota nel corso della nuova stagione. Dopo un'opera di schietto valore come «Filumena Marturano», ecco, a breve distanza di tempo, un nuovo film ancor più importante: «Achtung banditi!», diretto dal regista Carlo Lizzani, proveniente dal documentario, prodotto dalla Cooperativa Spettatori e Produttori Cinematografici (terzo esempio di produzione cooperativistica dopo «Contro la legge» e «Luci del varietà») e distribuito da un industriale d'avanguardia del nostro cinema, il torinese Luigi Rovere.

«Achtung banditi!», nonostante il titolo, nonostante le apparenze, è un film storico. Forse il solo film italiano che, assieme a «1860» di Blasetti, abbia il diritto di chiamarsi storico. Potrà sembrare paradossale questa affermazione, riguardante una cinematografia che durante i primi quarant'anni di storia si è resa famosa soprattutto per mezzo di film quali «Messalina» e «Scipione l'Africano», ma in effetti è così. I nostri film in «costume», di ieri e di oggi, non possono permettersi di chiamarsi storici, perchè non basta una ricostruzione di cartapesta più o meno scrupolosa per avere il diritto di ritenersi tali. Storia vuol dire di più: vuol dire, per usare le parole dello stesso Lizzani, «scoprire il senso profondo delle nostre vicende nazionali». I film neorealisti «Roma città aperta», «Paisà» e «Il sole sorge ancora» hanno avuto il merito di darci una palpitante e veritiera istantanea di un momento cruciale della nostra vita nazionale con uno stile affine a quello della cronaca giornalistica; il film neorealista «Achtung banditi!» va più in là, approfondisce la cronaca e la trasforma nella storia.

«Achtung banditi!» non nasce, nè dall'esigenza di un «Paisà» o di un «Il sole sorge ancora», nè da quella di uno qualunque dei film americani di cui si diceva; non vuole essere un'ode retorica al valore partigiano, nè ricordarci che i giapponesi e i tedeschi sono dei nemici pericolosi da abbattere; vuole soltanto narrare un episodio di lotta partigiana ambientandolo sulle appendici dell'Appennino ligure e inquadrandolo in un particolare momento della seconda guerra mondiale: quando il generale Alexander lancia il proclama della tregua ed invita i partigiani a soprassedere a qualsiasi attività in attesa della successiva primavera e quando i tedeschi tentano di attuare lo smantellamento delle fabbriche.

L'azione partigiana che ci narra Lizzani ha appunto lo scopo di impedire ai tedeschi lo smantellamento di una piccola officina di Pontedecimo: da un lato una pattuglia di partigiani si cala a valle eludendo la vigilanza dei fascisti e dei tedeschi, dall'altro ingegneri e maestranze organizzano la resistenza dal di dentro. La fabbrica sarà salva mercè gravi sacrifici di vite, ma, per un partigiano ucciso in combattimento o impiccato, dieci ne nascono, perchè, in conseguenza all'azione intrapresa, anche gli operai superstiti raggiungono i monti assieme agli alpini della «Monterosa», che in gran massa disertano passando nelle file della Resistenza. Attraverso il semplice racconto di un'azione di pattuglia, Lizzani ci ha voluto dare un'analisi quanto più documentata possibile sui metodi di lotta e sull'organizzazione morale e pratica dei partigiani italiani, un bilancio delle capacità di resistere delle varie classi, la riproduzione quanto più fedele di un'atmosfera, di un ambiente e di un'epoca.

Naturalmente tutte queste ambizioni rimarrebbero allo stato di lodevoli tentativi e il film andrebbe oltre lo schema, qualora il regista si fosse dimenticato dell'uomo, dell'uomo come personaggio e non solo come tipo. Nulla si sarebbe attuato, se, al progressivo avvicinarsi alla vita e alla storia dell'uomo, l'obiettivo parallelamente non si fosse avvicinato all'uomo stesso, agli slanci, ai dubbi, alle paure dei personaggio.

Attori alcuni noti, come la Lollobrigida, il Checchi, il Maffiorani e il Duse; altri nuovi, come l'interessante Taffarel. Il pubblico, ogni pubblico, popolare e snobistico, distratto o attento, non può non affezionarsi a queste figure. Questa è la ragione prima del successo che il film sta avendo ed ha già avuto in alcune città italiane. Con ciò non si vogliono escludere eventuali difetti: per effetto della riduzione del metraggio primitivo, c'è un breve punto — l'inizio delle ostilità per l'appunto, che vede la morte di un tranviere scioperante — ove il racconto si fa troppo brusco e poco chiaro; alcuni nuovi attori, ottimi nel complesso, non reggono con disinvoltura ai primi piani; c'è infine l'abolizione assoluta dei dialetti, che, quantunque di proposito voluta dal regista, disorienta un po' lo spettatore e il critico, che gli altri film italiani hanno diversamente abituati.

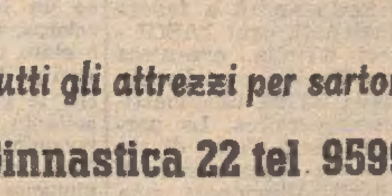
Ma eventuali errori e decisioni discutibili in un certo senso quasi scompaiono se si pensa che questo è il primo film a lungo metraggio di Lizzani, che proviene dal gruppo della rivista «Cinema» (vecchia serie) e che idealmente si collega ai De Santis, agli Antonioni, ai Puccini, dimostrando di essere già in possesso di un mestiere abilissimo, di avere chiari dinanzi gli obiettivi che vuole raggiungere, di tener fede ai principi estetici che egli ha così validamente sostenuto nei suoi saggi critici. Film da vedere quindi e da sostenere, perchè è solo attraverso opere di codesto livello che si garantisce la continuità della nostra ancor giovane tradizione, il mantenimento e il superamento delle posizioni raggiunte.

C. C.

«AL DUOMO» GIP
CONTRADA DEL CORSO N. 12
riapre i suoi reparti rinnovati ed ampliati con le CONFEZIONI PIU' FINI DI TRIESTE e inizia una
VENDITA DI PROPAGANDA
a prezzi imbattibili
PALETOT per uomo, giovanetti e bambini
SOPRABITI per uomo, giovanetti e bambini
IMPERMEABILI per uomo, signora, giovanetti e bambini
VESTITI da uomo, giovanetti e bambini
PELLICCE confezionate per signore, pelli per pellicceria di tutte le qualità in vasto assortimento
STOFFE uomo finissime, disegni ultima moda
STOFFE di gran moda per vestiti e soprabiti da signora
PULLOVER in vastissimo assortimento
GUANTI da uomo, signora e bambini, di tutti i tipi
CAMICERIA, maglieria per uomo e bambini
CALZE, calzini, cravatte, cinture, ecc. ecc.
Sartoria di primo ordine
VISITATE I NOSTRI REPARTI E VI CONVINCERETE CHE
«AL DUOMO» GIP
POTETE ACQUISTARE CON POCA SPESA UN CAPO FINE

LA DITTA RENZO
GONNELLI
VIA CARDUCCI N.ro 20
e succursali di: VIA MAZZINI N.ro 30
VIA CARDUCCI N.ro 4
inizia con il giorno 26 del m.c.
LA FIERA DELLA PORCELLANA E DELLA MAIOLICA
con lo sconto del 20 percento
CHIUSURA DELLA FIERA: 7 dicembre improrogabile
VISITATE ED APPROFITTATE DI QUESTA GRANDE OCCASIONE

Per il vostro abito, mantello, paletot

acquistate i foderami da PERTOT

Tutti gli attrezzi per sartoria
Trieste, via Ginnastica 22 tel. 95998

CONCESSIONARIO GAS LIQUIDO
di nuova produzione
per UDINE e PROVINCIA cercasi
Offerte dettagliate specificando disponibilità
SCRIVERE CASSETTA 2312/P UPI — TRIESTE

BURRO ALPINO

CASSETTA PROPAGANDA
CINZANO
OGNI CASSETTA UN PREMIO

TRIESTE PER LE POPOLAZIONI SINISTRATE DEL POLESINE

RAGGIUNTI I SESSANTA MILIONI

Una cospicua offerta dei CRDA - Significativo gesto dei dipendenti comunali aderenti alla C.d.L. - Gentile iniziativa di militari e ufficiali americani

La sottoscrizione triestina a favore degli alluvionati ha avuto un notevole impulso ieri con l'offerta da parte dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico di 14 milioni di lire e di metà degli incassi della giornata da parte degli esercenti dei cinematografi. L'ammontare totale della sottoscrizione — esclusa ancora l'offerta dei cinematografi che verrà resa nota oggi — raggiunge i sessanta milioni di lire ed aumenterà ancora, perchè tutte le aziende sono in gara nelle sottoscrizioni mentre in città è un continuo fiorire di iniziative. La situazione generale delle offerte in denaro sino alle 12 di ieri presso il Comitato di soccorso era la seguente: Cassa economato municipale lire 3.530.732; Cassa di Risparmio 14.180.171; versati alle Federazioni da parte degli industriali e della Camera di commercio 6.474.000; Catena della fraternità 20.000.000. Totale lire 44.184.903. Ma in questa somma non sono ancora comprese le offerte cui si accennava all'inizio.

Ecco il quarto elenco delle sottoscrizioni pervenute all'Associazione industriali, con l'invito fatto alle aziende di offrire mille lire per ogni dipendente occupato: Cantieri Riuniti dell'Adriatico lire 14.000.000; Cantiere navale Felzegi 200.000; Colorifici Zonca 50.000; Costruzioni Generali 50.000; S. A. di Costruzioni 48.000; Ing. C. Olivetti e Co. 42.000; Ditta Illy e Hausbrandt 25.000; Stabil. Fco. Meli 20.000; Industria del freddo 19.000; Fabbrica vernici Costantino Damiani 13.000; Tipografia Adriatica 11.000; Impresa espurgo fognature 10.000; Impresa costruz. Ing. R. Rostirolla 10.000; Industria agglom. carb. Ettore Molinari 10.000; N. Barsan ind. saponi prod. chim. 3000; Istit. disinfest. dott. Ugo Scodnig 3000; Stabil. imp. elettr. R. Martorana 2000.

Cospicua è pure l'offerta fatta dagli Ospedali Riuniti, che hanno raccolto un milione e 626.700 lire, delle quali 626.400 donate dal direttore e dai medici e il rimanente dal personale impiegatizio e da quello addetto ai vari reparti. Un significativo atto è inoltre quello dei dipendenti comunali aderenti alla Camera del lavoro. Essi hanno deciso infatti di devolvere a favore degli alluvionati l'intero ammontare dei fondi predisposti per i tradizionali doni del «Natale Triestino» che dovevano venir distribuiti ai figli degli iscritti al Sindacato. Il gesto generoso acquista particolare valore perchè rappresenta una rinuncia a favore dei bimbi del Polesine, del dono che il personale municipale avrebbe fatto ai propri figli. Il Sindacato ha di più invitato i propri aderenti a versare un'offerta pari a mezza giornata di retribuzione. La delegazione regionale del Veneto dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra ha rivolto un appello a tutti i mutilati perchè offrano quanto più possono per soccorrere gli alluvionati. Una sottoscrizione è stata aperta presso la segreteria dell'Associazione, in via del Pesce 4.

Particolare segnalazione merita questo simpatico episodio, avvenuto venerdì sera a Banne, nella Caserma del II battaglione delle Forze americane di stanza nella nostra città. Nella caserma si stava svolgendo una riunione pugilistica, riservata ai militari, nel corso della quale il professionista concittadino Piero Genzo, che è istruttore di pugilato presso quel reparto, offriva un'esibizione. In un intervallo alcuni ufficiali americani si sono fatti spontaneamente promotori di una sottoscrizione a favore degli alluvionati, alla quale hanno partecipato tutti i militari presenti. E' stata raccolta una notevole somma, che è stata ancora ingrossata dagli stessi ufficiali americani ieri pomeriggio ripetendo la sottoscrizione tra i militari che assistevano a una partita di foot-ball svoltasi a Villa Opicina. Il Console ellenico a Trieste, per ordine del suo Governo, ha versato 50 mila lire al fondo soccorso.

Fra le varie iniziative, il cui ricavato lordo andrà a favore degli alluvionati, oggi l'ASCI - Esploratori d'Italia, organizza al Cinema Fenice, gentilmente offerto dalla STES, una mattinata cinematografica. La parrocchia del Sacro Cuore di via del Ronco sta organizzando a favore degli alluvionati una pesca di beneficenza la cui inaugurazione si terrà sabato sera. 1.o dicembre.

L'Associazione commercianti al dettaglio rivolge un caloroso appello a tutti gli appartenenti alla categoria perchè aderiscano alla richiesta del personale dipendente di sottoscrivere offerte a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione, e di voler partecipare alla sottoscrizione in atto presso l'Associazione stessa.

Le cariche sociali dell'Associazione insegnanti

Nella sede di via Padulna 8 ha avuto luogo la prima riunione del nuovo Consiglio direttivo dell'Associazione insegnanti italiani della Venezia Giulia, nel corso della quale sono state designate le cariche sociali. All'unanimità è stato rieletto presidente dell'Associazione il maestro Luigi Viezzoli; vicepresidente il dott. Mario Passagnoli, segretario il signor Mario Dugulin, vicesegretario il sig. Italo Marchetti. Prossimamente l'Associazione inaugurerà l'attività per il nuovo anno sociale.

Quaderno di studi assicurativi

E' stato pubblicato il Quaderno n. 8 edito recentemente dall'Istituto per gli studi assicurativi, contenente lezioni e conferenze tenute al Corso biennale di scienza dell'assicurazione organizzato dall'Istituto stesso. Gli argomenti trattati da vari autori riguardano l'assicurazione di responsabilità civile, l'assicurazione infortuni, l'assicurazione trasporti e quella sulla vita umana. Vi sono inoltre 4 lezioni di chimica merceologica particolarmente originali che esaminano i fenomeni di auto-ossidazione e di autocombustione e incendi di merci. Tutte le lezioni e conferenze hanno carattere di originalità e un notevole valore scientifico per la serietà di trattazione e per l'apporto di nuovi elementi alla soluzione di numerosi problemi che interessano l'assicurazione in genere. Il quaderno è in vendita presso la libreria Cappelli o all'Istituto studi assicurativi, via Machiavelli 4.

Il Cenacolo triestino inaugura l'anno accademico

Stamane alle 10.30, nella vecchia Università degli Studi avrà luogo l'inaugurazione dell'anno accademico del Cenacolo Triestino, alla presenza delle autorità e degli esponenti del mondo economico triestino. Alla relazione del presidente dell'Accademia, prof. Giorgio Roletto, seguirà una prolusione del prof. Antonio Fossati, ordinario di storia economica dell'Università, sul tema «Problemi sociali e problemi produttivi delle industrie italiane, visti da uno storico».

I bimbi dell'Istituto dei poveri ospiti dei "Diavoli blu,,

Nella ricorrenza della «Giornata del Ringraziamento», i fanti americani dell'88.ma Divisione «Diavoli blu» hanno invitato a pranzo 200 allievi dell'Istituto dei poveri, dei quali 160 sono stati ospitati presso gli alloggiamenti di San Giovanni, e 40 in quelli di Sistiana, dove ai ragazzi è stato offerto un pasto completo di frutta e gelato, al quale è seguita una rappresentazione cinematografica. I ragazzi, grati per la gentile attenzione dei fanti americani, esprimono anche a nostro mezzo la loro riconoscenza.

L'ing. Smeraldi negli S. U.

E' partito ieri in aereo per New York l'ing. Smeraldi, presidente del C.R.D.A., per partecipare al Congresso internazionale industriale che si svolgerà nelle prossime settimane negli Stati Uniti, per lo studio dei problemi della produttività. Al congresso, come è noto, partecipano in rappresentanza della nostra città, anche l'avv. Forti, il dott. Doria e il comm. Padoa, rispettivamente presidenti dell'Ente porto industriale, dell'Associazione industriali e del Centro sviluppo economico.

Le persecuzioni in Zona B contro le popolazioni italiane

UN'INTERROGAZIONE DELL'ON. CECCHERINI AL MINISTERO DEGLI ESTERI

L'on. Guido Ceccherini, socialdemocratico, deputato giuliano al Parlamento ha presentato ieri un'interrogazione al Ministero degli Affari Esteri «per sapere se sia a conoscenza dell'aggravarsi delle persecuzioni contro la popolazione italiana della Zona B del Territorio di Trieste».

L'on. Ceccherini fa cenno specifico nella sua interrogazione al gravissimo fatto che a partire dal 27 ottobre u.s. le autorità jugoslave hanno sequestrato le carte d'identità ad oltre un centinaio di lavoratori istriani occupati da tempo a Trieste e residenti con le proprie famiglie in località della Zona B, impedendo così a costoro di potersi recare al lavoro.

Dopo aver fatto cenno ad altri episodi che dimostrano il costante aggravarsi delle condizioni di vita nella Zona B lo interrogante chiede al Ministro degli Affari Esteri «se ritenga pertanto opportuno denunciare tali fatti o comunque in quale conto intenda tenerli in relazione alla distensione tra i due paesi sì vivamente auspicata negli ambienti politici delle democrazie occidentali».

L'interrogazione è stata successivamente sottoscritta pure da altri deputati tra i quali Bennani, Bettinotti e Cornia.

LA SEDUTA DELLA DEPUTAZIONE PROVINCIALE

LAVORI D'AMPLIAMENTO all'ospedale di San Giovanni

Mezzo milione a favore del Natale Triestino - Accolte alcune richieste dei dipendenti

La Deputazione provinciale oltre alle sue riunioni settimanali, sotto la presidenza del dott. Cleva e con la partecipazione dei deputati effettivi dott. Buda, prof. Mandruzzato, cap. G. B. Misiei, sig. Morpurgo, avv. Scrosoppi, dott. Tamburini, e dei supplenti avv. Lovisato e dott. Petrini, ha tenuto una seduta straordinaria per i provvedimenti di solidarietà a favore degli alluvionati.

La Deputazione si è occupata dei numerosi problemi riguardanti la normale gestione dei servizi pubblici di sua competenza, e cioè inerenti all'Ospedale psichiatrico provinciale, all'Ospedale dei cronici, al Sanatorio neurologico, i diversi Istituti di assistenza, lo Asilo-scuola «Villa Giulia», gli Istituti scolastici, nonchè l'esecuzione delle opere pubbliche sia di carattere ordinario che straordinario.

Il complesso ospedaliero di San Giovanni ha impegnato notevolmente la Deputazione, che si è occupata dell'esame preliminare del bilancio di previsione per l'anno 1952, per la fissazione della relativa retta di degenza, dell'assunzione di personale provvisorio d'assistenza in sostituzione di quello assente per ferie annuali, della tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri in rapporto alle nuove disposizioni emanate con l'Ordine n. 55, ed inoltre ha predisposto un programma di opere per determinati ampliamenti che si rendono assolutamente necessari ed urgenti nello stabilimento stesso, come la creazione dei padiglioni per tubercolotici, e di due padiglioni di accettazione, la sopraelevazione dei padiglioni di sorveglianza ed altri adattamenti per rendere il complesso ospedaliero pienamente corrispondente alle esigenze di questa importante attività assistenziale della nostra provincia.

In pari tempo sono state iniziate le trattative con gli Ospedali Riuniti per l'istituzione a Trieste di un reparto per la psicochirurgia.

Degno di rilievo, fra i provvedimenti di carattere straordinario, è l'erogazione di un contributo di L. 500.000 a favore del Natale Triestino.

I problemi del personale, presentati dalle organizzazioni sindacali, in buona parte hanno trovato favorevole accoglimento, come l'assegnazione del vitto gratuito agli operai dell'Ospedale psichiatrico provinciale, l'assegnazione di calzature gratuite agli operai stessi, la corresponsione dell'indennità di funzione e dello assegno perequativo ai pensionati provinciali provenienti dal Comune di Trieste ed assunti in ruolo prima del 1.o luglio 1923, la corresponsione di gettoni di presenza ai componenti delle Commissioni provinciali in applicazione al Decreto n. 888, la revisione dell'integrazione di pensione ad una cuoca dell'Ospedale ecc., mentre altre richieste, esaminate attentamente dalla Deputazione previa discussione con i rappresentanti del personale, non hanno potuto essere accolte perchè prive di fondamento legislativo o regolamentare.

In vista degli ulteriori sviluppi che la nuova regolamentazione per il pensionamento diretto dei dipendenti degli Enti locali di Trieste ha avuto recentemente, la Provincia ha intrapreso i passi necessari perchè il provvedimento adottato parallelamente alle altre amministrazioni possa avere quanto prima la sua piena attuazione, mentre stà predisponendo contemporaneamente la regolarizzazione della posizione di tutto il rimanente personale che non è ancora iscritto per un trattamento di pensione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Sulle fredde pietre dell'atrio s'addormentò per l'ultimo sonno

Senza casa e senza famiglia, una vecchia che da tempo batteva i marciapiedi della città nel suo stanco vagabondare, ha chiuso stanotte gli occhi per sempre, nell'atrio dello stabile n. 24 di via Toti. Il cadavere della sconosciuta è stato rinvenuto ieri mattina, poco prima delle 6, dal manovale Francesco Ipavez, di 45 anni, abitante al pianterreno, il quale usciva a quell'ora di casa per recarsi al lavoro. Lì per lì ha creduto che la vegliarda dormisse, ma poi, chinatosi e osservatala meglio, si è accorto che la vita in lei s'era spenta. L'Ipavez è corso a un vicino telefono, chiamando sul posto l'Emergenza, e gli agenti si preoccupavano di far intervenire la CRI. Il medico di turno, dott. Pellegrini, accertava che la donna doveva essere morta nel cuore della notte per paralisi cardiaca. Poichè tra i suoi poveri indumenti — aveva indosso un loden, due scialli, una sciarpa, un abito di satin — non è stato trovato alcun documento, mentre la borsa di tela cerata che le giaceva accanto conteneva soltanto poche lire, un paio di tegamini e un fazzoletto, la Polizia iniziava le indagini per giungere alla sua identificazione. Più d'uno della casa era al corrente che la vecchia pernottava talvolta sui pianerottoli, ma nessuno sapeva come si chiamasse; qualcuno l'aveva anche notata nella trattoria «Al cader» di via Vidali, ma anche lì la conoscevano soltanto di vista. Ancora una volta l'identificazione è stata possibile grazie ai cartellini segnaletici depositati alla Polizia scientifica; controllato lo schedario, un funzionario ha difatti rinvenuto la schedina personale della morta: si tratta di Maria Talamini ved. Zancher, di 71 anni, senza fissa dimora, pregiudicata per ubriachezza. Non è stato possibile stabilire a quale ora la Zancher è entrata nell'edificio: il manovale Vincenzo Sepe, ha narrato di essere rincasato all'1.30, ma di avere trovato l'atrio deserto. Dopo quell'ora, sconvolta forse dai primi spasimi dell'agonia, Maria Zancher è entrata nella casa per dormire l'ultimo sonno della sua vita errabonda.

La paralisi ha fulminato ieri un'altra donna, Antonia Montuori, di 58 anni, da Bari, abitante in Androna Santa Eufemia 2, la quale si è spenta intorno alle 19, circondata dai suoi congiunti in lacrime. Sul tardo pomeriggio, la Montuori, che subì qualche tempo fa un intervento chirurgico, era uscita di casa per fare degli acquisti. Ma il giro dei negozi è stato molto più breve del previsto, in quanto, ad un certo punto, la donna si è sentita male, e chiamata un'auto pubblica, si è fatta portare a casa. Ha varcato, terrea in volto, la porta del suo appartamento e i familiari si sono affrettati ad adagiarla sul letto. Qualcuno è corso a telefonare per un medico, ma tardando il sanitario a giungere sul posto, la chiamata è stata girata alla CRI, che ha raggiunto velocemente la località indicata con un'autolettiga, recante a bordo il medico di turno, dott. Montenero. Ma pochi minuti prima che il bianco veicolo giungesse a destinazione, la Montuori esalava l'ultimo respiro.

Cade per strada e si frattura un ginocchio

Inciampato iersera, verso le 19.40, in una pietra all'angolo di via Foscolo con via Parini, il falegname Natale Pepe, di 65 anni, abitante in via Gambini 25, è caduto fratturandosi il ginocchio sinistro. E' stato avviato all'ospedale con la C.R.I.

Verso le 11.30, un signore ha accompagnato alla C.R.I. il ragazzo Ezio Medeline, di 10 anni, abitante in via Colonna 6, ch'era ferito alle ginocchia. Poco prima, l'Ezio era scivolato e caduto in una strada di Cittavecchia. E' stato accompagnato all'ospedale.

Correndo sul tappeto che ricopre il corridoio di casa, il piccolo Aldo Furlan, di 3 anni, abitante in via S. M. M. inf. 1169, è scivolato ed è andato a sbattere con la testa contro lo spigolo di un tavolo, ferendosi alla regione orbitale sinistra. E' stato medicato alla C.R.I.

PROSSIMA L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA DELLA CARICATURA

Più di 700 opere inviate dagli espositori

Mentre s'approssima la data di apertura della Mostra della caricatura — che sarà quest'anno la ottava edizione della popolare iniziativa dell'Enal — sono già giunte a Trieste, inviate da artisti di ogni parte d'Italia, quasi tutte le opere che parteciperanno a questa rassegna nazionale che, come negli anni passati, vedrà degnamente rappresentate tutte le maggiori correnti artistiche nel campo dell'umorismo figurativo. Più di 700 opere sono già state ricevute — fra quelle inviate dagli espositori locali e dagli espositori di altre città — senza contare quelle che verranno presentate dai settimanali umoristici che hanno aderito all'iniziativa: saranno presenti, fra gli altri, il «Travaso» — che presenterà la sua «Antibiennale» —, il «Bracaleone», il «Marc'Aurelio», il «Tifone», il «Tartufo», oltre naturalmente ai settimanali umoristici locali. Fra gli individui figureranno i nomi più celebrati dell'umorismo nazionale e non mancheranno i migliori di Trieste.

Ma la principale caratteristica di questa ottava Mostra della caricatura è costituita dalla grande varietà dei mezzi espressivi usati dagli artisti nell'esecuzione delle loro opere: fra i lavori inviati troviamo così dei disegni, dei dipinti, delle composizioni in legno, dei bozzetti di carta o, tanto per citare un esempio, in mollica di pane. Un espositore presenterà delle composizioni ricavate da una vecchia bottiglia e da una lampadina o da una grattugia o da un tegamino. Notevoli anche delle maschere caricaturali in rafia, inviate da un artigiano di Gradisca. Ma delle varie opere e del loro valore diremo in seguito, quando avremo avuto agio di vederle esposte nella loro adeguata sede.

E' in preparazione il catalogo della Mostra, che recherà un saluto di Guasta, forzatamente assente a questa rassegna. Quanto alla giuria, essa non è stata ancora formata, ma si prevede che sarà composta, come negli anni scorsi, da alcuni fra i più noti artisti del genere e dai rappresentanti della stampa locale. Ricorderemo, infine, che ai vari premi in programma, si è aggiunto un premio di 30 mila lire offerto dalla Cassa di Risparmio di Trieste, da destinarsi al migliore soggetto che illustri i vantaggi del risparmio.

PRETURA PENALE

Faccenda ingarbugliata risolta dal pretore

Un violento diverbio avvenuto un giorno dell'agosto '49, nel negozio di macchine fotografiche sito in Contrada del Corso 28, ha avuto il suo epilogo dinanzi al pretore dott. Burattini. A quanto si è potuto apprendere dalla discussione, piuttosto ingarbugliata, si tratta di questo: Nel negozio della ditta Modesto Quattrocchi ed Ezio Ziglio, entrava un giorno il fratello del Quattrocchi, Salvatore, e vi si intratteneva provocando una vivace reazione da parte dello Ziglio, il quale adducendo a motivo il fatto che il Salvatore Quattrocchi avrebbe esaminato, pur non avendone facoltà, un libro contabile che stava sul banco di vendita, andò su tutte le furie ingiuriando i fratelli Quattrocchi e aggredendo il Salvatore, che ne riportò una lesione al braccio. Lo Ziglio stesso riportava, nell'episodio, la rottura degli occhiali. I due soci e il Salvatore Quattrocchi si querelarono a vicenda, talchè all'udienza si presentarono nella doppia veste di imputato e parte lesa, dato che s'erano pure costituiti parte civile. In sostanza lo Ziglio era imputato di lesioni, minacce e ingiurie, Salvatore Quattrocchi di sole lesioni. Il giudice, vagliate attentamente tutte le circostanze, ha condannato lo Ziglio per lesioni ad un mese e 10 giorni di reclusione, mentre ha ritenuto di non procedere per le ingiurie. Gli è stata concessa la condizionale per cinque anni, ma è stato condannato a pagare le spese ed i danni. Salvatore Quattrocchi è stato invece, dichiarato non punibile per legittima difesa.

Pretore Burattini; P. M. Capurso; difesa avvocati Grisogono per lo Ziglio, Sardos j. parte civile ed A. Camber per i fratelli Quattrocchi.

Soggiorni invernali UTAT

L'UTAT ha provveduto alla organizzazione di soggiorni sciatori nelle Dolomiti e in Austria, della durata di 7 e 14 giorni. Per Natale e Capodanno speciali combinazioni di soggiorno.

Programmi e iscrizioni presso l'UTAT di via Imbriani 11 e presso la Sala Pubblicitaria di Galleria Protti.

L'assoluzione a Roma di due giovani triestini

Al processo contro i «fasci di azione rivoluzionaria» conclusosi martedì scorso alla I sezione della Corte d'Assise di Roma con la condanna di tredici degli imputati e l'assoluzione degli altri 28, i triestini Luciano Lucchetti e Franco Petronio sono andati assolti con formula piena per non aver commesso il fatto.

Un bimbo muore per infezione tetanica

Le manine del piccolo Edoardo Crovatin, di 1 anno, abitante con i genitori a Opicina in via Ricreatorio 26, si sono posate qualche giorno fa su un frammento di vetro. Afferrato il coccio, il piccino ha finito col prodursi un piccolo taglio, e dall'insignificante ferita ha avuto origine una infezione tetanica. Accolto il 22 corrente all'ospedale Burlo Garofolo, il piccolo Edoardo è deceduto verso le 14 di venerdì scorso. La sua salma è stata deposta all'obitorio.

Un cadavere in mare

Nelle acque del golfo un uomo ha concluso iermattina i suoi giorni. Verso le 10.30, alcuni operai che stavano lavorando sul Molo I del Punto Franco del Porto Vittorio Emanuele, scorgevano, a una trentina di metri dalla riva, un corpo umano che affiorava sulle onde. Segnalata la macabra scoperta a un agente, questi si affrettava a comunicarla al comando delle motovedette. Una lancia accorreva sul posto, e poco dopo gli agenti dell'equipaggio ricuperavano la salma, adagiandola sulla banchina. Negli abiti del morto sono stati rinvenuti i suoi documenti personali, in base ai quali la salma è stata identificata per il bracciante Carlo Crusich, di 44 anni, da Buie d'Istria, abitante in vicolo del Castagneto 112. Per i rilievi sono stati fatti intervenire i funzionari della Segnaletica e il medico legale della Polizia, dott. Niccolini, il quale ha accertato che la morte dell'infelice risaliva a due ore. Il Crusich era entrato nell'area portuale esibendo a un varco l'apposito lasciapassare, e il documento fa supporre ch'egli deve avere lavorato per qualche compagnia portuale. Non è stato ancora stabilito se si tratta di suicidio o di disgrazia, per quanto un particolare tutt'altro che insignificante faccia spostare la bilancia verso la prima ipotesi: il Crusich era da lungo tempo seriamente ammalato, e può darsi che il tragico tuffo sia stato il volontario suggello di una travagliata esistenza.

Barca e bicicletta senza padrone

Nei pressi dell'ex fabbrica Gaslini, una pattuglia della P. C. ha rinvenuto iermattina una bicicletta da uomo tipo sport, pitturata di rosso. Il ciclo trovasi depositato in un distretto di Polizia. E' stata rinvenuta anche una barca senza padrone: un battellino color verde, ricuperato da una motovedetta al largo del Molo Fratelli Bandiera.

BORSE E MERCATI

MILANO

Centrale 6130 (6140), Generali 6385 (—), Ras 1885 (1883), Bastogi 1453 (1454), Cantoni 16650 (—), Olcese 3880 (3885), Cucirini 7510 (7565), U. Manif. 255000 (258000), Rossi 11850 (11875), Fisac 401 (400), Fibre 3080 (3100), Snia 2520 (2530), Finsider 548 (554), Ilva 228 (228.50), Catini 894 (892.50), Ansaldo 140 (148), Breda 49.50 (50), Fiat 481 (477), Sade 888.50 (892.50), Edison 1881 (1882), Seso 2054 (2055), Sip 1129 (1126), Vizzola 2185 (2195), Merid. 897 (899), Terni 237.50 (238.50), Eridania 13170 (13300), Anic 190.25 (191.25), Saffa 855 (857), Italgas 25.50 (25 5/8), Pirelli Ital. 961 (965), Pirelli e C. 940 (942).

TRIESTE

Generali 6360 (—), Assicuratrice 815 (813), Ras 1880 (1885), Crda 192 (—).

Valute libere: Sterlina 8550, marengo 6750, unitaria 1620, dollaro 688, svizzero 158.

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Onda» verso 28-11 da Genova, Napoli, verso 10-12 da Trieste, (Venezia), Bari, India-Pakistan, Costa Orientale; «Timavo» 2.a metà dic. da Genova, (Livorno), Napoli, India-Pakistan, Costa Occidentale; «U. Vivaldi» verso 1-12 da Genova, Napoli, India-Pakistan, Estremo Oriente; «Firenze» verso 1-12 da Genova, Australia; «Neptunia» 7-12 da Genova, Napoli, Messina, Australia; «Toscana» 13-12 da Trieste, Venezia-Bari, Brindisi, Messina, Australia; «Diana» 27-11 da Napoli-Somalia; «Tripolitania» 18-12 da Genova, Livorno, 27-12 da Napoli, Somalia; «Astra» verso 10-12 da Genova, Livorno, Napoli-Sud Africa, via Suez, fino a Capetown; «Assiria» verso 20-12 da Trieste, Venezia, 26-12 da Napoli, Genova, (Nizza), Marsiglia, Africa Occid., Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Alga» 21-11 part. Louanda-P. Gentil; «Algida» 22-11 arr. Genova; «Ambra» 22-11 arr. Lagos; «Assiria» 17-11 part. Calcutta-Colombo; «Astra» 25-11 in part. Venezia-Genova; «Australia» 19-11 arr. Melbourne; «S. Caboto» 23-11 part. Singapore-Hongkong; «Diana» 21-11 part. Livorno-Napoli; «Duino» 19-11 arr. Melbourne; «Firenze» 20-11 arr. Napoli; «Gerusalemme» 21-11 part. Venezia-Brindisi; «Isonzo» 23-11 in part. Marsiglia-Algeri; «Milano» 23-11 in arr. E. London; «Neptunia» 22-11 part. Aden-Suez; «Oceania» 22-11 part. Colombo-Fremantle; «Onda» 19-11 arr. Genova; «Perla» 22-11 in arr. Abidjan; «Portorose» 23-11 part. Massaua-Alessandria; «Posillipo» 24-11 in arr. Aden; «Risano» 22-11 arr. Alessandria; «Sistiana» 2-12 in part. da Mombasa; «Spuma» 21-11 part. Madras-Visakhapatnam; «Timavo» 19-11 arr. Bombay; «Toscana» 23-11 arr. Trieste; «Tripolitania» 19-11 part. Chisimaio-Mombasa; «U. Vivaldi» 24-11 part. Livorno-Genova.

«ITALIA» Soc. di Navig.

Prossime partenze: «Saturnia» 27-11 da Napoli, 28-11 da Genova, Nord America; «Vulcania» 14-12 da Napoli, 15-12 da Genova, Cannes-Nord America; «C. Biancamano» 30-11 da Genova, Villefranche, Barcellona-Sud America; «G. Cesare» 14-12 da Genova, Nizza, Barcellona-Sud America; «Marco Polo» 12-12 da Genova, Napoli, Barcellona-Centro America-Sud Pacifico; «Santa Cruz» 27-11 da Trieste, Napoli, Genova, Sud America; «Leme» 12-12 da Trieste, Venezia, Ancona, Napoli, Genova-Sud America; «Vesuvio» 7-12 da Trieste, Venezia, (Messina), Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Centro America-Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Biancamano» 13-11 arr. Genova; «Saturnia» 20-11 arr. Napoli; «Vulcania» 25-11 in part. Halifax-New York; «Leme» 24-11 in arr. Trieste; «Nereide» 19-11 arr. Los Angeles; «Stromboli» 4-11 part. Orano-Puerto La Cruz; «Tritone» 21-11 part. S. Francisco-Seattle; «Vesuvio» 22-11 arr. Patrasso; «Usodimare» 24-11 in part. Buenaventura-Manta, Punal; «A. Vespucci» 23-11 in part. Barcellona-Lisbona; «C. Grande» 20-11 part. Dakar-R. de Janeiro; «G. Cesare» 24-11 in part. R. Janeiro-Dakar; «Etna» 23-11 in part. Dakar-Trieste; «Marco Polo» 17-11 part. Victoria-Las Palmas; «San Giorgio» 14-11 part. R. Janeiro-Dakar; «Santa Cruz» 23-11 arr. Trieste; «Toscanelli» 20-11 part. Las Palmas-R. Janeiro; «A. Zotti» in navigaz. per Batum.

«ADRIATICA»

Prossime partenze da Trieste e da Genova per il Levante: «Otranto» verso 28-11 da Trieste per Brindisi, Calamata, Izmir, Istanbul, Derindjé, Salonicco; «Grimani» 29-11 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Campidoglio» 30-11 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Alessandria, Porto Said (ev.), Berutti, Famagosta, Mersina, Rodi, Izmir, Pireo; «Belluno» verso 30-11 da Genova per Alessandria, Berutti, Cipro, Lattachia, Iskenderun, Mersina; «Udine» verso 30-11 da Genova per Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Costanza, Izmir; «Loredan» verso 4-12 da Trieste, Brindisi (ev.), Calamata, (ev.), Berutti, Lattachia, Izmir (ev.), Istanbul, Derindjé, Salonicco (ev.) «Abbazia» 5-12 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, «Barletta» 6-12 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul; «Esperia» 7-12 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Berutti.

Posizione delle navi sociali: «Esperia» 24-11 da Genova per Napoli, Alessandria, Berutti; «Campidoglio» 24-11 a Venezia; «Chioggia» 25-11 in arrivo ad Alessandria; «Barletta» 26-11 atteso a Pireo; «Abbazia» 23-11 da Pireo per Limassol; «Otranto» 25-11 in arrivo a Trieste; «Treviso» 24-11 da Gialova per Berutti; «Loredan» 28-11 atteso a Trieste; «Grimani» 24-11 a Genova; «Udine» 24-11 in arrivo a Marsiglia; «Vicenza» 24-11 atteso a Salonicco; «Belluno» 18-11 partito da Calamata per Napoli, Marsiglia, Genova; «Rovigo» 24-11 previsto ad Alessandria; «Carso» 21-11 da Genova per Marina di Carrara, Livorno, Alessandria, Berutti, Lattachia.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero il 24 corr.:

Dal Gruppo di allenatori triestini di calcio lire 50.000 pro alluvionati.

In memoria di Else Fritsch in Rossaldi dalla cognata Rita 1000 pro alluvionati.

In memoria di Pietro Sinosi dalla figlia Valeria e marito Amedeo De Giorgio 1000 pro chiesa B. V. delle Grazie.

In memoria di Caterina Bradaschia dal figlio Guglielmo e famiglia 1000 pro Osped. infantile.

In memoria di Giuseppe Milazzi dalle colleghe dell'Istituto elioterapico 2700 pro alluvionati.

In memoria di Spiro Megari dall'ing. M. Gialdini e famiglia 1000 pro Comunità greco-orientale.

In memoria di Maria Parenzan da Tina e Michele Aladjem 500 pro Ist. Rittmeyer e 500 pro Asilo Gentilomo.

In memoria di Lucia ved. Matelli da Maria e dott. Bruno Sandrin 1000, da Bianca e Pietro Marcovich 1000 pro alluvionati.

In memoria di Filippo Stopper da Giovanni Bonnes e famiglia 1000 pro alluvionati.

In memoria dell'ing. V. Umberto Larese dalla famiglia Alberto Gruden 1000 pro alluvionati.

In memoria del barone Demetrio Economo di San Serff da Antonio e Ines Garzolini 1000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Caterina ved. Dougan da M. L. V. 500 pro alluvionati.

In memoria di Nini Finazer Milcovich, nel III anniv., da Lina Galli 1000 pro alluvionati.

In memoria del rag. Dario Sevieri dal dott. Antonello Missaglia 500 pro Fondo F.lli Fonda.

Da Argia e Demetrio Gangadi 300 pro alluvionati.

Da N. N. 1000 pro Ospedale psichiatrico.

NAVI IN PORTO

al 24 novembre 1951

Porto vecchio: B. 7 «Bruciatutto» (it.); B. 13 «Andriana L.» (gr.); B. 15 «Zagreb» (jug.); B. 18 «Leme» (it.); **Porto Duca d'Aosta:** B. 32 «R. Stockton» (am.); B. 33 «W. James» (am.); B. 37 «C. Trader» (am.); B. 38 «Hamilton Victory» (am.); B. 39 «Santa Cruz» (pa.); B. 40 «Omega» (am.); B. 41 «Toscana» (it.); B. 43 «J. Murgas» (am.); B. 44 «Rio Cuarto» (arg.); B. 45 «J. Bloomfield» (am.); B. 47 «P. Blessas» (gr.); **Ars. Lloyd:** «Argo» (it.), «Ariete» (it.), «Gabbiano» (it.), «San Giusto» (it.); **Dock:** «V. Pisani» (it.); «Iano» (it.), «Marvia» (br.), «Elath» (isr.); **Scalo Legnami N.:** «T. Maris» (it.); **S. Sabba:** «Rosalia O.» (it.); **S. Rocco:** «Dromit» (isr.); Rada est.: «Judge Bland» (am.), «Favola» (it.).

NAVI IN ARRIVO

25 novembre: «Campidoglio» B. 10; «Nebulosa» Aquila; «Gorica» B. 42, 26 novembre: «Radnik» B 48

ALL'EXCELSIOR

la più drammatica e palpitante attualità nel documentario Incom

ACQUE SENZA PERDONO

«Dalle terre del sud alla valle del Po» — «La rottura a Occhiobello» — «Annegano le case e i campi del Polesine» — «La mezzanotte di Rovigo» — «Il dramma di Adria»

UNA PAGINA DI SVENTURA CHE TUTTI DEVONO VEDERE!

PROSEGUONO CON GRANDE SUCCESSO LE REPLICHE DEL BRILLANTISSIMO FILM CINES

Cameriera bella presenza cercasi...

con ELSA MERLINI — PLATEA L. 150

Al Fenice

continuano le repliche con GRANDE SUCCESSO

BURRO ALPINO

ernia

MYOPLASTIC KLEBER

Il nuovo metodo senza molle e pelotte ideato e fabbricato dall'Istituto Erniario di Lione (Francia) vi sarà presentato e provato a:

TRIESTE mercoledì 28: Farmacia R. de Leitenburg, piazza San Giovanni n. 5.

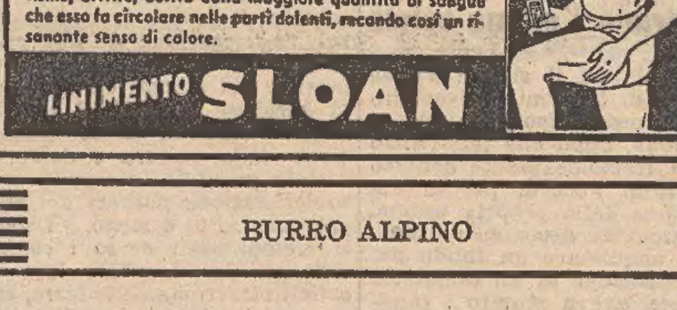
Tutti i sofferenti di ernia e gli operati con recidiva possono così rendersi conto, senza alcun impegno, che il nuovo metodo MYOPLASTIC KLEBER rinforza la parete addominale «COME CON LE MANI» ed impedisce l'uscita dell'ernia (Garanzia scritta di 2 anni).

CONFETTI VIR

CURANO GUARISCONO la nevrastenia sessuale

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA — Studio Medico di CURA VICENZINI — Sede: ROMA - v. Pompeo Magno 2 — TRIESTE: Hotel Savoia - 28-29

ASMA - NEVRALGIE — RINITI (Sciatica, Trigemino) — DISTURBI NERVOSI — NEUROARTRITISMO - VERTIGINI — OGNI MESE - Opuscolo gratis



BURRO ALPINO

Schering

Veramon

l'antidolorifico

nevralgie, mal di testa, mal di denti, dolori periodici

SOC. ITALIANA PRODOTTI SCHERING · MILANO

Sciroppo ABEX — GRADEVOLE — Contro la tosse — S.A. SCHIAPPARELLI - TORINO

Dott. E. STRAZZERI — Medico chirurgo — Specialista malattie bocca e denti — RICEVE: Lunedì, mercoledì, venerdì 15-20; domenica 10-12 — VIA BATTISTI 20-III - Tel. 29290

VENE VARICOSE — moderno trattamento chirurgico ambulatoriamente rapido e duraturo senza iniezioni, indolore, radicale — Prof. ETTORE OLIANI — Ore 15-16 o appuntamento giorni feriali, tranne sabato — Via Gatteri 5 — Tel. 95-473

Dott. B. Schäffer — MEDICO CHIRURGO DENTISTA — Col nuovo metodo americano rimodernate le vostre dentiere — Dentiere magnetiche. Palati invisibili. Dentiere inferiori stabilizzate. Protesi in giornata. Rimbasamento dentiere inaderenti. Prezzi modici — Via Colombo 1 (ang. v. S. Marco)

Dott. Ettore Bettin — MEDICO CHIRURGO DENTISTA SPECIALISTA — Malattie della bocca e dei denti — Riceve dalle 9-12 e dalle 16.30-20 escluso il sabato — CORSO 29, I piano - Telef. 29342

Dott. Goldschmidt — PELLE E VENEREE — Via S. Francesco 3-I (Policlinico) — Telef. 72-65: ore 12.30-13.30, 17-19 — Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 65-06

Dott. DE GIACOMI — SPECIALISTA MALATTIE VENEREE E PELLE — Riceve dalle 11.30-12.30 e 18.30-20 e per appuntamento — Via Cicerone 11 - Telefono 2-34-19

Prof. MARZIANI — Docente universitario — PELLE E VENEREE — Via Rossini 14 — Telefono 7424 — Ore: 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. UGO CIOLI — SPECIALISTA VENEREE E PELLE — Ore 11.30-13.30 e 18-20 — VIALE XX SETTEMBRE N. 20-III — TELEFONO N. 96384

Dott. Ernesto Zar — SPECIALISTA MALATTIE PELLE E VENEREE — Via S. Lazzaro 15-II — Tel. 8030 — Ore 11-13 - 17-19; festivi 11-12

Dott. MARIO GENTILLI — SPECIALISTA MALATTIE PELLE E VENEREE — Riceve dalle 11.30-13 e 18.30-20 — PIAZZA N. TOMMASEO N. 4-I — Telefono 28330

Dott. SENIGAGLIESI — SPECIALISTA PELLE E VENEREE — Riceve dalle 11.30 alle 14; dalle 17 alle 18; dalle 19.30 alle 20.30 — Piazza della Borsa N. 10, IV p. — Telefono 2-45-66

Dott. P. FILOGRANA — SPECIALISTA PELLE e VENEREE — Ore 10-13 e 17-20 - Festivi 10-12 — Viale XX Settembre 24, II p. — TELEFONO N. 96536

IL PROF. DOMENICO LONGO — Specialista in Clinica Dermosifilopatica — riceve per le MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE — in via S. Caterina 5, tel. 29977 — Orario: 11-13 — 17-20

BURRO ALPINO

LO SPORT

GLI INCONTRI ITALO-SVIZZERI DI CALCIO

Lugano: caute previsioni

Cagliari esultante per essere stata prescelta a sede d'una partita internazionale

Lugano, 24

Il confronto Svizzera-Italia va suscitando una appassionante vigilia a Lugano, che dal 1937 non era sede di partite internazionali. Ad accrescere l'aspettativa ha notevolmente contribuito la meravigliosa giornata di sole dopo la pioggia dei giorni scorsi, che ha causato anche qui qualche danno ingrossando il lago le cui acque hanno invaso le cantine delle ville rivierasche.

Mattinata di riposo sia per gli Azzurri, cui si è aggiunto l'ultimo convocato, Cervellati, che per gli elvetici i quali sono intervenuti insieme agli italiani ad un ricevimento offerto al Municipio. Agli ospiti ha rivolto brevi parole il sindaco della città avv. Pelli, ricordando le tradizioni di amicizia fra i due popoli confinanti e sottolineando la particolare simpatia con la quale il Canton Ticino accoglie oggi gli Azzurri, rappresentanti di una nazione tanto duramente colpita dall'avversità degli elementi e verso la quale il popolo svizzero ha già iniziato il suo tangibile contributo di solidarietà. Ha parlato quindi brevemente, ringraziando, Berloni della FIGC, al quale ha risposto il dott. Zorzi presidente della Federazione calcio ticinese e del Comitato organizzatore. Ai giocatori sono stati infine distribuiti alcuni doni ricordo.

Nel pomeriggio gli Azzurri ed i calciatori elvetici, accompagnati dai rispettivi dirigenti, si sono recati al «Campo Marzio» dove è stato disputato un incontro triangolare amichevole fra i giornalisti sportivi milanesi, ticinesi e zurighesi.

Alla vigilia dell'incontro Svizzera-Italia abbiamo raccolto alcune impressioni presso i dirigenti delle due squadre. Il presidente della C.T. italiana, Beretta, ha detto: «Non bisogna anzitutto dimenticare la tenacia e la combattività della squadra svizzera, che non si risparmia dal principio alla fine della partita e che inoltre ha il requisito di una notevolissima velocità. Da parte nostra — ed è elementare ripeterlo — il segreto del successo è affidato principalmente al funzionamento del quadrilatero e al necessario sveltimento della linea di punta. Realizzandosi questi due capisaldi del problema azzurro, si potrebbe e dovrebbe assistere ad una bella partita».

Il selezionatore della C.T. elvetica, dott. Kielholz, ha detto: «Il valore della Nazionale italiana non è mai trascurabile, anche e nonostante la recente prova di Firenze e lo strascico polemico relativo, quantunque quel che viene definito un insuccesso, è stato contenuto entro i limiti di un pareggio. Ciò che può essere considerato una innovazione e nello stesso tempo un motivo nuovo, è costituito dall'inserimento del blocco, del Milan nella formazione azzurra. Quanto a pronostici, non penso sia facile azzardarne; mi sembra comunque di potere affermare che si tratterà di una partita combattuta e interessante».

Queste le dichiarazioni da fonte ufficiale svizzera, mentre gran parte dell'opinione degli ambienti sportivi locali propende per una vittoria degli Azzurri. La formazione ufficiale svizzera non ha subito alcun cambiamento da quella già comunicata alla stampa.

Le formazioni dei Cadetti

Cagliari, 24

I giocatori italiani e svizzeri sono stati ospiti questa sera del Comune di Cagliari, nel corso di un ricevimento offerto in loro onore. Il Sindaco Leo ha portato a tutti il saluto della città. Gli svizzeri sono giunti alle 13.30 ricevuti all'aeroporto di Elmas, dall'ing. Barassi, presidente della Federazione italiana gioco calcio, e da giocatori italiani. Appena giunti gli ospiti hanno visitato lo stadio ove avrà luogo l'incontro.

Ecco in quale formazione giocheranno le due squadre: ITALIA B: Viola; Bertuccelli, Manente; Mari, Parola, Piccinini; Armano, Braccini, La Rosa, Gimona, Boscolo. SVIZZERA B: Preiss; Fluhmann, Maillard I; Schmidhauser, Lusenti, Thommen; Morand, Meier, Hagen II, Bader, Thalmann. Arbitrerà il francese Leon Broes.

Difficile dire l'entusiasmo degli sportivi isolani per lo incontro di domani, entusiasmo pienamente giustificato se si pensi non soltanto alla importanza dell'avvenimento, ma anche e soprattutto al fatto che questa è la prima volta nella storia sportiva della Sardegna che Cagliari viene prescelta per una competizione internazionale di tanto interesse.

Perazzolo confermato allenatore della Triestina

Mario Perazzolo ha assunto lo incarico di allenatore della prima squadra dell'U. S. Triestina. Egli inizierà la sua attività dirigendo l'allenamento di martedì prossimo 27 corr.

Grasshoppers-Milan 3-2

Zurigo, 24

Nell'incontro di calcio svoltosi oggi a Zurigo, il Milan è stato battuto dalla formazione svizzera Grasshoppers per 3 a 2; il primo tempo si era chiuso con il risultato di 1 a 1. Hanno segnato: nel primo tempo Nordahl (M.) al 10', Vonlanthen (G.) al 35'. Nella ripresa Vonlanthen (G.) al 2', Huessy (G.) al 9', Lavezzari (M.) al 38'.

A un tennista americano il campionato di Sydney

Sydney, 24

L'americano Vic Seixas ha conquistato il titolo di campione della Nuova Galles del Sud, battendo l'australiano Mervyn Rose per 4-6, 9-7, 4-6, 7-5, 6-3. Il giovanissimo Rose si è battuto decisamente fino al quarto «set». Poi la fiducia in sè stesso è crollata di colpo, e Seixas ha proseguito con calma sulla via della vittoria. Seixas ha impiegato un po' di tempo a riscaldarsi e ha ceduto il primo «set» al rivale. Si è aggiudicato il secondo, ha dovuto abbassare le armi nel terzo di fronte alla veemente offensiva del giovane Mervyn, ma al quarto «set» ha preso decisamente in mano le redini dell'incontro.

Record mondiale di entrobordo. All'idroscalo di Milano Augusto Cometti ha migliorato il primato mondiale per entrobordo da turismo classe 2800 cmc. raggiungendo la media oraria di Km. 85 e 534 metri con scafo monocoque e motore B.P.M. Il primato precedente apparteneva a Poggi alla media di Km. 78.434.

La Federazione francese di pugilato ha designato come sfidante per il campionato francese dei pesi medio leggeri Guy Toupe, che dovrà incontrare Pierre Langlois per il titolo.

Il combattimento tra Villemain e Beau si svolgerà a Milwaukee il 27 novembre anzichè il 26 novembre. La commissione pugilistica di New York ha ritirato la licenza al peso medio Rocco Compitello, che aveva preso a pedate l'arbitro.

Dal Tribunale di Cervignano

Mike condannato per lesioni e percosse

La sera del 5 novembre 1950, l'autista Giocondo Gottard, proveniente dalla stazione ferroviaria si dirigeva, con la propria macchina, alla volta di Aquileia quando, giunto alla svolta di piazza Unità, si vedeva ostruito il passaggio da un gruppo di giovanotti i quali, malgrado i ripetuti segnali acustici non volevano spostarsi.

Il Gottard, fermata la macchina, scendeva a terra e redarguiva i giovani, che erano poi i calciatori della Lucchese, reduci dalla partita con la Triestina e pernottanti a Cervignano. L'autista si vedeva improvvisamente preso a pugni dal gruppo dai focosi giovanotti e riportava parecchie escoriazioni alla faccia. La polizia subito intervenuta provvedeva a portare in caserma autista e giocatori, per i chiarimenti del caso.

Ieri, davanti al Pretore, si è pertanto, svolto il processo a carico di Stefano Majer — detto Mike — di Giovanni da Budapest (Ungheria) di 27 anni, attualmente giocatore di calcio dell'A. C. Napoli, ma allora facente parte della Lucchese, il quale, per avere colpito con pugni il Gottard, è stato condannato ad un mese e 20 giorni di reclusione, al pagamento delle spese processuali, al risarcimento dei danni liquidati in 20 mila lire, alla rifusione delle spese di costituzione di p. c. liquidate in 12 mila lire. Gli sono stati concessi i benefici di legge, purchè risarciti i danni entro 30 giorni dal passaggio in giudicato della sentenza.

Del Gruppo Triestino Allenatori l'oblazione pro alluvionati

L'offerta di lire 50 mila a favore degli alluvionati è stata fatta, tramite l'Associazione della Stampa dal Gruppo triestino allenatori di calcio non della società cui erroneamente era stata attribuita.

OGGI SI CONCLUDE LA CARRERA

Taruffi primo Ascari secondo

I due italiani sono i dominatori della corsa ma la settima tappa ha portato la minaccia di Sterling

Parral (Messico), 24

Alberto Ascari ha demolito un altro record della Panamericana, correndo da Durango a Parral alla media di 98 miglia orarie, ed è ora al secondo posto della classifica generale dietro il compagno di squadra Piero Taruffi. Ascari ha percorso le 251 miglia di strada montana, in parecchi punti ricoperta dalla nebbia, nel tempo non ufficiale di 2.37', battendo di 18' il tempo stabilito nel 1950 da William Sterling. Taruffi ha impiegato un minuto in più del compagno di squadra. Terzo il campione americano Tony Bettenhausen, che ha impiegato un tempo di poco superiore a quello di Ascari ma non figura nei primi dieci della classifica generale, in quanto alla partenza da Durango era 31.o. Quarto il francese Jean Trevoux in 2.41', mentre Sterling ha segnato il quinto miglior tempo in 2.42', e Troy Ruttman il sesto in 2.45'. Ruttman è ora terzo in classifica generale. Il tempo complessivo non ufficiale di Taruffi è di 18.4', quello di Ascari di 18.14', quello di Ruttman 18.15'.

Poco dopo l'arrivo a Parral i piloti sono partiti per la settima tappa, che li porterà lungo 186 miglia da Parral a Chihuahua. Domani la corsa avrà conclusione con l'arrivo a Juarez, sul confine tra il Messico e il Texas. Tony Bettenhausen ha vinto la Parral-Chihuahua, battendo il record mondiale di velocità per macchine commerciali alla media di 110 miglia orarie. Ma Taruffi ed Ascari rimangono installati ai primi due posti della classifica generale.

Il campione degli Stati Uniti ha condotto la sua «Chrysler Saratoga» lungo le 186 miglia della tappa in 1.39'41". Egli ha demolito il primato stabilito sullo stesso percorso da William Sterling del Texas l'anno passato, e che era di 100 miglia orarie. I primi undici arrivati della gara odierna hanno battuto il precedente record di tappa di 1.56'. Taruffi ed Ascari sono giunti a solo quattro minuti dal vincitore. Ascari ha impiegato 1.43'1", Taruffi 1.43'40", ed entrambi hanno pure superato il primato di Sterling.

La classifica non ufficiale dei primi quattro alla vigilia dell'ultima tappa è la seguente: 1) Taruffi 19.48'; 2) Ascari 19.57'; 3) Ruttman 20.3; 4) Sterling 20.7'. Taruffi, entusiasta del rendimento delle due «Ferrari», ha detto che le tappe odierne dovrebbero essere determinanti per la vittoria finale.

L'automobilista messicana Teresa Panini, il cui padre Carlos è deceduto mercoledì in seguito ad un gravissimo incidente durante lo svolgimento della corsa, ha accusato i corridori francesi Jean Trevoux e Louis Chiron di essere i responsabili della morte dei messicani Estrada Menocal, Miguez Gonzales e Carlos Panini. Teresa Panini ha dichiarato al giornale «Extra de ultimas noticias», che Jean Trevoux si è reso colpevole di «attività antisportiva», che è costata la vita al messicano Estrada, aggiungendo di avere avuto la netta impressione che Trevoux, nel tentativo di guadagnare tempo, ha lanciato la propria vettura verso quella di Estrada, il quale, per evitare la collisione ha sacrificato la propria vita.

Quanto a Chiron, dice Teresa Panini, essendo stata la sua Delahaye sorpassata dall'Alfa Romeo di Carlos Panini, il francese ha stretto Panini, il quale ha dovuto sterzare bruscamente, andando a fracassarsi contro il fianco della montagna. Chiron, in risposta a tali accuse, ha dichiarato di non essersi nemmeno incontrato con Panini, il quale era partito da Oaxaca 20 minuti prima di lui.

Gli organizzatori della corsa Panamericana hanno deciso di costituire una commissione di inchiesta su tale caso e Chiron si è subito messo a disposizione degli inquirenti ed ha dichiarato che essi possono esaminare la propria Delahaye, ma non vi potranno trovare alcuna traccia di collisione con un'altra vettura. Ciò indipendentemente dai controlli sulla strada, che potranno stabilire che Chiron non ha incontrato Panini. I giornali messicani sono fin d'ora unanimi nell'affermare che le dichiarazioni di Teresa Panini sono imputabili allo choc provocato dal decesso del padre.

A San Siro, il Premio Valsassina di trotto è stato vinto da Crak, 2) Calaf, 3) Altissimo. Tot. 37, 19, 27 (105). Le altre corse sono state vinte da Kukurusa, Dakota, Rosanella, Enigma, Rimbalzello, Gabbiano, Pirandello.

All'Arcoveggio, il Premio Felsina di trotto è stato vinto da Talassio; 2) Legnone; 3) Uccellino. Le altre corse sono state vinte da Principessa Jole, Dirupo, Zecchinetto, Fosco Lee, Moira, Erindoro, Tip Top.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Libertas-Cervignano, campionato di Promozione - Campo via Flavia, ore 14.30.

San Giovanni-Dolo, campionato di Promozione - Campo di San Giovanni, ore 14.30.

PALLACANESTRO

S. G. Triestina-Itala Gradisca, campionato maschile di serie «A» - Palestra della Società Ginnastica Triestina, ore 18.

Dalmazia-Giovinezza, finale di serie «C» per il 1.o e 2.o posto maschile - Palestra di via della Valle, ore 12.

Acegat-Audace, campionato di serie «C» maschile - Campo dei Crda, ore 11.

MOTOCICLISMO

Gara di velocità - Organizza il Gruppo centauri triestini - Riva Traiana, ore 14.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30: Maratona d'Autunno e Premio dei Percorsi - corsa Totip.

Prima sconfitta di Baker

Un altro negro sulla scena mondiale dei pesi massimi

New York, 24

Clarence Henry, sorprendente vincitore per k.-o. dell'imbattuto Bob Baker, ha offerto a Rocky Marciano una garanzia di 35.000 dollari per un incontro valido per l'assegnazione del posto numero due di aspirante alla corona dei massimi.

«Voglio incontrare Marciano, poi Charles e poi Walcott per il titolo mondiale», ha detto il negro di Los Angeles. Il 25.enne Henry è divenuto aspirante numero tre al titolo sul ring del Madison Square Garden, battendo Baker al 2'14" dell'ottavo round. E' stato un formidabile «hook» sinistro, seguito da un autentico bombardamento di «hooks» al volto, che ha spedito Baker attraverso le corde, privo di sensi e mezzo disteso sull'orlo esterno del ring.

Campionato di società di lotta libera. Tutti i lottatori dell'A.S.C. Acegat, facenti parte della formazione del primo incontro di Pisa, sono convocati per domani, lunedì 26 c. m., alle 18.30 nella palestra sociale. Il Comitato tecnico della Sezione atletica pesante si riunisce martedì prossimo alle 20.30 nella segreteria sociale, in via dell'Orologio 6.

Oggi all'ippodromo

Maratona d'Autunno

Oggi, alle ore 13.30 avrà luogo all'ippodromo di Montebello il convegno di corse al trotto che comprende la Maratona d'Autunno, tradizionale prova di fondo sulla distanza dei quattro giri, pari a metri 3218. Alla prova, per la quale si sono assiduamente allenati i migliori cavalli anziani, risultano iscritti: Vallombra, Galeno a m. 3200; Arrivo, Attaccato, Duchessina, Partenico, Gello a m. 3225; Quito, Pier da Medicina a m. 3250.

E' logica un'attesa vivissima per questa competizione che abitualmente raduna dei trottatori collaudati per ogni tattica ma soprattutto provveduti di quel coraggio che è necessario per affrontare un percorso che è nientemeno che il doppio di quello normale. Un'altra prova di rilievo sarà la corsa Totip Premio dei Percorsi alla quale risultano partenti: Aitante, Aiarnola, La Paloma, Ninella, Ostello, Rafale, Rondella a m. 2075; Mariolo, Tenebroso a m. 2100.

Nel convegno di ieri le corse sono state vinte da Marfuksia (32.4), Adriano Romano (24.3), Capua (27.4), Caprizia (29.2), Appennino (28), Sparta (23.9), Galassia (25.8), Raggio di Fortuna (29.4). Doppia accoppiata 68.250.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

APERITIVO
APEROL
POCO ALCOOLICO = REGOLATORE DELLA DIGESTIONE
S.A. F.lli BARBIERI = PADOVA =

NON C'E' PARAGONE

NON C'E' PARAGONE
349
DALMONTE

BURRO ALPINO

UN SEMPLICE SEGRETO PER LA BELLEZZA
DEI VOSTRI DENTI

Non è difficile conservare i denti candidi e sani. Basta pulirli sempre con uno spazzolino dalla setola dura, elastica, uniforme ed insradicabile come lo spazzolino Acca Kappa. Gli spazzolini Acca Kappa, nei loro numerosi modelli, veramente razionali, non solo danno bellezza e candore ai denti, ma massaggiano efficacemente le gengive, rendendole solide e robuste. Usate sempre spazzolini Acca Kappa e la vostra dentatura sarà perfetta.

ACCA-KAPPA
GLI SPAZZOLINI IN PURA SETOLA CINESE
H. KRÜLL - SOC. AN. TREVIGIANA - TREVISO

una bella luce

le lampade fluorescenti PHILIPS "TL" salvaguardano i vostri occhi ed il vostro bilancio, dandovi miglior luce con minor consumo.
Diverse tonalità di luce per ogni esigenza - alto rendimento luminoso - lunga durata.
TL
PHILIPS

AVVISI ECONOMICI

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 10

CAPACISSIMA cucina e tutto fare, fidata, offresi prestaservizi, anche mensa. Viale XX Settembre 11. 50709 A

DONNA prestaservizi offresi ore da combinarsi. S. Maurizio 10-I, Piol. 50708 A

PRESTASERVIZI alla domenica mattina offresi. Ind. UPI 50569 A

PRESTASERVIZI offresi a persona anziana, anche malata. Cambio alloggio. Cass. 14584 A UPI.

PULITRICE per uffici oppure prestaservizi presso persona sola offresi. Telef. 92750. 69926 A

RAGAZZE stabili: prestaservizi, cameriere, cuoche, personale fidatissimo, offresi. Agenzia Leban, telef. 96816. 50681 A

50-ENNE, presenza, ottima massaia, cucito, offresi quale governo, fiducia casa, presso persona sola. Cass. 14572 A UPI.

40-ENNE pratica governo casa ottime referenze, offresi presso distinto. Cass. 14634 A UPI.

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 25

CAMERIERE brave tuttofare sistemiamo subito presso famiglie signorili. Buoni stipendi, trattamento ottimo. Richiedesi moralità. Scrivere ufficio collocamento, via Flaminia 171, Roma. 6292 B

DONNA sola stabile cercasi, 40-45 anni, sana, ottime referenze, presso donna sola, scopo aiuto lavoro e tutti i servizi di casa. Cassetta 14609 B UPI.

PRESTASERVIZI giovane ore 7 al giorno cercasi. Flaiban, via Girardi 7-b. 50658 B

RAGAZZE stabili, cameriere, buonissimi posti, cercansi. Agenzia Leban, Pascoli 32. 50680 B

C RICHIESTE D'IMPIEGO L. 10

A. AUTISTA giovane II-III grado lunga pratica con bollettone di piazza, offresi a ditta o privato. Telef. 8321 o 6454. 50732 C

A. PITTORE eseguisce stanze cucine, appartamenti moderni. Coloriture olio. Via Battisti 24, portineria. 50701 C

A. PITTORE stanze cucine moderne, coloriture smalto: telef. 94635, Madonnina 13, portineria. 50609 C

A. RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime anche domicilio. Coslovich, Bar Fulvio, Ginnastica 5. 69889 C

AIUTO sarta anche pratica lavori domestici stabile offresi. Cassetta 14633 C UPI.

ALBERGO direttore 40-enne primarie referenze 4 lingue offresi. Cass. 24091 C UPI.

AUTISTA II-III scoppio, Diesel, passaporto Austria, Francia, Svizzera, offresi. Telefonare 59-16, Licen. 50715 C

AUTOTRENISTA offresi. Machiavelli 19, Purick. 69943 C

BIANCHERIA signora, camicie uomo, pigiami, assume abilissima taglia mette in prova. Esattezza, modicità. Vidali 8-I. 50693 C

COMMESSO 24-enne pratico manifature offresi. Cass. 14588 C UPI.

CONTABILE-bilancista esperto, aggiornato disposizioni fiscali-tributarie, occuperebbesi anche ad ore. Cass. 14620 C UPI.

CONTABILE bilancista provetta, pratica operazioni bancarie doganali importazione esportazione, corrispondente, stenodattilografa, offresi. Cass. 14626 C UPI.

CORRISPONDENTE indipendente ragioniere pratico tutti lavori ufficio, conoscenza lingue, migliorerebbe. Cass. 24089 C UPI.

CUOCA fine cerca posto con stanza. Cass. 14639 C UPI.

DIRIGENTE propaganda, pubblicità, viaggi, turismo, conoscenza lingue, primarie referenze, migliorerebbe. Cass. 24090 C UPI.

ELEMENTO commerciale, pratica trentennale, perfetto tedesco, residente Trieste, disposto trasferirsi ovunque, anche estero, offresi occupazione adeguata, mansioni organizzative, direttive, referenze. Cass. 14579 C UPI.

FALEGNAME eseguisce riparazioni lucidatura mobili, anche domicilio. Telefonare lunedì 24535. 50704 C

INSEGNANTE capace, ottima conoscenza inglese, dattilografia, offresi ufficio ore pomeridiane, oppure lezioni. Telefonare pomeriggio 97234. 14600 C

MECCANICO perfezionatosi Germania offresi riparare qualsiasi macchina cucire, anche domicilio. S. Michele 22. 50719 C

MEZZA lavorante sarta donna, pratica, 17-enne, offresi per sartoria o sarta privata. Tremul, Vergerio n. 24. 69863 C

PERSIANE avvolgibili a cinghie, ganci, ripara specializzato, garanzia. Canova 2, tel. 90-308. 50716 C

PORTINAI madre e figlio adulto offronsi. Offerte Cass. 14632 C UPI

RAGIONIERA, conoscenza lingue, ufficio, telefono, automezzo proprio, libera pomeriggi, assume incarichi. Telefonare mattina 92012. 69928 C

RAGIONIERE, universitario, pratico clientela, contabilità, lingue, cerca occupazione anche temporanea. Ind. UPI 69876 C.

SARTA capacissima lavoro fine, offresi a distinte famiglie. Cassetta 14571 C UPI.

SARTA signora bambini offresi giornata L. 500. Cass. 14589 C UPI

SARTA offresi mezze giornate. Cass. 14621 C UPI.

SEGRETARIO, corrispondente commerciale, inglese tedesco parlato, patente, passaporto, disposto trasferirsi, occuperebbesi anche breve periodo. Scrivere Cass. 14594 C. U.P.I.

SIGNORA perfetto tedesco italiano occuperebbesi mattina. Offerte Cass. 14629 C UPI.

SIGNORA distinta bellissima presenza, offresi cassiera oppure venditrice negozio mode oppure affini, con cauzione mezzo milione. Cass. 14551 C UPI.

SIGNORINA praticissima bambini ed aiuto compiti classi elementari, conoscenza lingue, ottime referenze, offresi. Cass. 14570 C UPI.

SIGNORINA distinta offresi conversazione francese, tedesco. Cassetta 14586 C UPI.

SIGNORINA 17-enne bella presenza, assolte scuole biennali, occuperebbesi primo impiego purchè decoroso. Cass. 14641 C UPI.

SIGNORINA bella presenza seria onesta cerca impiego presso enti pubblici o privati, già pratica ufficio, oppure cassiera con cauzione. Cass. 14636 C UPI.

SIGNORINA bella presenza, seria, cerca occupazione commessa manifatture, panetteria o calzaturificio. Cass. 14637 C UPI.

STENODATTILOGRAFA tedesco (madrelingua) anche mezzagiornata offresi. Cass. 14612 C UPI.

TAGLIATRICE sarta perfetta qualsiasi modello, taglio, messa in prova, confezione completa, offresi giornata. Tel. 96309. 14647 C

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria. 5047 C

TAPPEZZIERE offresi materassi, poltrone, qualsiasi lavoro. Piazza Ponterosso 2, trattoria. 50736 C

TRADUTTORE tecnico e corrispondente commerciale inglese, buona conoscenza francese e tedesco, offresi ore serali assumendo anche lavoro a domicilio. Telefonare 25055 dalle 15-21. 69826 C

23-ENNE stenodattilografa comptometrista, pratica studio legale, anche mezza giornata offresi. Cassetta 24094 C UPI.

18-ENNE, volonterosa, praticissima ufficio, paghe operai, Prev., offresi ufficio o negozio anche aiuto commessa, cassiera. Referenze. Cassetta 14598 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 25

A. PELLICCE tingonsi, pulitura, confezioni, riparazioni. Bosco 8, tel. 41462. 50567 CC

A. RADIORIPARAZIONI, preventivi gratuiti. Radiolaboratorio Stanci, telefono 93497, Gatteri 47. 50741 CC

DA cappucci impermeabili confezionansi cappelli. Riformansi qualunque cappello riducendolo elegantissimo. Covelli, Barriera Vecchia 10, negozio. 50703 CC

FERRO battuto lavori artistici eseguisce su commissione officina via Crispi 41, telef. 95480. 50707 CC

GIACCHETTONI pelle, giubbetti su misura, riparazioni qualsiansi: Coroneo 5-I. 50705 CC

GIOCATTOLI elettrici meccanici, bambole, fonografi. Riparazioni garantite, servizio domicilio. Telefonare 26592, Martini, Rossetti 11, pianoterra. 69868 CC

GIOCATTOLI meccanici elettrici, bambole celluloide riparansi. Negozio giocattoli, Coroneo 1. 69829 CC

IMPERMEABILI, recenti modelli, convenientissimo, Valdirivo 11. Lavoratorio specializzato, confezioni, rivoltature, riparazioni. 69878 CC

MAGLIAIA perfetta assume qualsiasi lavoro domicilio. Prezzi modici. Furlanetto, Luciani 3. 69947 CC

OFFICINA fabbromeccanica costruisce serramenti in ferro ottone alluminio, arredamenti per negozi e tutti lavori per edilizia. Preventivi gratuiti. Officina via Crispi 41, tel. 95480. 50707 CC

PELLICCE pronte e su misura. Riparazioni. Trasformazioni puliture, tinture: Casa della Pelliccia, Zonta 4, tel. 7743. 69861 CC

PELLICCERIA Aurora ripara, trasforma e confeziona su misura a prezzi modici. Barriera Vecchia 7, secondo, tel. 93240. 69933 CC

SARTA donna, tagliatrice diplomata perfetta, assume qualsiasi lavoro in casa o fuori. Cass. 24068 CC U. P. I.

SARTA donna confeziona accuratamente qualsiasi lavoro prezzi modicissimi. Ind. UPI 69879 CC.

SARTA finissima confeziona cappotti modelli elegantissimi reclame lire 7000, vestiti 3000. Volendo facilitazioni impiegate. Fabio Severo 6-III, porta 10. 69945 CC

SARTORIA uomo signora confeziona su misura abiti cappotti tailleurs compreso fodere 10.000. Assortimento stoffe. Facilitazioni pagamento. Ferrari, Nordio 6. 50720 CC

D OFF. D'IMPIEGO L. 75

DATTILOGRAFA principiante 14 anni cerca seria ditta. Scrivere: Cass. 14581 D UPI.

FORTE guadagno offresi lavoro continuativo facile decoroso serio proprio domicilio. OCLAD, Massa Macinaia (Lucca). 6299 D

IMPORTANTE Raffineria petroli cerca capo dei servizi generali, occorre conoscenza specifica centrale termica, impianti elettrici, apparecchi misura e controllo. Specificare posti occupati, referenze, pretese. Cass. 68 V SPI, Milano. 6284 D

LAVORO in serie facile continuativo, offre seria industria lavorazione domicilio mediante stipulazione regolare contratto. Informazioni gratis. ILCA, S. Lorenzo (Riccione). 6279 D

MECCANICO capace scooters con cauzione cercasi per affidargli officina e deposito scooters in cointeressenza vantaggiosa. Rivolgersi da lunedì in poi, ore 13-15, telefono 5477. 50696 D

MODELLA per studio cercasi. Offerte dettagliate Cass. 14578 D UPI

PENSIONATO per vendita rateale libri oggetti cancelleria cercasi. Scrivere Cass. 14602 D UPI.

PERSONA cercasi accudire magazzino mansioni fiducia. Specificare garanzie. Cass. 14635 D UPI

PRODUTTORE 28-30-enne massima serietà capacità cerca importante società. Scrivere dettagliatamente posti occupati. Cass. 14628 D. U.P.I.

RAGAZZO 15-enne portapacchi cercasi. Presentarsi accompagnato. Indirizzo UPI 69938 D.

RAGAZZO principiante commestibili, cercasi. Viale XX Settembre 9. 69896 D

SIGNORE signorine universitari abili produttori disposti trasferirsi assumonsi ottime condizioni diffusione pubblicazioni patriottiche. Scrivere Informatore Casella postale 483 Roma Centro. 6308 D

SIGNORINA per fotografie moda e pubblicità cercasi. Offerte Cassetta 24065 D UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 25

CAMERA con o senza vitto, paraggi S. Sabba, cerca sacerdote. Cass. 14547 E UPI.

CAMERINO modesto, ingresso libero o semilibero, preferibilmente presso persona sola, cerca serio stabile. Cass. 24074 E UPI.

MATRIMONIALE cerca commerciante presso piccola famiglia o persona sola. Cass. 14631 E UPI.

STANZA vuota oppure mobiliata, centro, poco cucina, cerca impiegata, presso sola. Cass. 14642 E U. P. I.

STANZE una-due mobiliate, comodo cucina bagno telefono, anche non centro, cercano coniugi soli. Offerte Cass. 24081 E UPI.

STANZE tre bagno uso cucina, cerca famiglia americana. Telefonare 8638. 50751 E

F OFF. CAMERE E PENS. L. 25

CAMERA mobiliata, bagno, presso persona sola, affittasi a distintissimo o due amici. Tel. 96888. 69909 F

CAMERA mobiliata per una persona seria, escluso donne. Foscolo 44, II, porta 10. 69888 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, uomo dabbene, preferibile funzionario Polizia. Guardia 14-I, destra. 50599 F

INGRESSO scale affittasi bella stanza matrimoniale due distinti amici anche alleati. S. Nicolò 13, porta 9. 69891 F

MATRIMONIALE affitto, uso cucina, anche alleati. Piccardi 51, porta 5, tel. 41368. 50670 F

MATRIMONIALE bellissima 15 mila, eventuale altra, cucina, bagno, presso sola, affittansi alleati. Tor San Piero 6-II, p. 12. 50645 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, uso bagno, cucina, telefono, affittansi coniugi preferibilmente alleati, paraggi piazza Carlo Alberto. Telefonare 25560. 50667 F

MATRIMONIALE coniugi o due amici, affittasi. Roma 17-II, destra. 50665 F

MATRIMONIALE mobiliata bagno telefono affittasi a due amici. Machiavelli 7-II, sinistra. 69862 F

MATRIMONIALE centralissima, bagno, telefono, affittasi due distinti signori. Telef. 95153. 69939 F

MATRIMONIALE bagno telefono, escluso cucina, affittasi distinti. Genova 11-I, Bonetti. 50728 F

MOBILIATA bellissima paraggi stazione, affittasi. Telef. 27529. 50727 F

PULITA arieggiata darebbesi a impegato stabile. Ind. UPI 50702 F

SALOTTO pied-à-terre indipendente affittasi a distinto. Via Tarabochia 3-III, Melli. 69925 F

STANZA e pensione offresi a persona distinta. Telefonare 97545. 69921 F

STANZA matrimoniale elegantissima affittasi a coniugi (senza comodo cucina) bagno, telefono, oppure a distinto signore solo. Cellini 2-III, destra. 69944 F

STANZA affittasi a signora o signorina distinta compagnia. D'Azeglio 19-II. 50722 F

STANZA mobiliata una-due persone cura vestiario affittasi con uso bagno telefono, unico subinquilino. Tel. 91972. 50611 F

STANZA stanzino, comodo cucina, bagno, telefono, affitto alleati. Indirizzo UPI. 50638 F

STANZA mobiliata soleggiata presso signora sola, affittasi a distinto. Viale XX Settembre 41-IV, sinistra, visitare dalle 11-17. 69843 F

STANZA affittasi uso ufficio, lezioni scolastiche, recapito, deposito merce. Telef. 85-29. 50643 F

STANZA indipendente uso ufficio affittasi via Coroneo. Telefonare 70-31, lunedì 9-12. 69912 F

STANZE mobiliate due grandi, casa signorile primo piano, Riva Grumula, affittansi uso ufficio, gabinetto. Telefonare 28043. 50335 F

G ISTRUZIONE L. 25

A.A.A. DATTILOGRAFIA, Stenografia. Contabilità. Ricalco. Inizio immediato: 45 giorni (2500). Diplomi. ICCO, Teatro 1, tel. 29734. 50639 G

A.A. DATTILOSTENOCONTABILI: inizio corsi domani. Istituto Enenkel, Battisti 22. 24084 G

AUTORIZZATA, signorile scuola taglio Foro Ulpiano 6: abiti, biancheria, camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi. 50666 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 124 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie esami. Ponterosso 2, telefono 23121. G

BRASILIANO-portoghese, inglese, spagnolo, croatoserbo, sloveno ecc., parlerete rapidamente. Traduzioni. Giulia 41, quarto. 69920 G

CORSI di taglio della scuola «Jeralla», editrice dei modelli delle riviste «Elegantissima», sono riconosciuti i migliori perchè viene insegnato un proprio ed esclusivo metodo di taglio della massima eleganza e praticità, già adottato nelle migliori sartorie di tutta Italia. Per iscrizioni: via Ginnastica n. 23. 50656 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 117 G

ENENKEL, Battisti 22, telefono 8800. Preparazione qualsiasi esame medie superiori inferiori. Ripetizioni. 24084 G

FRANCESE, madrelingua, lezioni conversative, individuali, collettive: prof. Vaudolon, tel. 32524. 50729 G

INGLESE, tedesco; aiuto tesi laurea. Traduzioni. Corso Garibaldi 3, quarto. 69914 G

MAESTRA impartisce lezioni violino a principianti. Prezzo mite. Cass. 24069 G UPI.

PIANOFORTE lire 200 per lezione, impartisce signora. Telefonare mattina 92012. 69927 G

PREPARAZIONE esami ammissione accademie Belle Arti, maturità artistica. Telefonare 91747-95981. 50574 G

RIPETIZIONI elementari impartiscono maestri diplomati modicissimo prezzo. Rivolgersi Didavide, Scala Monticello 1 50583 G

TAGLIO cucito ricamo modisteria fiori, specializzazione per sarte tagliatrici, inizio 4 dicembre. Tiny Donda Klampferer, Fabio Severo n. 20. 14640 G

TAGLIO, confezione. Moderno metodo accelerato «CIMS». Speciali squadre brevettate. Profitto facile, garantito. Inizio lezioni prossimi giorni. Sartoria: viale XX Settembre 9, tel. 94-128. 69951 G

UNIVERSITARIO impartisce domicilio lezioni scuole medie, ginnasio superiore. Tel. 26781. 69918 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 25

CANE lupo smarrito domenica scorsa. Generosa mancia riportandolo Don G. Bosco 23. 69885 H

SPILLA in oro con due brillantini, smarrita settimana scorsa. Mancia recapitandola alla portinaia Anna Vivan, viale XX Settembre 82. 50725 H

VELO in busta velluto blu smarrito sabato mattina paraggi S. Antonio Taumaturgo, via Carducci. Consegnare sagrestia. Mancia.

I OFF. APPART. BOTT. L. 25

A. AFFITTANSI verso contributo ricostruzione in stabile nuovo signorile centrico consegna 1952 appartamenti 1-2 stanze accessori. Impresa Tamanini, Lavatoio 5.

ABITAZIONI due ammezzato pronte 1952, affittansi verso contributo spese. Impresa costruzioni Crispi 3, secondo. 69900 I

APPARTAMENTO lussuoso mobiliato 3 stanze accessori telefono affittasi, posizione centralissima. Informazioni rivolgersi in viale XX Settembre 41, I piano, sinistra, telefono 92030, dalle 14 alle 15. 50654 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino bagno, cucina, telefono, giardino, scambiasi con 2 camere camerino cucina, verso contributo. Stormi, Bar Moncenisio, telefono 7105. 50747 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina, poggiuoli, S. Vito, scambierei con stanza in più. Telefonare lunedì 8807, dalle 13-15. 69895 I

APPARTAMENTO libero 2 stanze, cucina, bagno installato, giardino, garage, vista mare, affittasi prontamente. Telefonare 70-31, lunedì 9-12. 69911 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori, bagno, volendo garage, Udine, scambiasi con appartamento pressochè simile Trieste. Scrivere Cass 14560 I UPI

APPARTAMENTO mobiliato, indipendente, bellissimo, soleggiato, 3 stanze, servizi, giardino, affittasi. Villa via Besenghi 31. 69869 I

APPARTAMENTO villa signorile 6 stanze accessori garage affittasi. Telef. 96-351. 50587 I

APPARTAMENTO mobiliato paraggi Stazione centrale, offresi. Trattoria Centrale, via Udine. 50698 I

APPARTAMENTO nuovo 5 stanze bagno affittasi intero o parzialmente. Visitare 9-12, Bramante 3, quarto, destra. 69916 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno Scorcola, offresi. Offerte Cass. 14557 I UPI.

CAMERA camerino cucina, vuoto-mobiliato, indipendente, affittansi. Guido, Bar Verdi, Gallina 2. 69903 I

(Continua in 6.a pagina)

BURRO ALPINO

BURRO ALPINO

AFFEZIONI BRONCHIALI
CEROTTO
REUMATISMI
BERTELLI
DOLORI DI SCHIENA

Il famoso SUPERBURRO
CREMERIE ZATTI-VERDERI-CHIES
Si trova in vendita presso i migliori negozi. PROVATELO

PAOLO COSSI
Trasporti Marittimi - Industria Armatoriale
TRIESTE

LINEA DIRETTA quindicinale
ADRIATICO — MAR ROSSO

P.fo «ANFA» atteso a TRIESTE il 28 novembre 1951

Accetta merci per i porti di
PORT SUDAN - DIEDDAH
DJIBUTI

P.fo «VOMERO» atteso a TRIESTE 18-20 dicembre 1951

Accetta merci per i porti di
PORT SUDAN - DJIBUTI
ADEN

LINEA DIRETTA MENSILE
ADRIATICO — GOLFO PERSICO

Mn. «MARIA VITTORIA» attesa a TRIESTE 15-16 dicembre 1951 VENEZIA 17-18 dic.

Accetta merci per:
BAHREIN-KOWEIT-BASRAH
KHORRAMSHAR

Per informazioni, noli ecc. rivolgersi alla
AGENZIA MARITTIMA EUROPA
TRIESTE: Via Mazzini 4, telefoni 29058 e 6387
VENEZIA: San Marco 2554, telefono n. 23497

BURRO ALPINO

Germovita
Lazzaroni
SARONNO
IN SOSTITUZIONE DEL PANE INTEGRALE
ALIMENTA E MANTIENE LA LINEA

(Continuaz. dalla 5.a pagina)

CAMERA cucina nuovo Poggi Sant'Anna, scambio analogo, posizione centrale, compenso. Parini 4, Rella. 69865 I
ICAM camera cucina grande, poggiuolo, Ponziana, scambiasi Roiano, Gretta, S. Luigi, Elisi, Sgarro, Battera 22. 69648 I
ICAM 3 stanze cucina poggiuolo scambiasi con 2 stanze cucina. Cass. 14591 I UPI.
MAGAZZINO 80 mq. paraggi Barriera, affittasi prontamente. Offerte Cass. 14567 I UPI.
MATRIMONIALE pranzo camerino cucina bagno telefono ascensore affittasi casa signorile. Scrivere Cass. 14646 I UPI.
PORTINERIA centro scambio con quartierino, compenso 150.000. Rivolgersi via Crispi 41-II, destra. 50682 I
PORTINERIA scambio con quartiere, verso compenso. Visitare lunedì, Pascoli 22. 50590 I
PORTINERIA scambio con quartiere. Via Giulia 41. 69942 I
PORTINERIA camera cucina cambiasi quartiere più grande, compenso spese. Belpoggio 13. 69902 I
QUARTIERE 2 stanze camerino, cucina, scambio più grande. Cassetta 14577 I UPI.
QUARTIERE cederebbe distinto in cambio coabitazione presso persona sola. Telefonare 24044. 69907 I
QUARTIERE camera cucina scambiasi per due camere cucina, più ricompensa in denaro. Bar Domingo, piazza Goldoni. 69834 I
VILLETTA modernissima, posizione incantevole, 7-8 stanze, doppi servizi, giardino, garage, calefazione, telefono, affittasi mobiliata oppure vuota, pigione aggiornata. Offerte Cass. 14610 I UPI.

L RICH. APPART. BOTT. L. 25

APPARTAMENTI liberi cerchiamo spesando. Globale, via Milano 14, tel. 5654. 50713 L
APPARTAMENTINO per coniugi americani, senza bambini, cercasi. Cass. 24078 L UPI.
APPARTAMENTO mobiliato 2 camere, cucina, bagno, cerca ufficiale americano. Scrivere Cass. 24058 L. U.P.I.
APPARTAMENTO 3-4 stanze, vuoto, accessori, buona posizione, cercasi affitto verso compenso spese. Cass. 24077 L UPI.
APPARTAMENTO vuoto preferibilmente centro, cercasi; compenso spese. Telefonare 97-113, dalle 13 alle 15. 24076 L
APPARTAMENTO 2 camere cucina cercasi pagando spese. Cassetta 14613 L UPI.
CAMERA, cameretta, cucina, prenderei in affitto compensando bene. Gustin, via Udine 12. 50605 L
CAMERA, cucina e accessori cercasi, verso buon compenso spese. Pauliana 6, porta 5. 50644 L
MAGAZZINO mq. 50, centro, acqua luce, cercasi. Telef. 63-02. 50678 L
QUARTIERE possibilmente centrale, con due più camere, cercasi, anche prelevando mobilio. Cassetta 24075 L UPI.
UFFICIO cercasi 3 o 4 stanze posizione centrale, vuote o arredate, telefono, riscaldamento. Tel. 29755. 50610 L

M VENDITE D'OCCAS. L. 25

A.A.A. CUCINE economiche a legna e carbone, elettriche, a gas, fornelli, pentolame, posaterie inossidabili. Magazzino Mazzini 12. 69948 M
A. BAZAR «Polli»: 1000 oggetti d'occasione. Macchine scrivere addizionatrici normali elettriche; fotografiche, fisarmoniche, grammofoni, dischi; materiale elettrico meccanico, motorini; pellicce, cappotti, vestiti; orologi, libri. Bramante 1. 1800 M
A. CAPPOTTI, impermeabili uomo donna 15.500, giacche pantaloni. Facilitazioni pagamento. S. Nicolò 32, Levi. 50619 M
A. CARROZZINE grandioso assortimento 7000, doppiofondo 10.000, altre due usi lussuose, lettini 5000, culle 1000, seggioloni 1500, scrivanie, salottini, poltroncine, automobili, cicli, tricicli, monopattini. «Tutto per il Bambino», Tarabochia 6. 69792 M
A. CUCINE economiche «Zoppas», «Stice», fornelli gas-elettrici. Rateazioni. Deposito, via S. Lazzaro 16. 69802 M
ALTERNATORI americani da Kw. 12, 7, 5, 2, 2.5; motopompe acqua, scaldabagni, asciugatoi lavanderia, motorini benzina, occasione. Cassetta 14595 M UPI.
APPARATO fotografico, cannocchiale, mandolino, vendonsi occasione, anche singoli pezzi. Via Pascoli 21-II, sinistra. 50614 M
BAGNI completi: vasche, lavandini, bidet, rubinetteria cromata, scaldabagni gas, elettrici. Magazzino Mazzini 12. 69943 M
BICICLETTA bambini con rotelline laterali vend. Tel. 25104. 59568 M
BICICLETTA bambino 3-7 anni vendesi. Crispi 41-IV. 50642 M
BILANCIA ferro perfetta portata 1000 kg. vendesi lire 50.000. Telefono 6681. 50612 M
BINOCCOLI 8×60, 10×50, 6×30; Leica 1: 2 occasione, vend. Telefonare 23674. 50581 M

BURRO ALPINO

BOLLITORE Auer nuovo vendesi. Via Commerciale 63. 69825 M
CANARINI Harzer cantori insuperabili vendonsi. Segantini 10-V. 69855 M
CANE lupo purissimo 5 anni regalasi. Telefonare 23717. 50668 M
CANE lupo puro giovane vendesi. Cass. 14623 M UPI.
CARRO cassone m. 3×1 con tenda 4×4, vendo occasione L. 12.000. S. Giovanni dietro chiosco, domandare Vinco. 50584 M
CARROZZELLA Phoenix perfetta, radio, tailleur nuovo statura piccola, vendonsi straoccasione. Pilone 1, Gonzati, tel. 93470. 50746 M
CARROZZELLA fonda moderna poco usata, vendesi vera occasione. Viale XX Settembre 62, Degrassi. 50718 M
CARROZZETTA trasformabile occasione vendesi, 16-18, Manna 12, porta 6. 50570 M
COLLO volpe, tailleur grigio, vendonsi occasione. Telefonare 42304. 69953 M
CUCCIOLI fotterrier vendonsi, pura razza. Tel. 91605. 69955 M
CUCINA Patent n. 2, cappotto uomo, nuovo, statura snella, vendonsi occasione. Guardia 42-III, Bello. 50744 M
CUCINA economica Zoppas e stoffa Krepp quasi nuova, vendonsi causa partenza. Via Lamarmora 6, secondo, ore 8-17, presso Sain. 50588 M
CUCINA economica «Aequator» seminuova media vendesi. Via Galleria 4, porta 6. 50572 M
CUCINE economiche ultimi modelli delle principali marche, smaltate, garantite, vendonsi a piccole rate. Casa della Macchina, via Santa Caterina 9. 50694 M
DISCHI assortiti sinfonie opere ballabili, radiogrammofono valigia, Madonnina 13, portineria. 69915 M
DISCHI assortiti sinfonici operistici ballabili, grammofono valigia, radio, macchina scrivere, vendonsi. Mazzini 46-III, interno, Bon. 50700 M
FISARMONICA Scandalli 24 bassi ottimo stato occasione vend. Fontanone 10-II. 69893 M
FISARMONICHE grandi, piccole, occasione vendonsi. Via Fornace 7, porta 19. 50661 M
FRANCOBOLLI collezione Europa vendesi occasione, lire 40.000. Scrivere Cass. 14592 M UPI.
GIACCA donna camoscio rosso, bambola americana cammina, bicicletta bambina anni 3-6, vendonsi occasione. Telefonare 97425. 50649 M
GIACCHE, vestito, trench, cappotto uomo vendonsi occasione. San Nicolò 2, primo. 69923 M
MACCHINA Singer mobile garantita perfetta, vendesi. Corso Garibaldi 6, primo. 69897 M
MACCHINA Singer spola barchetta 13.000; lettino 7000, vende privato. Telefonare 26538. 69913 M
MACCHINA Singer perfetta buonissima, garanzia, vendesi 10.000. Settefontane 12, interno. 50686 M
MACCHINA Singer 15.000, spola rotonda 25.000, rientrante 40.000. Nuove «Diamant» su mobili lussuosi, prezzi imbattibili, vendonsi anche ratealmente. Scambiansi mobiletti ritirando pedali usati. Manzoni 4, negozio. 50692 M
MACCHINA cucire Singer mobile occasione vendesi. Gatteri 7-II, sinistra. 50674 M
MACCHINA Singer perfetta, doppia marcia, 22.000; lussuosa ratealmente, occasione. Maiolica 13-III. 50675 M
MACCHINA espresso S. Marco, litri 25, funzionamento perfetto, vendesi. Ginnastica 47. 50730 M
MACCHINA Singer occasione rientrante vendesi con garanzia, scuola ricamo gratuita. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-38; Monfalcone, Corso 28 tel. 772. 50748 M
MACCHINA cucire mobiletto garantita causa lavori in corso vendo d'occasione. Gramaccini, Caccia 4-I. 69924 M
MACCHINE nuove per maglieria Dubied originali svizzere, scuola maglieria gratuita. Tullio, Trieste, Battisti 12 tel. 65-38; Monfalcone, Corso 28 tel. 772. 50748 M
MACCHINE scrivere portatili nuove Simtype Baby, altre d'ufficio, d'occasione vendonsi anche ratealmente. Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 50694 M
MATERASSI lana, crine animale, pullman, vendonsi subito occasione. Giombi, Concordia 15. 69949 M
ORECCHINI 10 brillanti vendonsi soltanto privati. Telef. 28043. 50337 M
ORSACCHIOTTO bianco grande occasione. Via Geppa 12-II, destra. 50650 M
PELLICCE pannofix, capretto, agnello, giacche broctail, altre assortite, vendonsi ultraoccasione. Bernardis, Procureria 6. 50742 M
PELLICCE ogni tipo colli assortiti riparazioni. Prezzi incredibili. Rossi, Corso 37. 50752 M
PELLICCE assortimento prezzi imbattibili, facilitazioni. Piazza Borsa 11-II, Martora. 50604 M
PELLICCE persiano zampe 76.000, teste 68.000, colli 4800. Ginnastica n. 21. 50613 M
PELLICCE castoro, persiano, murmel, ratmousqué, marmotta, opossum, ocelot, gatto, agnello, prezzi concorrenza. Modelli. Pellicceria Cossutta. Corso Garibaldi 6, II. 50636 M
PELLICCE tutti tipi, colli, guarnizioni. Riparazioni, puliture, tinture. Casa della Pelliccia, Zonta 4, tel. 77-43. 69860 M
PELLICCE pregiate e comuni assortimento colli, guarnizioni, prezzi convenienti. Alska, S. Lazzaro 13, primo. 2051 M
PELLICCIA capretto nero con collo volpe, vendesi. Carducci 30, III, sinistra. 639 M
PELLICCIA vendo seminuova volpi rosse, taglio moderno, 30.000. Marin, XX Settembre 85. 69852 M
PELLICCIA gatto russo, giovanetta, vendesi. Battisti 22-II, destra.
PELLICIA agnello marrone seminuova, 12.000 vendesi. S. Francesco 4-IV, destra. 69881 M
PELLICCIA volpi rosse statura media vendesi occasione. S. Lazzaro 20, porta 15. 69884 M
PELLICCIA zampe lussuosissima sbaglio misura, vendesi occasione. Piazza Venezia 6, terzo, tel. 26793. 69888 M
PELLICCIA, forno gas, bilancia, vendonsi occasione. Cobau, via Murat 10. 69906 M
PER regali vendonsi lenzuola tovaglie occasione. Zorutti 14 p. 2.
POLTRONA letto vendesi occasione, altra Bleset nuove. Giombi, Concordia 15. 69950 M
RADIO a rate da 1500 mensili in poi, anche senza anticipo, nessuna maggiorazione sui prezzi. Cucine economiche Fargas a carbone e legna. Bollitori a gas e gas liquidi. Troverete da Radiotecnica, via Fonderia 2-II (angolo via Solitario) telefono 93552, che vi offre un vasto assortimento ed a prezzi eccezionalissimi alla portata di tutti: radio, radiogrammofoni a soprammobile, radiofonobar e fonotavolini delle migliori marche mondiali: Telefunken, Minerva, Phonola, Kennedy, Irradio ecc., nei modelli piccoli e grandi di ultima creazione. Ritiriamo il vostro apparecchio vecchio scontandovelo il massimo. Lunga garanzia, assistenza tecnica gratuita. Riparazioni accurate, preventivi gratis. Ricordate: da Radiotecnica, tutto a rate! Via Fonderia 2-II (angolo via Solitario), telefono 93552. 50739 M
RADIO di tutte le marche ultimi modelli 1952 vasto assortimento ai migliori prezzi di concorrenza, con massime facilitazioni senza nessun aumento, massima garanzia assistenza tecnica, Fonotavolini, fonobar, radio d'occasione. Si ritirano apparecchi usati scontandoli il massimo. Radio STEAR, Studio Tecnico Esperimentale Applicazioni Radio, viale XX Settembre 79, troverete pure un laboratorio attrezzatissimo per qualsiasi riparazione che potrà darvi massima fiducia e garanzia. Ricordate: Radio STEAR, tel. 96488. 69952 M
RADIO primarie marche vendita rateale 18.000 in poi. Stanci, Gatteri 47. 50741 M
RADIO marca occasione, altra nuova, vendonsi. Ginnastica 30-III.
RADIO Phillips 5 valvole vendesi L. 12.000. Androna Romagna 2-II. 69904 M
RADIO Siemens plurionda, piccola Philips 9000, vendonsi. Crispi 17, terzo, sinistra. 69877 M

BURRO ALPINO

RADIO Fara 6 valvole vendesi lunedì. Fototttica Moderna, via Roma 16. 50671 M
SPARHERD seminuovo vendo. Strada Longera n. 20, Cannavò. 14587 M
SPARHERD Patent n. 2 anteguerra vendesi. XX Settembre 41, p. 26. 69917 M
STUFA grande adatta locale, piccola 2000, vendonsi. Lunedì, Bosco 12. 50714 M
STUFE terracotta fornelli gas Becchi, cucine economiche Becchi Zoppas. Magazzino via S. Nicolò 11, telefono 59-25. 50745 M
TAGLI 5 purissima lana paletò occasione vend. Via Carpineto 25 (Stadio). 50608 M
TAPPETI due 170×240 vendo a privato, vera occasione. Telefonare 570, Gorizia. 1242 M
TAPPETO Pirot 3×2.50 vendesi. Rivolgersi Rossetti 14-II, destra, solamente dalle 11, alle 12. 69867 M
TERMOCUCINA vendesi occasione. Telefonare 5409. 69886 M
TRENINI due elettrici marcianti su piano, con paesaggio, vendonsi rara occasione. Piccardi 12, mezzanino, sinistra. 50633 M
TRENINO elettrico Märklin, bicicletta bambino, occasione vendonsi. Coroneo 1 p. 7. 69829 M
VESPA bambino vendesi prezzo mite. Galilei 21-I. 50740 M
VOLPI argentate nuove da farsi, vende occasione privato. Indirizzo UPI 50731 M.

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 25

A. BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami ferro, acquistansi. Vittori, Carpison 20 B, telef. 8008.
CALDAIA vapore bassa pressione mq. 8-10, acquista Deposito birra Rismondo 9. 14576 N
CARTA, stracci, bottiglie, acquistansi. Ritiro domicilio. Di Fusco, Corridoni 9, tel. 90094. 49889 N
QUADRI antichi moderni oggetti diversi compero. Cass. 24049 N, U. P. I.

NN MOBILI E PIANOF. L. 25

A.A.A. ACCERTATEVI prima di fare i vostri acquisti. Visitate negozio mobili Valentini, Battisti 12: camere letto, pranzo, tinelli, cucine, ecc. Qualità, prezzi imbattibili, garanzia, condizioni favorevolissime. 50734 NN
A.A. MATRIMONIALE finissima 5 porte vendesi causa mancato ritiro. Zovenzoni 6, falegnameria.
A.A. MOBILI: Falegnameria Borean, via Udine 28: camere, cucine, tinelli, armadi, divaniletto, poltroneletto ecc., ai prezzi più convenienti. Facilitazioni pagamento.
A. ARMADI guardaroba 13.000; tre porte 24.000; altri quattro porte bar, librerie, scrivanie, sedie, poltroncine, divanoletti 12.000; letti stipo 15.000; poltroneletto 18.000; attaccapanni 6000; lettini 5000; grandioso assortimento materassi 3000; brande 5000; cucine, matrimoniali, tinelli, salottiletto prezzi occasionali. Tarabochia 6. 69722 NN
A. MATRIMONIALE lussuosissima tutto panniforti vendo metà prezzo. Facilitazioni. Via Fontana 4, interno (dietro Tribunale).
A Muggia, corso Puccini 17, per chiusura fallimentare vendonsi matrimoniali da 200.000 per 95.000 altre prezzi stralcio. 50688 NN
A. TINELLO e salotto vendonsi, vera occasione, massima garanzia. Ginnastica 46-II, sinistra. 50684 NN
ABBISOGNANDOVI cucine bellissime, lavorazione accurata, modelli esclusivi; matrimoniali, tinelli, salotti, divaniletto, ecc. Polli, Sonnino 26. 2002 NN
ACQUISTATE fabbrica mobili Giglietta, via Conti 10: matrimoniali cucine lusso e comuni, pezzi sciolti, grandi ribassi, prezzi fabbrica, assumonsi ordinazioni, lunghe rateazioni. 29 NN
AL Mobilificio Maranzana, via Geppa 15, troverete bellissime cucine, stanze letto, salotti, tinelli, vasto assortimento, facilitazioni pagamento. 14217 NN
APPROFITTATE: Grandi ribassi matrimoniali 4 porte panniforti 180 mila ora 98 mila, altre metà prezzo. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27 (attenti: dirimpetto caserma). 50687 NN
ARMADIO specchio, cassettone, tavolo, sei sedie, usati, vendonsi. Capriati, via Ponziana 2-V.
CAMERA pranzo, camera letto 2 persone, mobili ufficio stile americano e diversi vendonsi. Torrebianca 41, magazzino. 69905 NN
CAMERA letto una persona, usata, bella, chiara, forte, vendesi. Via Derin 21, interno, Villa Rossa (filovia A). 50586 NN
CAMERA letto una persona ottimo stato, vendesi. Via Venezian 23, III, Romano, tel. 24720. 50585 NN
CAMERA pranzo mogano vendesi occasione. S. Nicolò 20, Manicca.
CAMERA ordinata non ritirata vendo straoccasione. Falegname, Galleria 7. 50737 NN
CAMERE letto, cucine, salotti, a prezzi imbattibili, facilitazioni pagamento convenientissime. Confrontate. Carducci 10. 50078 NN
CUCINA nuova modello vendesi occasione partendo. Procureria 6, porta 10. 69929 NN
FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38: camere letto lussuose, economiche, cucine, stanze soggiorno, attaccapanni, pezzi singoli, materassi, suste, facilitazioni pagamento. 19 NN
MATRIMONIALE 4 porte panniforti, garantita noce, nuovissima, vendesi straoccasione partenza. Veltro 27 (accanto Ippodromo).
MATRIMONIALE moderna vendesi occasione. Gatteri 54, terzo, p. 8.
MATRIMONIALE 4 porte nuova vendo per mancato quartiere. Cancellieri 18-I, Pelizzon. 69818 NN
MATRIMONIALE antica rimodernata, suste, lampada, vendonsi. Belpoggio 16-II, visitare pomeriggio. 50672 NN
MATRIMONIALE lussuosa con suste materassi vera occasione. Bazzoni 5, falegname. 50723 NN
MATRIMONIALE acquisto se vera occasione, lavorazione perfetta, massiccia, pulitissima. Telefonare 96-104. 50733 NN
MATRIMONIALE grande lussuosa vendesi occasionissima. XX Settembre 51, Maizen. 69931 NN
MATERASSI lana due compero se occasione. Telefonare 70-33 lunedì. 50651 NN
MOBILE nuovissimo per salotto lire 20.000. Gianrinaldo Carli 6, porta 5. 50615 NN
MOBILI camere cucine modernissimi prezzi fabbrica. Fonderia 10, interno, falegnameria. 50749 NN
PIANINO germanico vera occasione vendesi. Carducci 32-II.
PIANINO, incrociato, vendesi prezzo d'occasione. Via Fornace 7 porta 19. 50661 NN
PIANINO tedesco acquista farmacista. Prezzo, marca: Cass. 14566 NN, U.P.I.
PIANINO Magrini, carrozzella nuova, vendonsi. Cass. 14599 NN U. P. I.
PIANINO 50.000 germanico 100.000 partendo. Galleria Protti 4, pianoterra, dalle 11-13. 69954 NN
SALOTTO verde composto tre pezzi moderno ottimo stato. Telefonare 96-635. 50738 NN
SALOTTO-studio seminuovo vendesi. Battisti 21-III, Ambrosi.
STANZA matrimoniale mogano, completa, ottimo stato, altra una persona, moderna, vendonsi privati. Commerciale 25-III p. 8, dalle 9-12 e 13-17. 50647 NN
STANZA matrimoniale ottimo stato vendesi 60.000 trattabili. Commerciale 19-III, Lauri. 69936 NN
STUDIO-salotto moderno, ottimo stato, vendesi. Via S. Caterina 5, II, porta 9. 50662 NN
VETRINA tavolo marmi buonissimo 12.000 trattabili vend. Pondares 7. 69898 NN
VETRINA e credenza vendonsi per poco. D'Azeglio 1-II. 50722 NN

O COMMERCIALI L. 35

ARGENTO, oro, qualunque gioiello importante acquisto, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40, tel. 29445. 651 O
NEGOZIO calzature, Slataper 1-II, avverte affezionata clientela arrivo rinomate scarpe «Medoacus» uomo. Specialità scarpe lavoro, ragazzi, bambini. 50484 O
PARTITA coperture usate e fuori uso 1050×16, 900×16, batterie fuori uso vendesi, Truck Pool, Campo Marzio 6. Visita materiale 28, 29, 30 novembre. 50641 O

P RAPPR. PIAZZISTI L. 25

CONCESSIONARIO gas liquido di nuova produzione per Udine e provincia cercasi. Offerte dettagliate specificando disponibilità. Scrivere Cass. 2312 P, UPI, Trieste.
PIAZZISTA vendita dolciumi introdotto clientela, cercasi. Cassetta 14550 P UPI.

Q AUTO MOTO CICLI L. 40

A. RUMI bicilindriche 125 turismo, lusso, sport. Super-scooter. Nostre facilitazioni, abbuoni compendianti massima assistenza battono ogni concorrenza. Interpellateci: Molino vapore 6. 69946 Q
APRILIA 12 Volt perfetta, 1400 berlina 10.000 km. come nuova, vendonsi. Telefonare mattinata 26628 oppure Cass. 24056 Q UPI
ARDEA furgoncino ottime condizioni vendesi. Ferrucci, via Fabio Severo 52. 14649 Q
ASPIRANTI motociclisti, riconfermato ribasso premio invernale acquisto Guzzine, Galletti, Airone, Aironesport. Cremascoli, Motoguzzi, Fabio Severo 18, tel. 8903.
ATTENZIONE: tricicli, biciclette, bambini carrozzine pattini, a prezzi bassissimi. Piazza Garibaldi 9.
AUGUSTA III serie circolante perfetta vende privato. Autorimessa, via Gambini 4. 50677 Q
AUTOMOBILI usate Fiat Lancia troverete in assortimento ottime condizioni vendita anche a rate presso Fiat Filiale di Trieste, via G. Marconi 6, tel. 28722. 50663 Q
AUTORIMESSA Ursu, via Media 41, posteggio auto e moto, riparazioni in genere con garanzia a prezzi di assoluta concorrenza.
BALILLA 4 marce, ottimo stato, vende privato. Istria 13, negozio, lunedì. 24080 Q
BALILLA 4 marce 4 porte circolante, vendo privato. Tel. 95719.
BICICLETTA per ragazzo vendesi. Via S. Nicolò 27, Custrin. 69875 Q
BICICLETTA Gloria sport occasione vendesi. Sonnino 22, porta 12.
BICICLETTA bambino altra Bianchi lettino bagnetto zinco stufa ghisa. Giustinelli 5. 50657 Q
BICICLETTA «Ars» nuova, giacca pelle media, vendesi. Revoltella 7, Zolli. 69880 Q
BICICLETTA donna 7000, altra uomo 6000, vendesi. Lunedì, Bosco n. 12. 50714 Q
BICICLETTE uomo, donna, marca, altra 8000 occasionissima. Zovenzoni 4, interno. 50691 Q
FIAT 1400 acquisterei contanti, non oltre 10.000 km. Scrivere Cassetta 14611 Q UPI.
FIAT 1500 perfette condizioni vende Garage Excelsior, telef. 95734.
FIAT 1500 B, ultima serie; Topolino balestra vend. Telefon. 6106.
GIARDINETTA ottimo stato vendesi, eventualmente cedesi contratto Giardinetta C. Tel. 93311.
GIARDINETTA 500 C quasi nuova, vendesi. Telef. 91818. 290 Q
GUZZI Airone cc. 250 nuova occasione vendesi. Garage Piccardi 16.
INDUSTRIALI, trasportatori, il Leoncino è un piccolo autocarro studiato e realizzato per la Vostra economia. E' rapido, maneggevole, è azionato da motore Diesel e non a benzina e consuma solamente 10 litri di nafta per 100 km. Non trascurate il Vostro interesse e domandate informazioni alla commissionaria per Trieste e Gorizia, via Fabio Severo n. 52, tel. 72-09. Si può acquistare anche a rate sistema SAVA. In Italia circolano già oltre 4000 unità. 14648 Q
MOTOCARROZZINO B.S.A. quattro posti seminuovo vera occasione. Industria 22 pt. 50534 Q
MOTORE 20-25 HP. Diesel lento acquistasi, scambiasi altro minor potenza conguagliando. Telefonare ore ufficio 29595. 50680 Q
MOTORI usati ed incompleti per motocicletta 70 pezzi ed altro materiale usato per moto, vendonsi in blocco. Ditta Furian, via Rossetti 5, tel. 95677. 50712 Q
MOTOSCOOTER FM nuovissimo vendesi maggior offerente. Offerte Cass. 14627 Q UPI.
TOPOLINO BL 1948 perfettissima vendesi, scambio moto oppure associo metà spese. Piazza S. Caterina 2-I, sinistra. 69910 Q
TOPOLINO BL ottimo stato vende di privato a privato. Autorimessa Nerina, via Bonaparte (Galleria).
TOPOLINO buono stato vendesi in giornata. Telefonare 94551.
VENYL-pelle americana imitazione pelle vitello indistruttibile per fodrine auto poltrone, L. 1350 metro. Kutsukian, Gelsomini 10.
VETTURETTA contanti perfetta, occasionissima, acquisto. Dettagliare. Cass. 14548 Q UPI.
1100-MUSONE vendesi L. 390.000. Autorimessa Adda. 50602 Q
500-B vendesi. S. Zaccaria 3, Dinon, tel. 95122. 50735 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 50

A.A. AGENZIA Leban, Pascoli 32, tel. 96816, troverete bars, trattorie, spacci, commestibili, latteria-caffè, botteghini, latterie, salumerie, magazzini, chioschi, garage centralissimo, terreni, bassissimi prezzi. Commestibili, botteghino rione nuovo affittansi. Accetta vendite commerciali immobiliare. Serietà. lunedì. 50679 R
A. DITTA vecchia con licenza ingrosso articoli introdotti di grande consumo, cedo a causa altro impegno, prelevando crediti e merce ottima rendita, tutto 2 milioni. Cass. 14605 R UPI.
A. NEGOZIO abbigliamento mercerie, forte lavoro, darebbesi gerenza, vendesi. Cass. 14615 R UPI.
AUTORIMESSA stazione servizio bene attrezzata posizione centrica vendesi. Offerte Cass. 14596 R UPI
BAR buffet posizione vendo 4 milioni 200.000 causa partenza. Trattoria, spaccio, latteria-caffè, mensa familiare, licenza alcoolici. Italo, Gallina 2, Bar. 50724 R
BOTTEGHINO frutta erbaggi buonissima posizione, vendesi. Indirizzo 50655 R UPI.
CONEGLIANO occasione cedesi centralissimo avviato negozio abbigliamento, licenza mercerie, confezioni pelletterie. Rivolgersi Casa del Guanto, via Pellicceria 6 Udine.
FORMAGGERIA avviatissima ottima posizione vendesi lunedì. Universal, via Parini 15. 50665 R
LATTERIA caffè cedesi causa partenza migliore offerente. Offerte Cass. 14604 R UPI
MAGAZZINO centrale cerca finanziatore 2-4 milioni per acquisto vendita ferro metalli. Offerte Cassetta 14608 R UPI.
MAGAZZINO rigattiere cedesi. Indirizzo UPI 50711 R.
MECCANICO capace scooters con cauzione cercasi per affidargli officina e deposito scooters in cointeressenza vantaggiosa. Rivolgersi da lunedì in poi, ore 13-15, telefono 5477. 50697 R
NEGOZIETTO bottoni, rimagliatura calze, stampi in carta, cerco in affitto. Cass. 14622 R UPI.
NEGOZIO centralissimo elegantemente arredato, cedesi. Telefonare 91451, pomeriggio. 69882 R
NEGOZIO delicatezze modernamente attrezzato, avviato, piccole spese, vendesi. Offerte Cass. 14596 R, U.P.I.
NEGOZIO un foro Rossetti-Battisti scambio Barriera-S. Giacomo. Telefonare 95680. 50673 R
OFFICINA fabbro artigiano centro cedesi Cass. 14630 R UPI.
OTTICO disposto portare attività con piccolo capitale assocerei. Telefonare 95680. 50673 R
PRIMA ipoteca 5 milioni offro. Offerta Cass. 14580 R UPI.
RIVENDITA pane o latteria in consegna, cauzione, cercasi. Indirizzo UPI 69874 R.
RIVENDITA giornali vendesi. Telefonare 42117. 50710 R
SGABUZZINO calzolaio cedesi. Cass. 14623 R UPI.
SOCIO apporti minimo 7 milioni per costruzione cinematografo cercasi. Cass. 14554 R UPI.
2-3-MILIONI dispongo associazione, combinazioni diverse. Cassetta 24093 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 50

A. VILLINO libero acquisto. Specificare posizione e condizioni. Offerte Cass. 14593 S UPI.
A.A. APPARTAMENTI soleggiati via Tigor, 3 stanze, poggioli, bagno installato, termosifone. Facilitazioni Aldisio. Ultimi disponibili. Da lunedì Amministrazione Stabili Largo Barriera Vecchia 16, orario 15-18. 69937 S

BURRO ALPINO

ABITAZIONI 2-3 stanze pronte per il 1952, accessori moderni, bagno, ascensore, vendonsi condominio. Impresa costruzioni Crispi 3, secondo. 69899 S
APPARTAMENTI occupati signorili 3 stanze, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore, vendonsi. Amministrazione Donota 1. 69922 S
APPARTAMENTI condominio 4 stanze, vista mare, tutti comfort. Facilitazioni Aldisio. Ultime prenotazioni. Amministrazione Sbisà, tel. 24-108, via Diaz 10. 50629 S
APPARTAMENTI liberi occupati vendiamo, accettiamo altre combinazioni. Globale, via Milano 14, terzo. 50713 S
APPARTAMENTI vendonsi condominio zona S. Sabba. Facilitazioni Aldisio. Informazioni telefonare 7493. 69934 S
APPARTAMENTO in condominio, mezzanino, casa signorile, 3 grandi stanze, servitù, lussuoso bagno installato, due gabinetti, rivestimenti maiolica, riscaldamento, vendesi verso cessione affittanza tre stanze bagno, casa modesta. Scrivere Cass. 14644 S UPI.
APPARTAMENTO in costruzione 2 stanze stanzino accessori consegna febbraio vendesi occasione. Cass. 14568 S UPI.
APPARTAMENTO centrico 2-3 camere cucina e accessori, condominio, cercasi. Offerte Cass. 14573 S U. P. I.
ATTENZIONE: villa libera, città, lussuosa, panoramica, giardino, garage, 8.500.000; condomini occupati lussuosi via Franca, vani 4, bagni, caloriferi, ascensore, vendonsi 1.200.000. Leoni, via Milano 33, 13-16. 69941 S
CASA con giardino, 3 quartieri di cui uno libero, vendesi. Rivolgersi F. Severo 105. Zega. 69873 S
CASA 9 appartamenti, uno libero 2 vigneti, paraggi S. M. M. Inf., vendesi. Tel. 42295. 50690 S
CASA Bianca via Locchi ancora due appartamenti disponibili. Telefono 29020. 69908 S
CONDOMINII occupati 1-2-3-10 camere, accessori, vendonsi, dalle 18 alle 20, XX Settembre 17-II.
CONDOMINIO centralissimo libero 4 stanze bagno energia industriale telefono, due entrate, adatto professionista uffici, vendesi. Rivolgersi Bar Moncenisio, Dellapietra. 69871 S
CONDOMINIO libero 2 stanze camerino cucina, rimesso nuovo, vendo miglior offerente. Offerte Cassetta 14574 S UPI.
CONDOMINIO libero 3 stanze, quinto, finestre ridotte, presso Giardino pubblico. Marconi 2, barbiere. 50699 S
CONDOMINIO libero piccolo pressi S. Marco, vendesi. Tel. 91774.
CONDOMINIO 4 stanze acquistasi scambiando quartiere affitto cinque stanze centro. Cass. 14624 S U. P. I.
COSTRUZIONE iniziata prenotansi ultimi appartamenti con richiesta Piano Aldisio. Telefono 68-68.
FONDO con entrata autotreni cercasi in affitto. Offerte dettagliate. Cassetta 24067 S UPI.
MAGAZZINO vendesi. Rivolgersi lunedì Ginnastica 37, angolo Gatteri. 69930 S
MONFALCONE vendo gruppo tre fabbricati, sei appartamenti, uno libero, cantina, garage, orto con viti e frutteto, reddito netto lire 550.000. Richiesta lire 4.500.000. Francesco Pelos, telef. 469. 1121 S
MONFALCONE centro vendo area 1000 mq. contornata capannoni, adattissima piccola industria. Offerte Cass. 14590 S UPI.
NEGOZI per alimentari macelleria e simili in fabbricato nuovo zona buonissima vendonsi in condominio. Tel. 93013, ore 17-19. 69940 S
QUARTIERI nuovi 2-3 camere vendonsi, facilitazioni. Virgili, Rossini 14. 69894 S
QUARTIERI in condominio liberi e occupati, ville, case, terreni, negozi, magazzini, ottime posizioni, vendonsi lunedì, Universal, via Parini 15. 50665 S
QUARTIERI e locali d'affari occupati vendonsi in condominio. Löwe, Campo S. Giacomo 11.
QUOTA stabile centrale occasione vendesi. Cass. 14638 S UPI.
ULTIMI appartamenti 3 camere accessori, via Cumano e Tigor, Piano Aldisio. Machiavelli 17, porta 7, ore 18-19. 69887 S
TERRENO mq. 3-400, Ponziana-Maddalena, cercasi. Penkert, Orlandini 46. 50652 S
TERRENO m. 385 400.000, paraggi Stadio. Via dell'Istria 150, trattoria. 50750 S

U MATRIMONIALI L. 60

ABBIAMO ottime sistemazioni matrimoniali. Serietà. Riservatezza. «Fidens», caselpostale 472 Bologna. 2 U
CESI procura brillanti sistemazioni matrimoniali, serietà, riservatezza. Caselpostale 7117, Roma.
COMMERCIANTE vedovo 55-enne relazionerebbe scopo matrimonio con vedova possibilmente introdotta commercio. Cass. 24095 U UPI.
COMMERCIANTE con esercizio relazionerebbe signorina, vedova, 30-35-enne, con figli, scopo matrimonio. Cass. 14625 U UPI.
GRATIS spedisce programma offerte matrimoniali «Ideal», casella postale 434, Bologna. 1 U
OPERAIO 44-enne celibe, quartiere, sposerebbe signorina, vedova senza figli, 30-40-enne. Cassetta 14645 U UPI.
PROFESSIONISTA presenza ricco, desidera conoscere signorina 35-enne, farmacista o possidente, scopo matrimonio. Carta identità 22.611.017, Fermoposta, Gorizia.
STATALE ruolo 59-enne, distinto, buono, alto 1.70, aspetto giovanile, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova con bambina, 35-38-enne, slanciata, bella, carattere buono, impiego stabile. Serietà. Cass. 6 B, SPI, Udine. 6326 U
30-ENNE commerciante, relazionerebbe signorina massimo 29-enne, scopo matrimonio. Cass. 14618 U U. P. I.

V DIVERSI L. 50

CHIROMANTE scientifica trasferitasi dal Corso 31 in via Gatteri 30, riceve 10-12, 14-19. 69864 V

BURRO ALPINO

CACHET FIAT

contro dolori di testa, dolori periodici
nevralgie dentarie e reumatismi

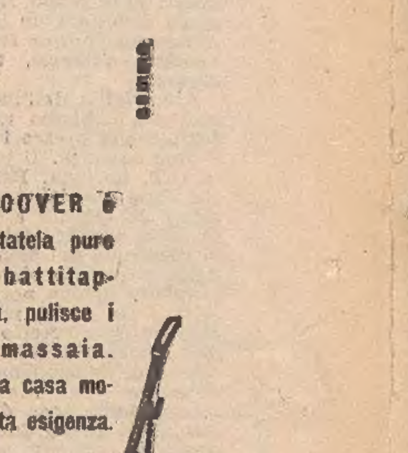
il cachet che non fa male al cuore

Le rigorose esperienze condotte nelle Cliniche di Roma e di Genova dagli illustri Clinici Mingazzini e Morselli hanno documentato la serietà scientifica del CACHET FIAT nella cura del mal di testa e dei dolori periodici.

La perfezione

La perfezione degli apparecchi HOOVER è ormai nota in tutto il mondo. Constatatela pure voi, servendovi dell'aspirapolvere battitappeto HOOVER che batte, spazzola, pulisce i tappeti meglio della più solerte massaia. HOOVER, l'aspirapolvere moderno per la casa moderna, soddisfa ogni vostra più raffinata esigenza.

Hoover
ASPIRAPOLVERE BATTITORE



HOOVER ITALIANA S.p.A. MILANO
VIA CERVA 39 - TEL. 790.180 - 792.292

debella
la piorrea
carpiotar
distrugge il tartaro
combatte la carie
è un medicamento vitaminico in vendita in ogni farmacia.
italconti NAPOLI ROMA

la LANCIA AURELIA
GRAN PREMIO CENTENARIO GANCIA 1950
È STATA VINTA DAL SIG. PIETRO GIRIBONE · Via Strigelli 5, Milano

Milano, 10 settembre 1951

Sigg.
FRATELLI GANCIA & C.
Canelli

All'atto della consegna oggi effettuatami dell'autovettura Lancia Aurelia quale premio speciale della manifestazione collegata alla vendita delle Cassette di Spumante Gancia 1950, serie "Centenario Gancia", mi è gradito confermarvi il mio più sentito ringraziamento per il fatto di esservi fatti voi stessi parte diligente per individuare il vincitore; senza questa vostra iniziativa avrei infatti ignorato il favore della sorte che la scadenza della validità del premio avrebbe potuto definitivamente annullare.

Formulo i migliori auguri per il successo della vostra prossima manifestazione e ben distintamente saluto.

p.p. Pietro Giribone

UN'ALTRA LANCIA AURELIA GRAN TURISMO
È IL GRAN PREMIO DELLE CASSETTE NATALIZIE GANCIA 1951
In ogni cassetta un premio garantito

nelle vostre ore liete
brindate
Gancia
RICCARDI

MOBILI Per un nido ideale, elegante e moderno, che offra il massimo della praticità e del conforto, visitate il NUOVO NEGOZIO di VIA CONTI, angolo VIA PASCOLI (Telef. 96-344), con l'esposizione di un intero appartamento - Facilitazioni di pagamento **BAILOTTI**